AUTOMOBILI TINELLI
AUTO DI OGGI E DEL PASSATO
Str. Traforo del Pino, 30 - Pino Torinese Tel. (011) 811.10.06 - 811.17.24

LUNEDI' 25 NOVEMBRE 1991

stampa SERA

ANNO 123 NUMERO 264 L. 1200

AUTOMOBILI TINELLI
import export automobili sportive e di prestigio
noleggio e vendita auto d'epoca
Str. Traforo del Pino, 30 - Pino Torinese Tel. (011) 811.10.06 - 811.17.24

Rosanna Arquette

TELEVISIONE
Se Rosanna sposa Custer

Rosanna Arquette, la biondina pasticciona che faceva coppia con Madonna in «Cercasi Susan disperatamente» e che confondeva le idee al protagonista di «Fuori orario» di Scorsese, ritorna alla ribalta dopo una lunga assenza. Sarà la moglie del generale Custer in un lungo serial della tv americana.

BORSA
Seduta stabile

MILANO ● Seduta stabile alla Borsa di Milano, con lievi recuperi di Fiat e Generali. Indice Mib alle 10,45: invariato (tendenziale: invariato). Chiusure: Buton 2905, Alivar 10.480, Eridania 6900, Comau 1380, Enichem 1430, Ifil privilegiate 12.370, Pirelli spa 1885, Montedison 1260, Snia Bpd 1010, Fiat 4738, Fiat risparmio 3508, Pininfarina 11.800.

Altri prezzi: Generali 28.700, Sip 1300.

TOKYO ● Nona seduta consecutiva di cali alla Borsa di Tokyo dove l'indice Nikkei oggi ha perso 248,70 yen rispetto a venerdì scorso chiudendo a 22.868,69 yen con una flessione dell'1,07 per cento.

DOLLARO ● In lieve diminuzione. Questa mattina la moneta americana viene indicata a 1138,50 lire, contro le 1201,50 del fixing di venerdì scorso.

SCI: C'E' UN VALSUSINO DIETRO A SUPER-TOMBA

Il valsusino Alberto Senigagliesi. In alto, Tomba bacia la neve

Cinque azzurri nei primi dieci nel gigante di sabato, quattro nello speciale di ieri: parlare di «Valanga Azzurra» è obbligatorio. Anche a costo di dimenticare quante volte, negli ultimi anni, si è ovocato il ricordo di quei mitici tempi che in realtà non erano mai tornati. Un esempio per tutti la Val Badia 1986: 1° Pramotton, 2° Tomba, 3° Toetsch. Poi una stagione non da buttare via, ma neppure trionfale come pareva annunciarsi.

Non muore, dunque, una spruzzatina d'acqua sul fuoco degli entusiasmi. Supportata da qualche dato. Nella classifica del gigante di sabato, dei «big» della specialità compare il solo Furuseth, addirittura al 12° posto. In cambio è 2° Accola che gigantista non è mai stato e 3° Spampatti, bergamasco ventiseienne la cui carriera è stata data più volte per conclusa.

Discorso analogo a quello relativo al terzo classificato in gigante, vale per il 7° posto di Gerosa in slalom: ottimo slalomista, ma anche lui ventiseienne e solo saltuariamente assurto a posizioni vicine al vertice. In questa gara la classifica è più «giusta», ma ancora orba di troppi nomi che contano.

Che sia un fatto di condizione, dunque? E' forte il dubbio che i vari Girardelli, Furuseth, Kaelin, Eberharter e compagnia cantante abbiano semplicemente desato la preparazione in modo diverso dai nostri. Le grandi classiche sono a gennaio, a febbraio ci sono le Olimpiadi.

In attesa di essere felicemente smentiti rimangono comunque alcune positive certezze legate soprattutto a due nomi: Ladslaetter e Senigagliesi. Il primo, 3° nello slalom di ieri, pare aver ritrovato la vena smarrita; l'altro è una novità assoluta, ma in Coppa del Mondo non si arriva quarti per caso.

(Destefanis a pag. 17)

In via Don Bosco, nessuno si è accorto di nulla

La gang della lancia termica sventra un ufficio postale

TORINO ● La banda della lancia termica ha colpito ancora. Sabato notte i ladri sono entrati nell'ufficio postale di via Don Bosco 76 passando attraverso l'ingresso di servizio. Con tutta calma, utilizzando fiamma ossidrica o lancia termica, hanno svuotato le casseforti. Hanno lavorato per ore, indisturbati: se ne sono andati presumibilmente soltanto nella notte di ieri. E il bottino — assicurate e valori — per il momento continua ad essere un mistero.

Ispettori e polizia stanno ancora calcolando a quanto ammonta il furto. Certo, sarà una cifra molto alta.

Stamattina, all'apertura dell'ufficio, la scoperta. Il direttore Cataldo Cerbutto, 41 anni, e i suoi impiegati hanno trovato tutto sottosopra. A terra c'erano le bombole lasciate dai ladri; i forzieri erano divelti.

Si tenta ora di ricostruire che cosa è accaduto, si cerca di comprendere come i ladri siano potuti entrare apparentemente in modo così facile.

(A pag. 9)

Il retro dell'ufficio postale: da qui sono entrati i ladri

BEFFATI GLI ACCORDI CON L'ONU

Salta in Jugoslavia anche l'ultima tregua

ZAGABRIA ● Il 14° cessate il fuoco in Jugoslavia, il primo firmato dai protagonisti della crisi jugoslava sotto gli auspici dell'Onu, è stato platealmente violato ieri, secondo quanto si è appreso dagli osservatori Cee, alle 18,30 (stessa ora in Italia), appena mezz'ora dopo la sua entrata in vigore. Ed Koestal, portavoce del quartier generale degli osservatori a Zagabria, ha riferito che dopo una pausa intorno alle 18, l'artiglieria è tornata in azione alle 18,30 nella regione di Osijek, capoluogo della Slavonia (Est della Croazia). La morsa dell'armata attorno a Osijek si è ulteriormente stretta. E l'attacco sembra far franare le illusioni di chi fidava nella serietà dell'ultimo accordo, per l'autorevolezza dei suoi promotori. Ed ora nulla sembrerebbe più in grado di fermare la guerra civile.

Frattanto la marina militare jugoslava ha intercettato la nave «Dimaratos», salpata sabato da Bari e che, sotto la bandiera dell'Unicef, trasporta aiuti umanitari italiani destinati alla popolazione di Dubrovnik costringendola a far rotta verso il porto di Zelenika, in Montenegro, dove dovrebbe essere ispezionata. E' la prima volta che una nave straniera che trasporta aiuti umanitari, sotto bandiera dell'Unicef (l'organizzazione Onu per l'infanzia), viene bloccata dalla marina per essere perquisita.

(Ansa-Afp-Agi-Ap)

I «giochi» assegnati ad Aosta

AOSTA ● Il capoluogo regionale ospiterà nel 1993 la prima edizione dei «Giochi invernali europei della gioventù». La designazione è avvenuta ieri mattina a Istanbul da parte dell'Associazione dei comitati nazionali olimpici europei (Acnoe). Aosta aveva come concorrenti la città jugoslava di Kaponik e Mosca, capitale della repubblica di Russia. Le due concorrenti di Aosta hanno però battuto in ritirata, prima Kaponik e poi Mosca, a soli 30 secondi dal voto, quando hanno capito che i Comitati olimpici europei avevano scelto la capitale della Valle d'Aosta. L'assegnazione dei Giochi ad Aosta è avvenuta con voto unanime. I primi «Giochi europei invernali della gioventù» si svolgeranno a gennaio o febbraio '93.

Cinture Nessuno le mette

Il gruppo medico di studio per la sicurezza del trasporto in automobile, coordinato dal dottor Carlo Alessandro Russo Frattasi, ha svolto un'indagine sul primo anno di uso obbligatorio delle cinture di sicurezza. Ne esce un quadro deludente: l'80 per cento degli automobilisti evade la legge, i controlli sono scarsi e discontinui, le sanzioni per i trasgressori insufficienti. A farne le spese sono soprattutto i bambini ed i ragazzi tra i 4 ed i 14 anni di età, ma anche tra gli adulti la mortalità per incidenti è molto alta: l'omissione di controlli, si legge nell'indagine, ha provocato una strage superiore all'intera mortalità maschile annuale per malattie infettive.

(A pag. 10)

Le strade «bucate» a Torino

Torino è piena di strade bucate. Cantieri aperti un po' dappertutto che aggiungono disagio alla circolazione cittadina già caotica di per se stessa. Si lavora per rinnovare le linee tranviarie, per ammodernare le reti delle aziende di servizio (Aem, Enel, Italgas e Sip hanno cospicui investimenti in programma) e per realizzare nuove opere. Ad un mese esatto da Natale e alla vigilia del mese più «caldo» per il traffico torinese, il Comune annuncia che «dal 6 dicembre al 2 gennaio non verranno effettuati lavori comportanti la manomissione del suolo pubblico». Nessuna illusione, però. Dopo la tregua, si preannunciano tempi molto duri per gli automobilisti.

(Condio a pag. 3)

FLASH

Inflazione
Stazionaria a novembre

● Il tasso di inflazione in novembre risulta stazionario, al 6,1%, sullo stesso livello del mese precedente, contro il 6,5% dello stesso mese del 1990. Stazionario anche il tasso medio annuo di inflazione che da 4 mesi è fermo al 6,5%.

Camorra
Grave una diciottenne

NAPOLI ● Una ragazza di 18 anni, Nunzia Brignola, è stata ridotta in fin di vita da un proiettile sparato da alcuni camorristi che si sono affrontati tra loro a colpi di pistola. Nunzia Brignola era in casa di una zia al rione Villa di Ponticelli, alla periferia orientale di Napoli, noto per lo spaccio di stupefacenti ed il lotto clandestino. Verso la mezzanotte ha sentito urla provenire dalla strada e si è affacciata al balcone, al primo piano. Un proiettile di pistola l'ha raggiunta al sopracciglio sinistro.

Maltempo
Più colpita la Sicilia

PALERMO ● La Sicilia è la regione più colpita dall'ondata di maltempo che ieri ha investito il Sud. Gravissimi danni a Sciacca, Messina, Licata, Canicattì e nelle isole Eolie.

Freddie Mercury

Aids, è morto il leader dei Queens

LONDRA ● Freddie Mercury, fondatore e cantante dei Queens, si è spento nella sua casa di Kensington a Londra. E' morto di broncopolmonite, indotta dall'Aids. Esponente di punta del rock britannico per quasi 20 anni, Mercury ha portato il suo gruppo ai primi posti delle classifiche di vendita con brani come «Bohemian rhapsody» e «We are the champions», che hanno venduto milioni di copie in tutto il mondo. Il musicista aveva 45 anni. Soltanto sabato scorso aveva rivelato di essere malato di Aids. Sarà cremato in settimana.

(A pag. 19)

Giorgio Gaber

Gaber, recital da domani all'Alfieri

TORINO ● Quasi un anticipo sulle festività natalizie, il recital di Giorgio Gaber al Teatro Alfieri è l'evento più importante della settimana degli spettacoli.

Da domani sera e fino all'8 dicembre l'attore e cantautore milanese (sabato scorso al Colosseo c'era l'amico Enzo Jannacci) presenterà un nuovo spettacolo di canzoni e prosa, «Il teatro canzone di Giorgio Gaber» appunto: due ore di brani e testi, alcuni dei quali portano anche la firma di Sandro Luporini che, con Gaber, ha lavorato all'allestimento di questo recital.

(A pag. 23)

GHIBLI MOTORS S.r.l.
CORSO SUSA 302. RIVOLI
NUOVA CONCESSIONARIA
HYUNDAI
TORINO - STRADA SETTIMO 234/240
GIAVENO - CORSO TORINO 60

A colloquio con il direttore

Ogni lunedì questo spazio è riservato ai lettori che possono esprimere consensi o dissensi, denunciare disfunzioni, chiedere chiarimenti. Alle lettere risponde il direttore. Scrivete a: Stampa Sera, via Marenco 32, 10126 Torino

SARA' EFFICIENTE MA E' FASTIDIOSO

Caro Direttore,
Le scrivo con riferimento all'articolo comparso sull'edizione di Stampa Sera del 14 novembre a firma del corrispondente Luigi Vigliani ed avente per titolo «Assediata dai rolé».

Mi preme offrirLe un punto di vista differente in relazione al metodo e nel merito del pezzo. Il metodo usato dal suo corrispondente è quello di usare qualsiasi argomento per dimostrare inefficienza dei servizi pubblici.

Lungi da me l'intenzione di schierarmi a paladino di una causa persa, non mi sembra di poter accettare etichette spesso immeritate.

Le signore Ferrer, titolari di un bellissimo negozio in Via XX Settembre, non si sono mai rivolte all'Atm per porre il loro problema, ma si sono rivolte al Sindaco. E' stata la sensibilità del Sindaco a interpellarci tramite il suo capo di gabinetto che ci inviò un fax il 2 di agosto di quest'anno. A seguito di ciò il 26 di agosto stesso facemmo degli scandagli sul posto controllando il sottosuolo dell'area attorno al negozio ed il 6 di settembre demmo la nostra risposta al Sindaco. Questa è la burocrazia di cui parla il dott. Vigliani?

Purtroppo a gettare ingiustamente discredito su di noi contribuisce anche l'Assessore Dondona che parla genericamente di nostra insensibilità riferendosi ad un episodio recente nel corso del quale la nostra Azienda aveva operato in accordo con il suo Assessorato senza che l'Assessore si fosse informato presso gli uffici che gli riferiscono.

Qui sopra il direttore dell'Atm ingegner Giovanni Fava. Nella foto a destra il cassonetto al centro della disputa

Quanto al merito devo riferire che sono molto dispiaciuto per la vive contrarietà delle signore Ferrer, ma purtroppo non ci è possibile tecnicamente soddisfare la loro richiesta se non in parte.

Infatti in quell'area ristretta abbiamo potuto accertare con tutta sicurezza che non c'è spazio sufficiente nel sottosuolo per posare i cavi necessari ad alimentare l'armadio in non nella posizione in cui attualmente collocato, né vi è spazio per costruire altrove il manufatto su cui montare la centralina.

Potremmo invece spostare il semaforo ed appenderlo ad una traversa di sostegno della rete aerea di contatto. Questo lo faremo certamente non appena ci verrà rilasciato il benestare da parte dell'amministratore dello stabile di Via XX Settembre n. 8.

Dott. ing. Giovanni Fava
Direttore Atm

Ho riletto l'articolo: non è vero che voglia dimostrare a tutti i costi l'inefficienza dei servizi pubblici. Nell'articolo si parla di un cassonetto dell'Atm che dà fastidio. L'ing. Fava spiega che è inevitabile, ma convenga con me che è anti-estetico e crea in effetti qualche fastidio (perché, tra l'altro, così alto e distanziato dal muro?). Ma la lettera dell'ing. Fava sembra diretta, più che a noi, all'assessore Dondona che tra l'altro aveva criticato la «diffusa insensibilità artistica e culturale di cui i dirigenti dell'Azienda tranviaria non sono esenti» e aveva citato altri casi sintomatici di brutture che in extremis si sono potuti evitare.

ATTENZIONE AI VANDALI ANCHE NEI PARCHEGGI

Caro direttore, martedì 19 novembre, dopo una serie di ricognizioni, ho trovato posteggio in piazza Statuto. Non ancora sceso dall'auto (due zingare mi bloccavano la portiera) sono stato circondato dalle stesse che manifestavano l'intenzione di «spingermi» sotto il porticato. Con fatica me ne sono liberata ricevendo una serie di parolacce. Mi avvicino al distributore dei biglietti (a pagamento) per il posteggio. Anche qui un paio di extracomunitari mi hanno circondato per vendermi oggetti vari. Per la seconda volta riesco a sganciarmi. Dopo un'ora, nel riprendere l'auto, vedo una lunga riga sulla fiancata del mio veicolo. Mi guardo attorno per trovare conforto ma, ahimè, non solo dovrò spendere più di mezzo milione di lire per riparare l'auto, ma delle zingare e degli extracomunitari neanche l'ombra. Che sia un «avvertimento» per la prossima volta? Perché, in una piazza così grande, non stazionano un paio di agenti delle forze dell'ordine?

M. A. Calabresi

Una maggior presenza di uomini in divisa, sia di giorno sia di notte, scoraggerebbe la microdelinquenza. Ma sono anni che i cittadini e i giornali, a loro nome, lo chiedono invano. Quanto ai danni che Lei ha subito, passo la parola al nostro esperto in materia di assicurazioni, Giuseppe Alberti:

«Per quanto riguarda il danneggiamento, chiaramente l'episodio deve essere classificato quale "atto vandalico". Quindi, se la lettrice è in possesso di una polizza di assicurazioni per simili danni, potrà reclamare l'indennizzo alla compagnia di assicurazioni. Attenzione, però, che nella quasi totalità dei casi, questo tipo di polizza prevede una specie di "franchigia" (in genere si aggira tra le 150 alle 250 mila lire) che resta a carico dell'assicurato.

SPOGLIARE IL PIEMONTE NON GIOVA ALL'ITALIA

Egr. direttore,
Stampa Sera di venerdì 15 novembre dà ampio spazio alla ricetta dell'Ires per la crisi del Piemonte: è un'autentica medicina al cianuro quella che ci si vuole proprinare!

Secondo l'Ires non è negativo il trasferimento di aziende piemontesi al Sud, ma anche al Centro e al Nord; anzi è socialmente utile che noi ci spogliamo a favore di altri. Sta a noi darci da fare per trovare altri abiti, magari non proprio adatti, per rivestirci.

E qui seguono pseudoragionamenti che vogliono essere proposte ma che in realtà sono solo vuote parole destinate all'infinita ingenuità piemontese, come la definiva giorni fa un lettore.

A questi signori, ai loro ispiratori sociologi e politici e ai politici che nell'assurdo ed aberrante gioco delle parti dovrebbero tradurne in pratica i consigli, vorrei ricordare qui le parole pronunciate dal dott. Cesare Golfari, presidente della giunta regionale lombarda, nel lontano 1978 in apertura del Convegno internazionale sulla navigazione interna italiana tenuta a Milano.

«Non avrebbe nessun senso una politica economica che avesse come mira il ricupero e il rilancio delle aree meridionali del nostro Paese e a questo si aggiungesse improvvisamente una caduta delle aree economiche più forti come la Lombardia: la distanza, la separazione tra l'Europa e il nostro Paese diverrebbe in quel momento incolmabile».

Il discorso proseguiva poi sullo stesso tono per rivendicare alla Lombardia il diritto di confrontare se stessa non con il Sud, ma con le regioni forti dell'Europa.

Se già allora in Piemonte si fosse ragionato così, non ci troveremmo ora in crisi più di quanto lo siano la Lombardia o il Veneto o l'Emilia-Romagna.

Stiamo attenti a Torino ed in Piemonte di non passare dalle mani dei medici a quelle degli operatori cimiteriali.

Distinti saluti.

Domenico Seren Rosso

E si stupisce? Da più di un secolo mandiamo tutto a Roma e Roma in cambio che cosa ci manda? Provateci voi, lettori, a dirmelo.

IL MARCHIO

di Angelo Caroli

SESSANTOTTESIMA PUNTATA

Giovedì 1 giugno. La città era piena di coccarde e bandiere tricolori. Si preparava alle sfilate celebrative del giorno successivo. Sandro era andato al Circolo, il più prestigioso e frequentato della città. Aveva fatto il bagno. Si era asciugato al caldo sole di mezzogiorno. Era con Francesca. Lei si abbronzava, distesa su una sdraio di legno bianco. Le sue linee luccicavano di olio profumato. Indossava un bikini nero a fiori. Si era tolta il reggiseno con grazia e aveva voltato le spalle al sole. Sandro se ne stava sotto un ombrellone. Rileggeva un romanzo di Hemingway. Gli era piaciuto ai tempi del liceo. Nessuno lo infastidiva. Il Circolo era forse l'unico posto della città dove i soci erano poco invadenti. Anche se era un campione nel ciclone lo lasciavano tranquillo. Lo punzecchiavano soltanto a distanza, con commenti che non poteva sentire.

Sandro accese un Avana. E pensò a Padova. Doveva farlo, a prescindere da ciò che lo legava a Lorenza.

Le immagini acquistavano forme chiare. La Squadra era arrivata ai piedi dei Colli Euganei dopo l'anacronevole con il Fontanossa. Valenti chiese un permesso a Germani. Il tecnico lo guardò con occhio rassicurato, lo scrutò dall'alto in basso e brontolò:

«Hai imparato la lezione...».

«Con un maestro come lei...».

«Vai, ma alle otto meno un quarto ti voglio a cena con gli altri. Non sarà una partita difficile e tu, date le circostanze, saresti disposto a vendere l'anima al diavolo pur di fare bella figura con quella ragazza. Comunque mi raccomando, non fare lo scemo».

«Mister, ma è giovedì...».

«Che vuoi dire? Pensavo che tu volessi fare soltanto quattro passi con lei... Ti credevo innamorato...».

«Mi faccia capire... L'amore e il letto non vanno forse d'accordo?», si ribellò sorridendo con smorfia sibillina.

«No, all'inizio...». Era una voce di altri tempi, che Sandrò soffocò con diplomazia giovanile.

«Credo che lei abbia ragione. La mia era una battuta innocente. Non ho quell'intenzione... Deluderei me, innanzitutto, visto che l'amo».

«Spero che tu non mi prenda per un idiota», concluse il tecnico tutt'altro che rassicurato.

«No, stia tranquillo. E a Venezia vinciamo di sicuro», garantì mentre gonfiava il petto come un gallo da combattimento.

Si salutarono davanti alla porta dell'hotel. Entrò in un taxi, lasciandosi dietro una scia di applausi e di cori. La città era traslucida. Macchine sfrecciavano nelle strade sollevando spruzzi d'acqua. Rivide Lorenza. Si unirono in un abbraccio lungo, con gioia sfrenata. Si consumarono di baci.

Il soggiorno era assediato dalla luce discreta del pomeriggio. Enormi finestre lasciavano che entrasse a fiotti.

Lorenza era bellissima. Aveva uno sguardo intenso, il volto rischiarato da occhi grigi, un sorriso sereno.

Gli preparò un caffè. Parlarono di progetti a lunga scadenza. Il che non infastidiva Sandro. Parlarono di calcio, della partita con il Venezia. E quando entrambi erano convinti che non c'era più tempo a disposizione, finirono nel letto. Lei dimenticò di avere una questione in sospeso con Sergio... Lui accantonò la promessa fatta a Germani... Si abbandonarono ai ritmi instancabili di carezze. Quei contatti fuggitivi erano l'unica possibilità per conservare, l'uno dell'altro, un ricordo che durasse a lungo. La baciò più volte sulle labbra. Lei non restò passiva. La spogliò con gesti lenti, solenni, studiati. Quell'amore non somigliava ad altri... si guardarono negli occhi e sollecitarono i tremiti..., prede che si divoravano... volarono senza sosta..., dissepellirono bracieri..., lei accolse il suo fuoco... e quando riuscì ad abbandonarsi del tutto stabilì con lui l'unione totale.

Sandrò rivisse queste pagine con gioia rifiorita. Poi passò alle immagini della sera e della notte. Aveva cenato obbedendo ai menù del medico e dell'allenatore. Senza sgarrare. Non aveva mandato giù neppure il solito Aperol. E in casa di Lorenza si era fatto servire un caffè lungo con molto zucchero. Quel... particolare continuava a passare davanti a lui inosservato. Nonostante gli ronzasse nella testa, insetto fastidioso. Si coricò dopo aver visto un western in tv. Fantasticò su Lorenza, le telefonò, con la speranza di trovarla sola. Nessuno rispose. Si addormentò tranquillo. L'avrebbe rivista il giorno dopo, il pomeriggio. Con più tempo a disposizione. In alcuni momenti fra loro c'era intesa perfetta. Come di anime che si conoscono da secoli...

PROLOGO XIII

Una signora dalla pelle bianca giurò di aver notato l'uomo che cercavano. «Un signore alto, corpulento, con occhiali dalla grossa montatura. Aveva una faccia rotonda e sanguigna. Tra le labbra teneva un sigaro».

L'ispettore sussultò, a quella versione si poteva dare credito. Vicino al morto era stato trovato un Avana. Indizio o coincidenza? L'ispettore era pagato per scoprirlo. La prima considerazione che fece era che in città c'erano almeno un migliaio di fumatori di sigari. Per fortuna non tutti erano grassi...

CAPITOLO XIII

Padova, dopo l'alluvione del giovedì, mostrava al cielo assolato inesauribili ricchezze d'arte. Soltanto un velo di foschia assecondava, con sbuffi irregolari, il correre torbido del Bacchiglione. Il resto era un gioiello che brillava sotto un soffitto azzurro. Germani non ebbe difficoltà a concedere una seconda libera uscita a Valenti. Lo aveva visto in palla nel training del mattino. Sandro metteva a fuoco questi flash-back e sorrideva. Nonostante continuasse ad ignorare il dettaglio che gli stava a cuore per salvarsi dall'ecumenico linciaggio morale...

Rifletteva in solitudine, in quell'angolo di paradiso del circolo. Mentre Francesca continuava ad esporsi al sole sotto occhiate indiscrete di sconosciuti ammiratori. Chiamò un cameriere e si fece servire un cocktail d'estate. Un dissetante squisito. Bastava mescolare champagne, zucchero di canna per eliminare il gas, una buccia d'arancia e un po' di angostura dai mille aromi. Ora poteva permetterselo. L'aperitivo gli era piaciuto da ragazzo, lo aveva scoperto in un night di Taormina. Quella volta fu inchiodato alle responsabilità di giovane professionista da Masenzi, era l'allenatore dell'epoca. Lo rimproverò davanti a tutti. Come fosse uno scolaretto.

«Così giovane e così stupido!», gli aveva detto senza diplomazia....

Il giovane Valenti arrossì, imparò la lezione e diventò il campione.

Sandro scosse la testa. Quelle dispositive appartenevano alla preistoria. Sorrise di nuovo, gettò un'occhiata distratta a Francesca e mandò giù il coktail in un fiato. E tornò ai fotogrammi padovani.

Fece mente locale al venerdì 4 maggio. Lorenza era andata a prelevarlo davanti alla porta secondaria dell'Hotel Gallo. Avevano concordato l'espediente per evitare la curiosità dei tifosi. Come quella notte di baci a Sommontagna... Si abbracciarono, non visti. Il vicolo era deserto alle cinque del pomeriggio. Era bellissima ed elegante.

Salirono sulla «Uno diesel» di lei. Sfrecciarono davanti alla stazione, una costruzione anonima architettoniche.

Come a Bologna, il piazzale antistante la ferrovia era un enorme parcheggio per taxi ed autobus di linea. Diretti nei centri turistici del Veneto e del Friuli. Percorsero lo stradone trafficato che si immetteva in via Alfinate, un antico percorso nel cuore della città in cui c'era una fioritura sbalorditiva di negozi, di case di stile gotico rinascimentale veneziano con morbide cadute di edere e rose.

Il Prato della Valle era più un giardino che una piazza. Un cerchio ampio, un tempo teatro di giostre medievali, oggi sede per fiere e mercati. Quel pomeriggio i colori sembravano usciti da una tavolozza di un macchiaiolo delirante, che seminasse tutto attorno garofani, rose... Il Bacchiglione comparve all'improvviso. Statue allegoriche ornavano i muretti costruiti sul greto. E la piazza sembrò agganciarsi al fiume con una serie di ponticelli caratteristici. In fondo, si stagliava il romanico gotico di Santa Giustina.

Andarono oltre. Lorenza tentò di associare la necessità di regalare a Sandro un luogo affascinante al bisogno che lui aveva di essere lasciato tranquillo. Non riconosciuto.

«Dovresti vivere come un pellegrino», ironizzò lei «hai il fisico del ruolo».

«Perché mai?», chiese divertito e sorpreso.

«Per vivere in pace...».

«E' vero, però credo tu abbia trovato quel che fa per me. Per noi». Era felice. Lontano dalla bufera...

Lorenza parcheggiò sotto una quercia monumentale. Sandro approvò. Quell'albero rappresentava per lui un preciso punto di riferimento. Quando le sue sicurezze vacillavano evocava quell'albero come un emblema dal potere terapeutico: il tronco gli dava sicurezza, il verde delle foglie lo tranquillizzava, i tanti rami robusti rappresentavano altrettante soluzioni da dare ad un problema. O più semplicemente appigli a cui aggrapparsi.

Le prese la mano e le indicò un sentiero lastricato di porfido, da cui spuntavano teneri ciuffi d'erba. Le accarezzò i capelli, la fissò negli occhi grigi, luminosi, fanali sempre accesi. Lui non sapeva resistervi. Le sfiorò le guance con una mano e riprese a camminare.

(68 continua)

FEUILLETON

Una faccia rotonda e in bocca un sigaro

PERSONAGGI

Sandro Valenti	*Il campione*
Francesca	*La donna di Valenti*
Germani	*L'allenatore della Squadra*
Lorenza	*La ragazza di Padova*
Moreschi	*Compagno di Valenti*
Elsa	*La moglie di Moreschi*
Piccioli	*Il procuratore di Valenti*
Guglielmini	*Pres. della Squadra*
La ragazzina	*dal montgomery nero*
Aldo Maida	*Un primario*
Un boss	*del Totonero*

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI

Un ispettore indaga su un delitto che si inserisce nella storia di un campione in crisi anche per il tradimento di Francesca. Valenti incontra Lorenza e se ne innamora. Nella vita di Sandro entra però il doping. Valenti è squalificato per 10 mesi, la Squadra penalizzata di 2 punti. Disperato, cerca alibi fra i ricordi padovani e aiuto in Maida, amico e scienziato.

OTTICA STEFANO
CONTROLLO GRATUITO
CON I MIGLIORI COMPUTERS
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA

OTTICA STEFANO
IL PIU' GRANDE CENTRO
DI OTTICA E CONTATTOLOGIA
Nuova sede: Via Genova, 126/128 - Tel. (011) **69.66.777** (5 linee)

Giorgio Merlo

DC
La quinta generazione

Stasera alle ore 21, nella sede della dc in via Carlo Alberto 32, si svolgerà il dibattito «La dc a Torino: sette proposte per trasformare il partito». Parteciperanno tra gli altri Giorgio Merlo, Paolo Vernero, Renato Negro, Mauro Caramagnola.

MONCALIERI
A gennaio il Prg

A gennaio il piano regolatore di Moncalieri. Mentre l'opposizione accusa la giunta d'immobilismo, il vicesindaco Domenico Giacotto dice: «Stiamo lavorando per Moncalieri. Collegheremo meglio le borgate favorendo i raccordi con la tangenziale».

Un'immagine di Moncalieri

TRAFFICO Gimcane tra buchi, nuove rotaie e ammodernamenti delle reti di gas, acqua e luce

I cantieri sono ormai una trentina e sono diventati l'incubo degli automobilisti

Torino città aperta da... lavori in corso

Torino, città «aperta». Aperta dagli escavatori, dalle ruspe e dai martelli pneumatici che la riempiono di buchi e rendono sempre più difficile la vita agli automobilisti. Oggi a Torino, girare in macchina è diventato un rompicapo pieno di ostacoli e di trabocchetti, senza premi in palio. Con il rischio, anzi, di sbagliare la soluzione, perdere tempo prezioso e rovinarsi il fegato con attese snervanti e solenni arrabbiature.

I cantieri in città, in effetti, sono tanti, troppi. Tra rifacimenti della pavimentazione stradale, sostituzioni dei binari delle linee tranviarie, realizzazioni di nuove opere e ammodernamenti delle reti delle aziende del gas, acqua, elettricità e telefoni, il cartello «lavori in corso» è da qualche tempo l'incubo più frequente dei torinesi.

«La situazione è critica — ammette Gianbattista Quirico, responsabile del dipartimento Urbanizzazione primaria dell'assessorato ai Lavori pubblici —. Il suolo cittadino è martoriato ma queste torture non potevano proprio essere evitate. Certi disagi vanno messi nel conto del pedaggio da pagare affinché Torino possa recuperare il terreno perduto negli scorsi anni. Ad ingarbugliare la matassa hanno inoltre contribuito i piani di rinnovamento che Aem, Atm, Enel, Italgas e Sip stanno attuando per adeguare le loro reti: si tratta di investimenti cospicui che noi non potevamo certo rimandare».

Fatto sta che i punti caldi del traffico cittadino sono ormai diventati una trentina. Non tutti, per fortuna, provocano disagi gravi come il restringimento di corso Re Umberto tra corso Vittorio e corso Stati Uniti o come la chiusura di corso Raffaello per chi vorrebbe salire da corso Massimo d'Azeglio a via Nizza e ancora il blocco di via Alfieri tra piazza S. Carlo e via XX Settembre e del controviale di corso Vittorio tra corso Inghilterra e piazza Adriano. Nelle ore di punta, però, il caos regna sovrano un po' dappertutto e ci si chiede cosa potrà succedere tra pochi giorni quando in centro si scatenerà la caccia al regalo e la circolazione vivrà il suo mese più difficile.

Zone blu, targhe alterne e straordinari dei vigili urbani non basteranno certo a risolvere l'annoso problema del traffico sul quale pesano inevitabilmente i parcheggi che mancano e la scarsa abitudine della gente ad utilizzare i mezzi pubblici. Per fronteggiare l'emergenza di fine anno, il Comune ha intanto disposto che «dal 6 dicembre al 2 gennaio non vengano effettuati lavori comportanti la manomissione del suolo pubblico» e che «entro il 5 dicembre vengano consegnati gli scavi colmati per poter completare il ripristino della sede stradale».

Per il mese più «caldo», dunque, gli automobilisti torinesi potranno godere di una tregua nella quotidiana lotta con i lavori in corso e le interruzioni stradali. La buona notizia non deve però illudere. Subito dopo Capodanno si preannunciano infatti tempi molto duri per il traffico cittadino.

A gennaio, a comunque non appena sarà scongiurato il pericolo-neve, la riapertura dei cantieri si accompagnerà all'avvio del piano da dieci miliardi varato dal Comune per la manutenzione delle strade cittadine. Ci saranno poi scavi per lavori importanti quali il sottopasso di corso Bramante (trenta miliardi da spendere a partire dalla primavera) e la costruzione dei primi parcheggi pubblici previsti dal piano finanziato dai contributi della «legge Tognoli».

Insomma, chi oggi si lamenta della qualità della circolazione sulle strade della città, non sa ancora quel che lo aspetta tra poche settimane... Comune, aziende di servizi e imprese appaltatrici parlano di disagi inevitabili. Sicuramente avranno le loro buone ragioni. Per limitare al minimo gli imbarazzi e le difficoltà dei cittadini si potrebbe però provare a fare qualcosa di diverso dal solito. Ad esempio, un coordinamento più puntuale ed efficace tra i vari lavori commissionati da Enti diversi nello stesso zone se non addirittura nelle stesse vie. E poi, un controllo più serrato sui tempi di esecuzione delle opere e di apertura di cantieri che durano magari anni ma che sovente sono tristemente vuoti, con qualche mezzo meccanico lasciato solo a presidiare la zona e a ricordare che i lavori prima o poi proseguiranno.

Infine, si chiede un po' più di cura e di rispetto per il fondo stradale: è possibile che passi sempre così tanto tempo tra la fine dei lavori ed il ripristino definitivo del suolo pubblico? Viaggiare tra buchi e sobbalzi, su terra (che d'inverno diventa fango) e pietre, non è certo il massimo per le nostre povere quattro ruote.

Roberto Condio

Tregua per Natale ma poi saranno tempi ancora più duri

Le strade della città sono diventate una groviera. Lavori in via Alfieri (a sinistra) in corso IIe Umberto (a destra) e in corso Raffaello (in basso)

DOVE NON PASSARE PER EVITARE GLI INGORGHI

L'assessorato ai Lavori Pubblici del Comune di Torino e gli uffici tecnici di Enel, Sip, Aem, Italgas e Atm hanno fornito l'elenco delle principali interruzioni stradali.

1. **via Cibrario** restringimento lati numeri dispari fra piazza Statuto e via Principi d'Acaja
2. **via Palazzo di Città** chiusura totale fra XX Sett.-P. Palatina
3. **via Alfieri** chiusura totale fra San Carlo-XX Settembre
4. **corso Re Umberto** restringimento carreggiata fra Vittorio Emanuele-Matteotti
5. **corso Regina Margherita** restringimento all'angolo con via XX Settembre
6. **corso Peschiera** angolo via Braccini carreggiata Sud chiusura totale
7. **via S. Francesco d' Assisi** lavori fra Bertola-Garibaldi
8. **corso Belgio** restringimento fra Toti-Chieti
9. **corso Inghilterra**, restringimento angolo corso Vittorio
10. **corso Massimo d'Azeglio**, restringimento carreggiata all'angolo con corso Bramante
11. **corso Grosseto** restringimento controviale Sud fra Bibiana-Campiglia
12. **via San Donato** restringimento fra Bulbis-Capellina
13. **corso Gabetti** restringimento tra Casale-Sella
14. **corso Chieri** restringimento fra Pavarino-Cresto
15. **via Madama Cristina** restringimento angolo via Caluso
16. **corso Principe Oddone** restringimento in direzione piazza Statuto fra San Donato-Pinelli

FLASH

Settimo
Situazione Gft

«Situazione grave ma non drammatica». Questo il giudizio del sindaco di Settimo, Giovanni Ossola e dell'assessore al Lavoro Franco Verni dopo il colloquio con i responsabili delle relazioni esterne e industriali del Gruppo Finanziario Tessile (Gft), Sigornini e Paina, a proposito delle difficoltà dell'azienda tessile intenzionata a trasferire in Estremo Oriente alcuni reparti di confezioni di qualità medio-bassa. Lo stabilimento di Settimo, che occupa 1500 persone, rispetto alle altre unità produttive del Piemonte dovrebbe risentire meno di eventuali ripercussioni sul piano occupazionale perché nella sede di strada Cebrosa si preparano abiti maschili di grandi firme (Valentino e Versace), la cui confezione dovrebbe rimanere in Italia. «C'è però la necessità di rivedere i contratti di collaborazione con queste griffes», hanno precisato i due dirigenti. Fino a marzo-aprile del prossimo anno la produzione non subirà rallentamenti, poi dovrebbe cominciare un breve periodo di cassa integrazione con blocco del turn over, in attesa dei nuovi piani aziendali che troveranno applicazione dall'autunno del prossimo anno.

San Raffaele
La banda

Il corpo musicale di San Raffaele Cimena, guidato dal presidente Giovanni Regis ha festeggiato il quarantennale di fondazione, essendo stato istituito nel 1961. Con una mostra fotografica sono stati ricordati i tanti anni di vita della banda. Sono pure stati consegnati gli attestati di frequenza e profitto agli allievi del corso triennale di educazione musicale ad orientamento bandistico, nonché riconoscimenti di benemerenza.

Pecetto
La Ceresera

Compleanno anche per la banda musicale di Pecetto. «La Ceresera» di Pecetto ha festeggiato i 15 anni di attività. Il complesso musicale ha preso l'avvio sotto la guida del maestro Celestino Navone, al quale è succeduto il nipote Roberto. L'insieme di ottoni della Ceresera può contare su un gruppo affiatato di 50 elementi, selezionati fra oltre cento iscritti ai corsi di musica organizzati dalla Pro loco Pecettese. Da quest'anno, sebbene la Regione non organizzi più i corsi di musica per bande musicali, la Ceresera sosterrà il costo di banda a totale suo carico e verrà tenuto dallo stesso maestro Navone.

Settimo
Rifondazione

Il primo congresso di rifondazione comunista (170 iscritti) ha eletto il direttivo di 20 membri proposti dal coordinamento della sezione. La votazione è avvenuta per alzata di mano dei 33 iscritti che hanno partecipato alla seconda giornata di lavori. La lista è aperta dall'ex sindaco pci degli Anni Sessanta, Antonio Defrancisco, che si è iscritto il giorno del congresso. Potrebbe essere il futuro segretario in alternativa al coordinatore Luigi Camedda. Questi gli eletti nel direttivo: Gennaro Orefice, Luciano Bonfadini, Vincenzo Arrà, Pasquale Faretta, Antonio Callà, Vincenzo Canzonieri, Davide Franceschin, Luigi Camedda, Fausto Cristofari, Antonio Defrancisco, Anna Bernarducci, Valentino Marino, Loretta Cappato, Edgardo Bellagamba, Gianni Ronchetti, Ugo Scarabello, Antonio Salvato, Gerardo Di Gianni, Nella Taverna, Diego Glorioso.

MUSEO EGIZIO Prenotazioni con il computer
Fino ad ora si scriveva o si telefonava

Lavori di restauro e di manutenzione al Museo Egizio di Torino, il più importante dopo quello del Cairo

Chip e videotel per il Faraone

Una collezione prestigiosa che, ogni anno, cattura l'attenzione di seimila classi

E' stata presentata stamane presso il Circolo della Stampa un'innovazione destinata a rivoluzionare il servizio di prenotazione delle visite al Museo Egizio da parte delle scuole. Si tratta del sistema Videotel-Sip, un'iniziativa realizzata dalla Soprintendenza del Museo in collaborazione con l'Unione Culturale Franco Antonicelli ed offerto dalla società torinese Sistel-Sistemi Telematici (da anni presente nel settore della Videoinformazione).

La realizzazione consentirà un più veloce ed incisivo servizio rivolto al mondo dell'istruzione. Ogni anno, circa seimila classi provenienti da tutta Italia (ma anche da Francia, Svizzera, Spagna e persino da Russia e Polonia) visitano la prestigiosa collezione, seconda al mondo per importanza dopo quella del Cairo.

Attualmente - spiegano i responsabili - le prenotazioni vengono effettuate scrivendo o telefonando alla segreteria del Museo.

Dall'inizio di questo anno scolastico, invece, ogni utente munito di Minitel, dotato di una «password» personale, può comodamente verificare le date disponibili, prenotare le visite, averne immediata conferma o variare il giorno stabilito in precedenza.

Il servizio telematico - a bassi costi - permetterà quindi sempre più, affiancando il sistema tradizionale, di agevolare e rendere completamente trasparente per l'utente la prenotazione della visita al Museo.

In città, i punti pubblici gestiti dal Comune a disposizione per questo nuovo tipo di «colloquio» sono cinque: Informacittà (piazza Palazzo di Città 1), Informagiovani (via Assarotti 2), Biblioteca Civica (via della Cittadella 5), Circoscrizione 2-Santa Rita (via Guido Reni 114), Vetrina di Torino (piazza San Carlo 161). Inoltre, un altro è in funzione presso l'Azienda di Promozione Turistica in piazza Cln. E, come spiega la direttrice, Elvira D'Amicone «sono in corso contatti per allargare il più possibile il servizio anche alle altre regioni italiane».

L'impegno della Soprintendenza nei confronti della scuola è da tempo molto intenso. Tra gli interventi mirati, per esempio, il programma didattico messo a punto per le classi elementari dal titolo «Indaga e scopri l'Antico Egitto». I materiali predisposti ad hoc permettono agli insegnanti di condurre personalmente i ragazzi nel Museo lungo un percorso tematico su «Abbigliamento e cosmesi».

BERTOLLA La famiglia Dolsa lava ancora alla «vecchia moda»
Il segreto del bianco in un miscuglio di lisciva, soda e oglina

Il bucato di un dì

Storie e ricordi degli ultimi lavandai

Una domenica fresca di bucato per gli amici di «Ca Nostra». In visita ad una delle ultime famiglie di lavandai che ancora lavorano «alla vecchia moda» a Bertolla. In cascine che furono caratterizzate per generazioni da un mare di panni stesi, scandito dalla rete di «bialere» da cui ogni casa ricavava il suo «lavé»: il lavatoio dove le donne non si fermavano mai, e d'inverno c'era prima da rompere il ghiaccio.

A ottantatré anni, Giuseppina Dolsa se lo ricorda benissimo. E ieri è stata felice di raccontarlo nel ciclo di visite autunnali organizzato da «Ca Nostra» con la Sesta Circoscrizione. Pronta a fare gli onori di casa con il figlio Natale, la nuora Franca e la nipotina Daniela, tuttora impegnati a portare avanti «come una volta» la loro «lavandera» ai piedi di Superga, in strada del Cascinotto 116. Con il gatto al sole, il cane da guardia che fa le feste, l'orto con i cavoli e le ultime rose. Nell'aria il buon odore della «roba appena lavata»; nell'essiccatoio di casa accanto al bugigattolo della lavatura, l'allegra pioggia di lacci dei grembiuli appesi.

Sembra un mestiere da presepe, quello dei Dolsa. Eppure proprio qui, sino a poco tempo fa, la Fiat indirizzava il suo bucato di «700 tute da operaio più tutti i camici di dottori e infermieri» ogni settimana. Finché monsù Natale, colpito da una brutta artrosi, non ce l'ha più fatta. Ed è così che nella sua «lissia» — la lisciva che lui prepara oggi come sempre — ormai si ammucchia solo più la biancheria di casa privata.

Ride Nonna Giuseppina: «Mi ricordo che festa nel '34, quando ho avuto il terzo dei miei quattro figli e abbiamo comperato la prima lavatrice automatica, limitandoci poi a lavare a mano in bialera solo la roba colorata. Sino al '60, quando la bialera è stata ricoperta definitivamente perché non serviva più».

Tutto il resto, invece, serve ancora. Compresa la poltiglia di «fénice» indispensabile per «lisciware», basata su un antichissimo miscuglio di soda caustica, soda solvay e «oglina» oleosa che Natale Dolsa conserva religiosamente in un secchio. Spiega: «Una volta la distribuiva la "Lega dij lavandé" che la faceva per tutti, mentre oggi ce la fornisce un consorzio messo insieme tra gli ultimi di noi». Con un procedimento sempre uguale. «Si riempe d'acqua la caldaia che "tiene" sei o sette "brinde"; si accende il fornello con salice o pioppo secchi che fan poca cenere bianca; quando l'acqua bolle si mette dentro una latta bucherellata con la fénice che si spande poco alla volta. Fatto poi uscire l'acqua sporca da un buco in basso e messa acqua nuova diverse volte, va a finire che tutti i microbi muoiono».

Dopo il «lessiass», la lavatura vera e propria nell'acqua corrente. Ricorda nonna Giuseppina: «Mi han messo allo "scagno" che ero ancora piccola. Ma era normale, allora. Il peggio era ogni lunedì, quando si doveva consegnare la roba pulita e ritirare quella sporca a Torino. Si partiva con una fila di carri che era bulo; si tornava a notte dopo esser stati "a bate j'uss", a battere alle porte dei clienti, dalle sette di mattina. D'inverno noi donne ce ne stavamo sul "carton" tirato dal cavallo, con sotto i piedi due mattoni fatti scaldare sul fuoco per non gelare».

Poi, il martedì, si cominciava. Prima «la cernita» tra la roba piccola e quella grossa, dopo «la marca» per suddividere e riconoscere ogni sacco con un segnale in colore diverso, dopo ancora l'ammollo nei tinetti con le lenzuola in basso ricoperte man mano da tovaglie, asciugamani e strofinacci. Messa da parte la roba più fine e cioè la lisciva per conti, marchesi e altri «nobletti» che usavano fiandre e macramé «con le frange lunghe una branca». Oppure le tovaglie dei migliori ristoranti e le lunghe mantelle che i parrucchieri di lusso riservavano ai gran signori.

Tutti al lavoro, e Dio sa se ce n'era. Le donne al lavatoio «con le unghie molli e le mani bucherellate per la soda della fénice». Gli uomini ad appendere la roba dopo aver pulito i fili zincati sostenuti da pali di gaggia, girando le lenzuola «da mezzanotte e mezzogiorno» per farle asciugare meglio e proteggendola dalla «serena» notturna o dei temporali. Con i «gagni», i bambini, impegnati anche loro nel trasporto delle fascine o nella raccolta di segatura «al Materiale Ferroviario». E tra un bucato e l'altro — se non c'era da badare alla meliga o alle galline — via tutti insieme sul tombarello a cercare «le pietre blu» in riva al Po, da destinare al frantoio della zona.

Finiva magari che «si confondeva il pranzo con la cena», ma allora ci si accontentava di poco e «andava bene così». Ha raccontato ieri nonna Giuseppina: «Avevamo gli zoccoli ma coi clienti finiva che si diventava amici. Quando bombardavano Torino qui ne abbiamo ospitati proprio tanti».

Luisella Re

Visita alla «vecchia» lavanderia alla strada del Cascinotto

Via Don Bosco: nell'ufficio postale

La lancia termica colpisce di nuovo

L'ufficio postale di via Don Bosco

La banda della lancia termica ha colpito ancora. Probabilmente già sabato notte, ma i ladri hanno avuto tempo anche la domenica, una banda di malfattori munita di bombole e fiamma ossidrica è entrata nell'ufficio postale di via Don Bosco 76 passando attraverso l'ingresso di servizio. Con tutta calma, evidentemente seguendo le indicazioni di un «basista» che ha fornito preziosi indicazioni, hanno scardinato le casseforti e gli armadi blindati. I ladri hanno lavorato per ore, indisturbati: se ne sono andati presumibilmente soltanto nella notte per non essere notati dagli inquilini del grosso condominio in cui ha sede la sezione decentrata delle poste. Il bottino — assicurato e valori — per il momento continua a non essere precisato. Ispettori delle poste e polizia stanno ancora tentando di calcolare a quanto ammonta.

Stamattina, all'apertura dell'ufficio, la scoperta. Il direttore Cataldo Cerlutto, 41 anni, e i suoi impiegati trovano tutto sottosopra, vedono a terra le bombole lasciate dai ladri, si accorgono dei forzieri divelti. E scatta immediatamente l'allarme. Nel giro di pochi minuti arrivano le volanti, gli ispettori della polizia postale. Si ricostruisce che cosa è accaduto, si cerca di comprendere come i ladri siano potuti entrare in questo ufficio postale considerato punto di riferimento per la zona.

In effetti i ladri non hanno dovuto faticare molto per entrare. L'ingresso di via Foscolo è un grande portone di ferro con piccole finestre di vetro che spesso è spalancato per permettere ai furgoni postali di caricare e scaricare pacchi e sacchi della posta. I ladri hanno rotto un vetro ed infilato la mano dentro aprendo facilmente. E' bastato abbassare una delle maniglie dell'uscita di sicurezza. Una volta dentro il gioco è stato facile.

Prima o poi finiscono tutti nelle mani della legge

«Quanto è duro latitare!»

E' la nostalgia della donna a tradirli

Forse la nostalgia per l'Italia e la lontananza dalla compagna lo ha tradito. Latitante dal luglio '90, inseguito da più mandati di cattura, Roberto Magnotta, 27 anni, pluripregiudicato per rapine e furti, è stato infatti arrestato ieri sera a Porta Nuova, al suo rientro dalla Francia. Ad attenderlo in stazione invece dell'amata ha trovato i carabinieri del Nucleo Operativo che dopo le formalità di rito lo hanno subito accompagnato al carcere delle Vallette. Vano infatti il suo tentativo di depistaggio: per non farsi riconoscere si era fatto crescere i baffi e come unico documento aveva una denuncia di smarrimento della polizia transalpina a nome di Massimo Marco Porta.

Roberto Magnotta era colpito da una misura di custodia cautelare del giudice per le indagini preliminari, dottoressa Garibaldi, per una rapina commessa il 12 novembre '90 ai danni dell'autobar Pavesi sull'autostrada Torino-Savona nei pressi di Carmagnola. In quella occasione con un complice aveva rinchiuso nel bagno la barista, rapinando poi l'intero incasso e dandosi quindi alla fuga con un'auto rubata poco prima a Moncalieri.

Specializzato in rapine a coppiette, tabaccai e benzinai, Magnotta «lavorava» di solito assieme alla sua convivente; entrambi avevano un'attività frenetica nell'effettuare le rapine, mentre la loro caratteristica era un'incredibile sfrontatezza che li aveva spinti a «ripulire» una coppietta ferma all'angolo sempre frequentatissimo fra piazza Carducci e via Nizza alle 10 di sera e a replicare il giorno dopo il colpo, all'imbrunire, ad un semaforo di corso Moncalieri. In quest'ultima occasione la coppia di malviventi (che si avvicinava alle vittime fingendo effusioni, e quindi senza impaurirle) si era impossessata anche di un'auto poi usata per dare l'assalto, ad Orbassano, a un distributore di carburante sulla circonvallazione esterna nonché ad una giovane tabaccaia di via De Gasperi.

Lunedì scorso i carabinieri hanno arrestato un altro latitante, Francesco Basile, 30 anni, catanese residente a Carmagnola; doveva scontare una pena residua di un mese e 21 giorni di carcere per sequestro di persona.

Basile, secondo rapporti dei carabinieri, è stato coinvolto anche in traffico di stupefacenti, armi e sfruttamento della prostituzione. Il 23 febbraio '90 era stato arrestato con la sua convivente, Paola Portoghese, 43 anni, nell'alloggio di lei in via Ormea 10. In quell'occasione i carabinieri della compagnia Oltredora avevano scoperto nell'appartamento 30 grammi di cocaina.

Nell'83, quand'era agente della Mondialpol, aveva invece sparato un colpo di pistola a un piede ad una prostituta sua amica che «scortava e proteggeva» quando questa si incontrava con i clienti nel tratto di strada all'inizio di via Giolitti. L'episodio era avvenuto la notte di Capodanno, di fronte a un dancing di corso Regina Margherita, nei pressi dei Giardini Reali, dove la coppia aveva passato il veglione. Le indagini della Buoncostume avevano permesso di risalire a lui che aveva negato con ostinazione il ferimento. L'amica, che non aveva voluto dir nulla dell'accaduto e aveva scagionato il Basile era stata arrestata per reticenza. Al momento del fermo, l'allora guardia giurata era armata di una 357 Magnum e una Beretta parabellum con un centinaio di colpi oltre a quelli contenuti nel caricatore e aveva anche un paio di manette di tipo americano.

lv. bar.

Roberto Magnotta

Francesco Basile

E' mancato
Francesco Belletti (Nino)
L'annunciano la moglie **Gina**; le figlie **Elena** con **Luciano e Ida** con **Mauro**; gli affezionati nipoti **Ilia, Paolo** e **Federico**; la sorella; cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Nilfo e al dott. Paolino. Funerali martedì 26 ore 10 nella Parrocchia Gesù Buon Pastore
— **Torino**, 24 novembre 1991.

I cugini **Bertoglio, Gay, Panzetti** e famiglie partecipano al lutto.

Famiglia **Alasonatti** ricorda il caro amico **NINO**.

Mariateresa e **Claudio Bocchiardo** partecipano al lutto di Ida e famiglia.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Carlesso
anni 65
Lo piangono: la moglie **Antonia**, la figlia **Manuela** col marito **Angelo Marlovan**, adorati nipotini **Paolo** ed **Elena**, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al caro amico dott. Bisconti, professor Orlandi, dottor Brossa, medici, personale tutto, settore 3B, Ospedale San Luigi, per le amorevoli cure prestate. Funerali martedì 26 novembre, ore 15, chiesa Gesù Salvatore, frazione Vista-Rivalta, partenza ospedale San Luigi, ore 14,30.
— **Rivalta**, 24 novembre 1991.

Con profondo dolore la moglie **Angela** annuncia che il 23 novembre a Reno si è spento il
CONTE DR. ING.
Alessandro Dandini
di anni 82
Illustre figura di educatore ed inventore; laureato nella Università di Grenoble, Torino, Nevada e Quebec; più volte premiato per le sue opere ed invenzioni e nominato italiano dell'anno 1980 in Nevada. I funerali avranno luogo martedì 26 novembre alle ore 13,30 nella chiesa di St. Therese of the Little Flower. Riposerà al Mountain View Cemetery di Reno.
— **Reno (Nevada - USA)**, 24 novembre 1991.

E' mancata ai suoi cari
Maria Fantone ved. Ghezzo
Nel darne il triste annuncio i figli con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento a don Giuseppe ed al personale tutto della Casa di Riposo La Consolata di Borgo d'Ale per l'assidua assistenza prestata. Funerali in Torino martedì 26 ore 11 Parrocchia Madonna della Guardia, via Morgantevio 251. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 novembre 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Angela Borgnino ved. Remogna
Addio mamma. Tuo figlio, la nuora **Cristina** e il nipote **Roberto**. Funerali martedì 26 ore 11,45 nella cappella dell'ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 24 novembre 1991.

Carlo-Federico e **Fernanda Grosso** ricordano con affetto l'amico
Emilio Vita Finzi
— **Torino**, 25 novembre 1991

Abbiamo avuto un angelo in ogni istante della nostra vita.
Si è spento un grande cuore, un uomo immensamente buono
Pietro Gili
Con indicibile dolore e infinito amore lo annunciano le adorate **Tina, Silvana, Rosa** il genero **Arcangelo** e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Mascarini. La mia vita si è fermata con te. Eri tutto. Grazie amore mio di avermi dato tanto, tua **Tina**. **PAPA** hai portato con te il mio cuore affranto inconsolabile. Le tue **Pucciunin**. Sei stato il **NONNO** più dolce e buono del mondo e ho amato tantissimo e non ti dimenticherò mai.
— **Torino**, 24 novembre 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Nerina Gherardi ved. Ollino
Scrittrice
Con disperazione l'annunciano i figli **Adriano** e **Marina**, affezionati nipoti **Fabrizio** e **Marco**, parenti tutti. I funerali lunedì 25 novembre ore 9 da via Quintino Sella 37 Settimo Torinese, alle ore 15 nel Duomo di Rapallo (Genova).
— **Settimo Torinese**, 22 novembre 1991.

E' mancato
Luigi Lupo
anni 80
L'annunciano moglie, figlie, mamma, fratelli, cognati, nipoti, amici e parenti tutti. I funerali in San Mauro nella chiesa di Sant'Anna Passalori oggi alle ore 10
— **San Mauro**, 25 novembre 1991.

Improvvisamente è mancato
Giovanni Quercia
Con immenso dolore lo annunciano la figlia **Cristina** e familiari tutti. Funerali martedì 26 ore 10,00 Parrocchia Ss. Quirico e Giulitta.
— **Trofarello**, 24 novembre 1991

ANNIVERSARI

1958 1991
dott. Guglielmo Dellarone
Sempre dovunque.

1989 1991
Giorgio Minuto
Sei sempre con noi.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

RISTORANTE di Anna Bona

Fritto misto e verdure di mamma Angioletta

RISTORO VILLATA - *via Val Villata 25 - Bardassano di Gassino (To) - tel. 960.5818 - chiuso venerdì*. Nel verde della collina di Bardassano c'è questo ristorante a gestione familiare conosciuto da tutti i buongustai soprattutto per il suo superbo fritto misto. Rosanna e Mario Viora, con mamma Angioletta, preparano tutte le specialità della cucina piemontese: una ineguagliabile insalata di carne cruda con funghi, i profumati cotechini, i tagliolini ai funghi o ai tartufi, la finanziera e quel loro splendido leggero fritto misto con le carni e tutte le qualità di verdure. Anche i vini sono di produzione propria. Per un pranzo da intenditori. Prezzo medio 60/70 mila.

ALPIGNANO

Cinque miliardi di investimenti per piscina e palazzetto dello sport

Nel futuro sportivo di Alpignano ci sono il Palazzetto dello Sport e la piscina, risultato di un investimento di 5 miliardi dell'amministrazione comunale. «La richiesta di spazi - spiega il sindaco Giuseppe Accalai - è incessante. Twirling, judo, basket, pallavolo: tutti chiedono palestre e campi. Purtroppo, allo stato attuale, disponiamo di sole quattro palestre a fronte di centinaia di praticanti». La giunta intende realizzare un mega-centro sportivo in via Venaria, dove già c'è il campo «Allende», comprendente anche il Palasport e la piscina. Le due strutture saranno finanziate con mutui del credito sportivo e della Regione anche se non è escluso l'intervento di privati. Il Palazzetto ospiterà campi per basket, pallamano, pallavolo e altri sport. I posti a sedere saranno 300. Con 250 milioni saranno sistemati i campi di calcio «Montanaro» in via Val della Torre (nuove tribune) e il «Borello» in via Campagnolo (nuovi spogliatoi e nuove tribune). Altri 50 milioni andranno per il completamento del bocciodromo in via Rossini.

MONCALIERI

Cambio della guardia nella sezione pli Gilda Cerri nominata vicesegretario

Cambio della guardia nella segreteria del partito liberale di Moncalieri. Dopo una serie di lunghe riunioni politiche si sono dimessi il segretario Mario Rovere e il vicesegretario Bernardino Omedei. Le votazioni che sono seguite per sostituirli hanno dato questo risultato: alla segreteria del pli moncalierese è stato eletto Bernardino Omedei, già presidente dell'Associazione commercianti. Per la prima volta una donna siede alla vicesegreteria della sezione. Si tratta di Gilda Cerri. Il resto del direttivo cittadino resta invariato.

Questa segreteria avrà un compito importante: quello di portare i liberali a completare il rinnovamento delle loro strutture interne a cominciare da una nuova organizzazione degli organi di partito, il nuovo statuto e, probabilmente, l'accentramento in Moncalieri di alcune sezioni di paesi vicini che, contando meno di dieci iscritti, finiscono per avere una vita povera di iniziative.

VETRINE Sono state allestite pensando al Natale e ai regali che la festa si trascina dietro

Clown in tinello per il pranzo? La poltrona con le orecchie? O un ramo sbiancato di mitsumate?

Cachemire sul lenzuolo e il carbonio in borsa

Lenzuola e copriletti della Bassetti di via Garibaldi (nella fotografia a sinistra) e (sotto) i fiori lussureggianti di via Caboto

Un copriletto anticonformista

In via Garibaldi 10, la **Bassetti** ha sostituito con un suo esercizio in *franchising* il vecchio negozio di Sporting, pronto ad aprire in primo luogo le porte «a chi vive la casa in modo allegro, anticonformista e pratico». Logico dunque che qui, abolito il solito bancone di vendita, si possa girare, curiosare e toccare ciò che più piace nella massima libertà. Negli scaffali, tutti gli *exploit* che hanno reso celebre questo marchio. Dal comodo «lenzuolo di sotto» con gli angoli sganciabili al razionale piumone di peso differenziato, chiuso da un praticissimo *fermaglio-stopper*, per dormire confortevolmente in ogni stagione. In primo piano la coloratissima serie dei *«granfoulard»* utilizzabili come tenda, tovaglia o copriletto, tra cui spicca il leggerissimo e soffice *«granfoulard plaid»*, realizzato in cotone a morbidissima mano *cachemire* ideale per bambini e per chi soffre di allergia ai peli. Questi prodotti sono caratterizzati dall'esclusivo trattamento «non stiro» che rende le fibre elastiche e meno sensibili alle pieghe.

Una mostra «comodosa»

E' quella dedicata alla collezione classica della poltrona Frau che Teo Bianco espone attualmente nella sua **Showroom** di *via Principe Amedeo 2*. Con il bellissimo colpo d'occhio garantito da un'infilata in cui rientrano tutti i più prestigiosi modelli Frau, riprodotti nella pelle amaranto che costituisce la loro tonalità più tipica. Dai 2 milioni e 600 mila in su i prezzi di vendita della celeberrima ditta, che molti suppongono tedesca ma in realtà fu fondata proprio a Torino dal signor Frau, trasferitosi qui dalla Sardegna. A scelta: il primo modello del 1919 con le sue caratteristiche *orecchie* e l'inconfondibile portacenere; la *Fumoir* e la *Tabarin* degli Anni Trenta su cui si adagiarono le più tipiche donnine della Lenci; i modelli *Chester* con la loro tipica imbottitura *capitonné*; la *Vanity* diventata un must soprattutto da quando Andrea Barbato l'ha adottata in tv e altre sontuose «bergeres». Tutti i modelli realizzati in prezioso vitello «a *pieno fiore*» con colori passanti, in modo da minimizzare qualsiasi graffio. E tutte queste classicissime poltrone abbinabili alla placca dorata su cui incidere il nome del fortunato destinatario, nonché fornite con la crema speciale destinata a conservarle idratate, senza la minima ruga.

Che bello! Il tavolo ride

Si chiama Clown. Porta la firma dell'architetto Philippe Sarck. E' uno svelto tavolinetto di ghisa anodizzata oppure verde o rosa. Lo espone (sino al prossimo 15 dicembre) la showroom «Galliano Habitat» di *via Pietro Micca 12*. Dove Galliano ha dedicato la sua mostra invernale alla produzione di Stark, questo «ragazzo terribile del design» che avrà cinquant'anni nel Duemila ed è già stato consacrato all'Eliseo dopo aver distribuito la sua griffe ed il proprio talento tra alberghi di New York, sulfurei night club parigini e complessi giapponesi. Mentre il suo design industriale si è allegramente allargato tra le navi Beneteau, la pasta Panzani e i bagagli Vitton, le stoviglie Sasaki e i vasi Daum.

Da Galliano Habitat il meglio della sua linea Ubik per la Aleph in acciaio, legno lamellare o massello. E in ghisa come il tavolino «Clown», su cui si ritaglia il sorriso stilizzato di un ottimistico pagliaccetto.

Gioielli torchon profumi e fiori

Per chi ama l'astratto: una confezione in cui alte foglie di kenzia sbocciano da una zolla in cui le ortensie disseccate si mescolano ad anturium opalescenti ed a rami sbiancati di «mitsumate». Per chi è romantico: un rosso trionfo di fiori di seta in cui si mescolano peonie, lupini, atrix e margherite dalle tonalità di corallo e madreperla. E per chi ama la ricchezza dell'autunno, un gran cespo di edera, uva e foglie di corteccia ritmato da ariostesche bottigliette «di conserva» che traboccano di petali e bacche. E' il benvenuto del fioraio Mario Baldin, che in *via Caboto 44* ha sostituito la celebre «Jucci». Tra vetri-cattedrale e pareti in trompe-l'oeil, sotto i lampadari di Murano, anche la sua ultima collezione esclusiva di piante in seta.

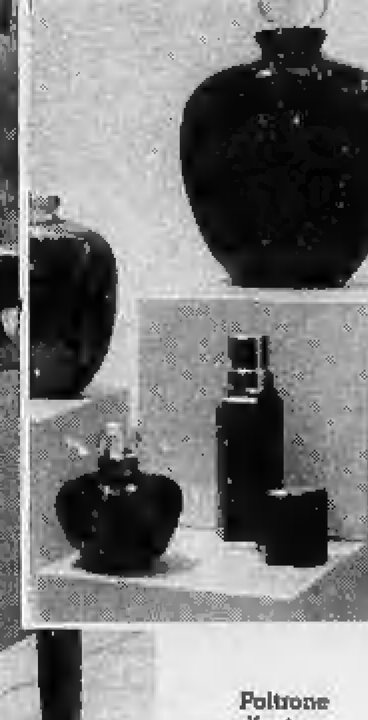
In *via Di Nanni 9*, invece, un nuovo indirizzo per chi ama i monili su misura e preferisce, prima dell'acquisto, saggiarne l'effetto grazie a una traccia ispiratrice in cera. Li cesella qui, presso la **«Bottega del Gioiello»**, il giovane orafo Efisio, felice di dar una mano a Enzo e Teresa (sorella e cognato) nonché di mettere finalmente a frutto a Torino «un mestiere che in 10 anni mi ha dato soddisfazione giocando fuori casa, a Milano». Tra le pietre più amate la tormalina. Tra i modelli più accattivanti i torchon cui si intrecciano minuscoli fasci pastellati di pietre semipreziose o gli anelli zodiacali in polvere di diamanti, guarniti da altorilievi geometrici in quarzo o ametista.

Il tavolo «che ride» (a sinistra) proposto da Galliano Habitat

Infine, in mostra presso la profumeria **Boidi** la collezione dedicata a «I grandi profumi Christian Dior». La rassegna è rimasta aperta fino al 23 novembre in via Marco Polo 15. Per il 25 e il 26 novembre si trasferisce presso la profumeria Boidi di *via Buozzi 6*.

Per manager «fuoriserie»

Ha meritato gli applausi di Borbonese l'inedita linea di valigerie e accessori in pelle per uomini «fuoriserie» cui han contribuito — con risultati visibili subito nel negozio **Redwall** di *via Amendola* — l'esperienza creativa di questo marchio e l'esclusivo «design Pininfarina». Composta da cartelle portadocumenti, sacche da viaggio «Boston», portafogli e custodie per carte di credito, la nuova linea è completamente realizzata con l'indistruttibile pelle Connolly, la stessa che, garantita ignifuga e antigraffio, viene utilizzata per la selleria di Rolls Royce, Jaguar, Aston Martin e Lotus. Punta di diamante dell'intera collezione «Pininfarina» la 24 ore di fibra di carbonio grigio piombo con futuribili rifiniture in titanio. Caratteristiche più uniche che rare: un corpo formato da due gusci di carbonio interi e rivestiti internamente in pelle Conolly, un peso di soli due chili, una produzione in serie limitata. Anche il prezzo è da manager: 3 milioncini.



Poltrone d'autore, comodo relax e i profumi «antichi» di Christian Dior

FLASH

Lauriano

Interpellanza per lo sportello

La Cassa di Risparmio di Asti aprirà una filiale a Lauriano, sulla collina chivassese. I lavori sono stati avviati in uno stabile di piazza Risorgimento 1. Intanto i consiglieri comunali di Comunità Nuova, Natalino Audisio, Vittona Delfina e Graziano Bronzin, hanno presentato una interpellanza al sindaco Coppa perché non sono stati informati dell'apertura dello sportello nell'ultima seduta consiliare e se le banche che avevano fatto domanda erano quattro.

Carmagnola

Pugili e ladri

Rubano un portafoglio, picchiano i vigili urbani e i carabinieri li arrestano. E' accaduto a Carmagnola.

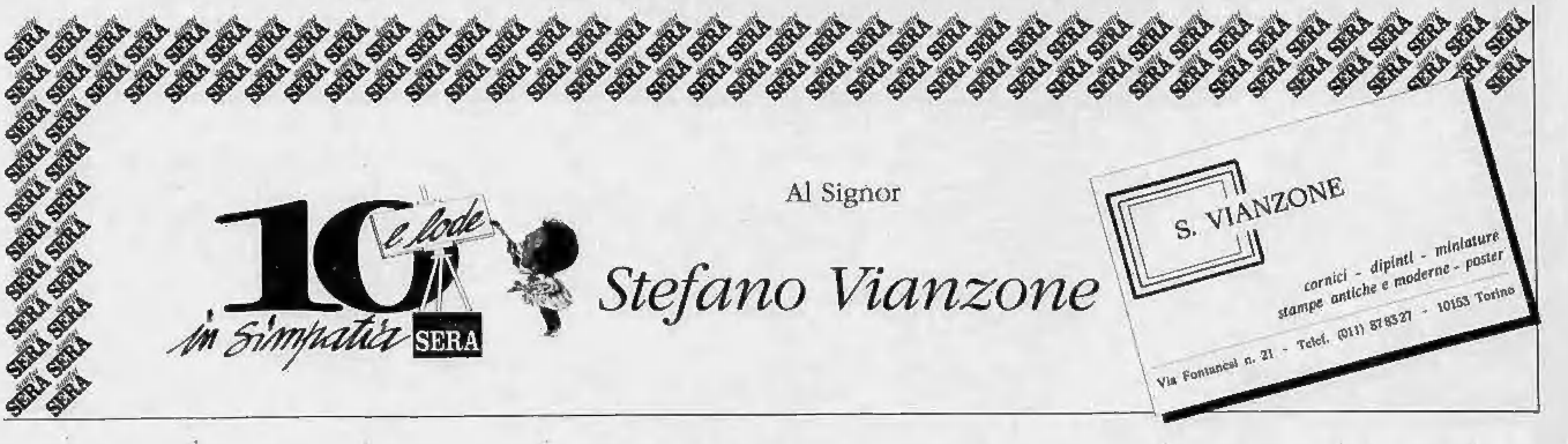
Salvatore Zoppoli, 58 anni, domiciliato a Ciriè in via Manzoni 11, celibe, ambulante, pregiudicato e la sua convivente, Daniela Virò, 41 anni, divorziata, pregiudicata sono finiti in manette. Avevano seguito Carmela De Franco e, dopo averla avvicinata, hanno fatto in modo che si distraesse per sfilarle il portafoglio. L'operazione sarebbe riuscita. Ma due vigili hanno visto la scena e sono intervenuti per bloccare la coppia di ladruncoli. Invece i due hanno reagito ingaggiano un vero e proprio corpo a corpo con i «civic». Uno di questi, Ivano Minozzi, 30 anni, residente a Carmagnola, è scivolato per terra battendo violentemente il ginocchio. I sanitari dell'ospedale di Carmagnola lo hanno curato firmando una prognosi che assicura la guarigione in dieci giorni.

Nel corso della colluttazione sono arrivati anche i carabinieri che sono riusciti a immobilizzare i ladruncoli e a portarli in caserma. Qui si sono resi conto conto che i due corrispondono alla descrizione fatta da altre vittime borseggiate. Hanno convocato in caserma Bernardina Petitti che aveva subito un analogo furto a Moretta il 21 ottobre. La donna li ha riconosciuti: erano stati loro a derubarla.

Torrazza

I milioni per Targia Vaira

Il Consiglio comunale di Torrazza, guidato dal sindaco Bruno Cena, ha approvato una variazione di bilancio di 40 milioni (dati dalla società che gestisce la discarica) al fine di avviare i lavori di sistemazione della cappelletta «Targia Vaira», vicino alla Dora. Tale progetto era stato avviato parecchio tempo fa e poi sospeso dalla sovrintendenza delle Belle Arti.



DELITTO TUROLLA Un capufficio massacrato a bastonate e un suo impiegato accusato di essere l'assassino
Gli orari di lavoro stampigliati dalla bollatrice dell'azienda servono indifferentemente all'accusa e alla difesa

Una manciata di secondi per sfuggire all'ergastolo

Carlo Morelli (in alto) accusato di omicidio. Sotto: Romolo Manes autista di autobus

Guido Turolla (a sinistra) ammazzato davanti al garage di casa dopo aver posteggiato l'automobile

L'orologio scandisce l'attesa del verdetto della corte d'assise in camera di consiglio per decidere se Carlo Morelli è colpevole dell'omicidio del suo capoufficio Guido Turolla e, dunque, se merita l'ergastolo come ha chiesto il pubblico ministero Alberto Perduca. L'orologio è anche l'immagine-simbolo di questo feroce delitto. Lo è nella forma di una bollatrice, lo strumento che separa il tempo di lavoro da quello del riposo. Una bollatrice posta naturalmente all'ingresso di una fabbrica, la Tdi di Racconigi dove vittima e imputato lavoravano.

La casa, il lavoro e piccole carriere

Accusa e difesa sono ricorse entrambe alla documentazione delle cartoline delle presenze in azienda per puntellare le rispettive tesi. Era nell'ordine delle cose, dal momento che il processo non è mai uscito dall'ufficio del ragionier Turolla.

E, sotto questo aspetto, è stato un avvenimento di cronaca nera tale da far pensare che non avrebbe potuto maturare in ambiente diverso da quello torinese e dalla sua tranquilla provincia dove le fabbriche, le bollatrici, gli anonimi ragionieri, le piccole carriere nell'arco di una vita fedele alle medesime aziende, la stessa cultura del lavoro con le gratificazioni realizzate e frustrate hanno tanta parte. In silenzio, altro dato distintivo della *torinesità* doc o d'acquisto. Non per nulla si parla di Torino come di una città-sepolcro, con i suoi sotterranei alla Kafka affollati di diversità rispetto all'uniforme griglia di rigore e di improvvise esplosioni di creatività come di violenza.

L'esplosione della morte del ragionier Turolla accade una sera di 13 mesi fa in un buio garage della collina di Testona, a Moncalieri: un uomo di 41 anni, ordinato, pignolo, solo, rincasa, posteggia la sua Alfa 33 nel box 47, all'imbocco del lungo tunnel nel seminterrato di un signorile condominio. Guido Turolla è anche un uomo mite e impaurito — all'inizio di settembre era stato minacciato per telefono — ma anziché lasciare la vettura in strada come tante altre volte decide per il garage. I fari illuminano la manovra in retromarcia e quando si stagliano sul muro opposto segnalano che il ragioniere sta per scendere. E' a quel punto che entra in scena l'assassino, dicono — secondo il pm — a ucciderlo a bastonate.

D'accordo i periti: non c'è lotta: solo un debole tentativo di resistenza — un braccio levato per proteggere il viso — e di fuga nella direzione opposta all'ingresso. Guido Turolla viene affrontato prima di spegnere la luce del box. Un urlo o qualcosa del genere gli viene scagliato contro. Un primo colpo non violentissimo raggiunge una tempia, frenato dal polso sinistro. Tant'è che il quadrante dell'orologio si spezza fermando le lancette sulle 20,59. La bollatrice della Tdi aveva registrato l'uscita dalla fabbrica del capoufficio alle 20,22. Una consuetudine per un uomo che viveva di lavoro.

Ma ecco l'assassino ricolpire la sua vittima e questa volta alla nuca. Con ferocia. Il ragioniere cade sulle ginocchia, l'omicida gli afferra i capelli e sbatte ripetutamente il capo di Turolla contro il pavimento. Lo finisce in quel modo barbaro. E' — davvero — un'esplosione di nervi e sangue che il pm, confortato dalle parti civili Altara e Anetrini, definisce il quindicesimo atto di violenza avvenuto intorno alla tranquilla azienda metalmeccanica di Racconigi. Una sequenza di episodi di vandalismo che l'accusa riconduce all'ufficio del ragioniere Turolla e alle silenziose tensioni che dividono parte degli impiegati da un loro collega, Carlo Morelli. Il quale diventa subito l'indiziato in misura per l'atroce delitto. E non solo perché un mese prima una voce anonima aveva «avvertito» Turolla di non ostacolare la carriera di *quel* suo sottoposto. Contro Morelli ci sono soltanto indizi: tanti e, per l'accusa, univoci. Inchiodano lui. Sempre lui. Ma restano indizi e gli avvocati difensori, prima Salvo Lo Greco, poi, nella sua lucida arringa, Mario Bertolino, hanno coltivato il seme del dubbio e di altre possibili verità.

Il pm ha affidato la sua requisitoria ai sospetti su Morelli, impiegato frustrato e isolato (significativo di questo piccolo ambiente di piccoli sentimenti era il rito del caffè mattutino: una moka sul fornelletto e una tazza per tutti fuorché per Morelli che restava escluso). Né il presunto colpevole della morte del suo capoufficio appare un personaggio anglosassone. Due giorni dopo l'omicidio «sequestra» la moka e rivendica il suo «diritto» al caffè. E dice: «Avanza la tazza di Turolla». Parole che vengono usate contro di lui. Come l'aver minacciato le colleghe Capello e Belmondo, dopo che i carabinieri l'avevano trattenuto in caserma per l'intero pomeriggio. Morelli si sente accusato dai colleghi. Morelli che pure potrebbe aver pacificamente compiuto alcuni degli atti di vandalismo entrati nel processo come indizi gravi della sua responsabilità. Ma si trattava pur sempre di gomme tagliate, di auto rigate, di citofoni martellati. «Non c'è proporzione fra questi atti e la violenza inaudita dell'omicidio», ha sottolineato a gran voce l'avvocato Bertolino.

Così come il pm aveva ricostruito con una sequenza di quadri cinematografici (evocando le suggestioni di un film noir) gli ultimi 40 giorni di vita di Guido Turolla. Portando numerosi elementi, a cominciare dalla deposizione del superteste, l'autista Romolo Manes che, la sera del delitto, un'ora e venti prima vede appostato nei paraggi di casa Turolla un uomo a bordo di una «Fiat Uno» verde (come quella di Morelli) e dalle fattezze simili a quello del presunto colpevole.

Tanti indizi ma nessuna prova. Per l'accusa basta per chiedere la condanna ma la difesa replica coltivando il seme del dubbio

Le incertezze del super-teste

Ma Bertolino ha ricordato anche le contraddizioni del teste emerse nel corso del sopralluogo: vede una targa bianca anziché arancione, scorge un viso olivastro ma non i baffoni e deve spostare più volte la posizione dell'auto dietro l'angolo di casa Turolla perché dove la colloca la prima volta non si può affatto sorvegliare l'accesso al garage della morte. Bertolino ha sicuramente fatto affetto sui giudici popolari parlando a braccio e con un'efficacia da far provare invidia ai principi del foro: Morelli non ha un alibi ma uno che avrebbe deciso di uccidere non si sarebbe preoccupato di coprirsi le spalle in qualche modo? Morelli non si cura neppure di concordare con la moglie l'ora del rientro a casa. Anzi, la sera successiva al delitto, secondo la madre di Turolla, va a passeggiare sotto le finestre della vittima. Ad uno ad uno Bertolino rivolta tutti indizi *contro* insistendo intelligentemente sulla ricostruzione dell'omicidio e sulle sue ombre. La sua controaccusa è che, fin dall'inizio, si sia cercato in una sola direzione. Ha concluso: «Non vi spiaccia di assolvere Morelli». In quelle parole c'è tutto il peso di questo lungo e difficile processo sulla morte di una persona perbene, senza amori, amici, emozioni, storia che ha lasciato sul comodino, accanto al letto, una copia dell'Idiota di Dostoevskij, grande romanzo di passioni che si conclude con un enigmatico delitto.

Alberto Gaino

Grugliasco aspetta la giunta di sinistra e il nuovo sindaco

Il Consiglio comunale di Grugliasco è convocato per mercoledì 4 dicembre. L'ordine del giorno è chilometrico con 14 capitoli e circa 120 punti ma quello più importante riguarda l'elezione del nuovo sindaco.

La coalizione *«anomala»* con la democrazia cristiana e il partito dei pidiessini lascia la stanza dei bottoni e viene sostituita da una formazione *«di sinistra»* con socialisti, pds, Rifondazione e dal gruppo civico indipendente. Primo cittadino sarà Domenico Bernardi, ex assessore pidiessino, noto nella città, per aver curato sino a qualche tempo fa le pubbliche relazioni del Comune. Vicesindaco: il socialista Giuseppe Facchini già presidente dell'usl. A rappresentare il psi nell'esecutivo (salvo sorprese sempre possibili) ci dovrebbero essere anche Bardo e Capizzi. Rifondazione riconferma Albino Rossello e Filippo Palmieri. Il pds è incerto su Sandrolini e Lanni che non si riconoscono nella maggioranza del partito: uno avrebbe vincolato il suo ingresso nella sala dei bottoni alla condizione che ci siano anche i verdi.

I verdi, in realtà, stanno loro: ritengono il programma insufficiente per meritare un loro impegno diretto. Perciò il posto che era stato loro riservato verrà occupato *«provvisoriamente»* da un altro socialista: Gaetano Marasco, assessore al Commercio e allo Sport nelle vecchie alleanze di sinistra.

Tutti sono d'accordo che è l'ultimo tentativo per stare in piedi. Se ci saranno intoppi nell'attuazione del programma si andrà alle elezioni anticipate. E a quel punto, decida la gente.

Settimo: non sono stati pagati i diritti di affissione

Per un manifesto di auguri sono stati multati due sposi

Qualcuno tappezza la città di manifesti «Vincenzo e Filomena domani sposi», ma non paga i diritti d'affissione e così i due coniugi si vedono appioppare una multa di quattrocentomila lire. E' accaduto a Vincenzo Rignanese e Filomena Amatucci, 20 anni via Vercelli 7, San Mauro. Lui ha un negozio di articoli sanitari in via Petrarca, a Settimo, dove le nozze sono state celebrate nella chiesetta di Santa Croce, in piazza San Pietro in Vincoli, il 29 settembre scorso.

Quella mattina due vigili urbani, hanno notato che nei pressi della chiesa erano affissi alcuni manifesti di augurio ai due sposi. Chi, però, si era assunto l'iniziativa non aveva assolto gli obblighi di legge pagando i diritti d'affissione. I vigili, quindi, hanno pensato di elevare la contravvenzione ai due sposi che l'hanno trovata nella lista delle lettere al ritorno dal viaggio di nozze alle Canarie.

Devono pagare quattrocentomila lire... se il sindaco non ci ripensa

Il verbale dice testualmente: «L'anno 1991, 28 settembre, alle ore 15,30, il signor Rignanese faceva affiggere in diversi punti della città manifesti recanti la dicitura "Vincenzo e Filomena domani sposi", senza essere in possesso della prescritta autorizzazione». E qualcuno era ancora visibile il giorno delle nozze, nei pressi della chiesetta di Santa Croce, in piazza San Pietro in Vincoli, e i due vigili, forse un po' troppo zelanti, che erano in servizio hanno preso nome e cognome degli sposi.

«Per un innocente scherzo goliardico il giorno delle nozze, 400 mila lire di multa mi sembrano un po' troppe», dice lui, mentre serve un cliente nel suo negozio. Replicano, inflessibili, al comando vigili urbani: «Le disposizioni del Sindaco vanno rispettate, anche se probabilmente il signor Rignanese è innocente».

«Come fanno a dire i vigili — replica Rignanese — che lo il giorno prima delle nozze andavo in giro ad attaccare i manifesti? Quel giorno avevo ben altro a cui pensare. E poi nel verbale sta scritto che la violazione non è stata immediatamente contestata perché l'interessato era assente».

La multa, salata, è ora sul tavolo del sindaco di Settimo, Giovanni Ossola, che forse potrebbe anche cestinarla, vista la singolarità del caso. Così sperano.

OPEN TOURS
VIA BERTOLA, 49 - TORINO

Se non avete mai pensato alla possibilità di avviarvi ad una carriera insolita... ve la suggeriamo noi! Un'opportunità unica di specializzazione e preparazione al mondo delle crociere e dei grandi viaggi, con tre finalità di lavoro:

- **STAFF DI CROCIERA ADDETTO ALL'INTRATTENIMENTO & SOCIAL LIFE**
- **STAFF DI CROCIERA ADDETTO AL LAVORO AMMINISTRATIVO DI BORDO**
- **STAFF ADDETTO ALLE ESCURSIONI**

IL CORSO SI SVOLGE DA GENNAIO A MARZO.
Per informazioni tel. 512.912
Indispensabile la conoscenza di almeno tre lingue.

COMUNE DI BIELLA
Sede in Biella - Via Battistero n.4
Provincia di Vercelli - C.A.P. 13051 - Italia

AVVISO DI RETTIFICA

In riferimento al bando di gara a licitazione privata per la fornitura di **gasolio** occorrente per il riscaldamento di stabili comunali per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 1992, già pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 257 del 2/11/1991, vengono rettificati i seguenti termini temporali:
- data scadenza presentazione domande di partecipazione alla gara 3/12/1991;
- data spedizione invito a presentare offerta 5/12/1991;

della rettifica dei suddetti dati temporali è stata data notizia all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 12/11/1991.
Biella, 12 novembre 1991.

IL SINDACO **Luigi Petrini**

RIVOLI

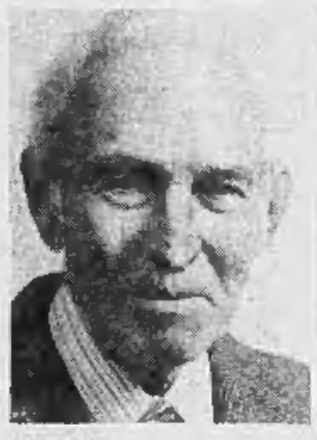
Giornali di classe vanno in concorso

Il Comune di Rivoli bandisce la seconda edizione del concorso «Carta, penna e... calamaio», riservato ai giornalini di classe redatti dagli allievi delle scuole elementari. Quest'anno l'orientamento è quello di creare dei giornali a contenuto monografico su temi ambientali, in collegamento con i corsi di aggiornamento dei docenti e con le iniziative ecologiche prese dall'Amministrazione comunale di Rivoli. Il concorso sarà presentato il 6 dicembre presso la scuola Rodari.

VENARIA

Allo scolaro più buono dell'anno sarà dato un assegno da un milione

I ragazzi e le ragazze di Venaria, tra i cinque ed i tredici anni possono partecipare al premio della bontà intitolato a Luigi Dolo. E' necessario, ovviamente, che siano stati autori, nel corso dell'anno scolastico, di una buona azione, di un gesto di fraternità, di umana solidarietà nei confronti dei propri coetanei o di persone bisognose di aiuto, anche all'interno della propria famiglia. Questi gesti di bontà dovranno essere segnalati alla redazione del giornale «Il risveglio» da parte della parrocchia a cui appartiene l'autore del gesto di solidarietà; dagli insegnanti, dalle assistenti sociali, dalla biblioteca civica ed anche da privati che siano venuti a conoscenza degli episodi di bontà. Il termine per segnalare questi casi è il 15 maggio del 1992. La proclamazione del bambino o della bambina più buoni dell'anno sarà fatta alla fine dell'anno scolastico. Il premio consiste in un assegno da un milione. A tutti i partecipanti ed a coloro che li segnaleranno sarà dato un attestato su papiro offerto dall'Istituto di papirologia di Torino.



Luigi Dolo

ALPIGNANO

Saranno abbassati tutti i marciapiedi per agevolare chi è handicappato

I marciapiedi non saranno più un ostacolo per i portatori di handicap che si spostano con la carrozzella. Il Comune ha preparato un progetto per l'abbassamento dei bordi che diventeranno un rilievo appena distinguibile rispetto alla sede stradale. Lo stesso è previsto per gli ostacoli che impediscono l'accesso ai giardini. La spesa messa in preventivo per questa operazione è di circa 150 milioni. Il progetto comprende anche l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici, ma per la realizzazione di questo lavoro esistono difficoltà legate alla concessione dei mutui. Spiega il sindaco, Giuseppe Accalai: «Il costo rispetto alle nostre possibilità è proibitivo: circa mezzo miliardo, e lo Stato ci nega i finanziamenti, nonostante sia proprio una legge ad obbligare i Comuni a provvedere alla rimozione delle barriere». Questo è un problema che assilla tutti i centri urbani, sia piccoli che grandi, perché i problemi degli handicappati sono stati ignorati pe troppo tempo.

Il voto a Pinerolo tra astensione e indifferenza

E la «disersione» continua: alle dieci solo 70 pinerolesi su cento avevano votato. Ecco i dati: 21.603 elettori sono stati registrati nei 50 seggi della città. Corrispondono al 72,11 per cento degli aventi diritto. Nel 1990 aveva partecipa l'80,44 per cento degli elettori. Dunque il saldo è negativo: meno 8 per cento.

Un astensione in parte prevista - nelle sedi dei partiti si parlava di un 20 per cento di astensioni - ma che se non fosse smentita alla chiusura dei seggi diventerebbe automaticamente il primo segnale politico «forte» sui cui i partiti dovranno riflettere. Per ora quasi trenta cittadini su cento hanno scelto di non votare. Un segnale preoccupante per le segreterie nazionale anche perchè Pinerolo non è isolata: in tutta l'Italia interessata da queste consultazioni è aumentato il numero degli elettori astensionisti.

E questa «disersione» assume per Pinerolo un significato particolare: è la testimoninza di una città stanca di beghe fra i partiti e nei partiti che rimpiange l'ordinaria ma efficiente gestione di un commissario prefettizio. Dallo spoglio delle urne, poi, potrebbe venire l'ulteriore schiaffo in faccia ai partiti tradizionali.

Chi avranno premiato i pinerolesi?. Su chi avranno fatto confluire preferenze e simpatie? Quali delle 14 liste verrà bocciata? Chi vincerà gli scontri fra pds e rifondazione: fra verdi e verdi-pensionati; fra pensionati e pensionati-verdi; fra gli autonomisti di Bossi e quelli di Gremmo. Ma soprattutto quali anime della dc verranno privilegiate? E poi: cresceranno i socialisti e che fine faranno i laici?

Tante domande. In attesa delle risposte delle urne nelle sedi dei partiti iniziano i soliti rituali di preparazione: si apprestano i cartelloni con il numero dei seggi, l'indicazione dei candidati, si fissa la soglia del «successo». Pietro Rivò, il capolista del psi è ottimista: «Riusciremo a conquistare un seggio in più, forse due». Ottimismo anche in casa democristiana. Tacciono gli altri. A parte la lega: «faremo il 20 per cento», dicono. Forse si attesteranno intorno al 15, comunque un successo.

Per ora, comunque, siamo ancora nel campo delle proiezioni, dei sogni dei candidati. I primi risultati parziali sono previsti per le diciotto. Alle 22 si dovrebbe già conoscere il nome dei 40 futuri consiglieri comunali. A quell'ora i partiti sapranno se festeggiare o se imprecare.

Poi inizieranno le trattative. Già adesso, comunque, si profila un testa a testa fra democristiani e socialisti per la poltrona del sindaco. Il primo cittadino è stato scudocrociato fino al 90. Poi il posto è stato occupato a causa delle divisioni del biancofiore dal socialista Pietro Rivò. Un incarico ricoperto per pochi giorni. Che cosa succederà adesso? Difficile dirlo. E' certo che nessuno dei due partiti, a meno di una pesante bocciatura elettorale, rinuncerà facilmente alla richiesta. Per Pinerolo si preannuncia un lungo periodo di trattative.

Maurizio Tropeano

Continua a crescere la presenza di stranieri

Due torinesi su cento sono extracomunitari

Come sta evolvendo il mondo dell'emigrazione a Torino? Un quadro dell'ultima ora è stato delineato da Fredo Olivero, responsabile dell'Ufficio Stranieri del Comune, nel corso dell'incontro promosso nei giorni scorsi presso la Circoscrizione 7 (Vanchiglia) dall'associazione Green Café sui temi più «caldi» — casa, discriminazioni, legislazione — che coinvolgono gli extracomunitari in Italia ed in particolare in questa città.

«Nella provincia di Torino, i cittadini provenienti da Paesi extra Cee, in possesso del permesso di soggiorno, erano duemila nel 1981 — ha detto Olivero — e sono diventati, all'ottobre di quest'anno, 29.720. Accanto alla tradizionale forte maggioranza magrebina, stanno ora aumentando le presenze delle nazionalità sudsahariane, di cinesi, filippini e sudamericani, peruviani in particolare. Nella sola città, i residenti sono 15.000, cui si aggiungono altre 7000 persone regolari, ma per il momento ancora prive della residenza».

Uomini e donne, dunque, che ancora non hanno trovato una soluzione abitativa definitiva. E la questione casa continua ad essere, qui come altrove, quella più difficile.

«Con il censimento — prosegue — sono stati individuati oltre quaranta insediamenti ad alta concentrazione che costituiscono la mappa delle situazioni a rischio. Sono le soffitte, gli scantinati, le pensioni che possono essere definiti "centri di accoglienza" della prima ora: a questi indirizzi vivono circa 1500 persone, metà delle quali, è stato calcolato, sono irregolari. Ma complessivamente i precari, gente che trova ospitalità presso amici e nei centri di accoglienza comunali e del volontariato, sono almeno tremila».

Fredo Olivero

Attualmente, gli stranieri costituiscono il 2-2,5 per cento della popolazione cittadina. «Una quantità ancora assorbibile, che diventa ingestibile nelle sacche di degrado urbano».

A questo proposito, Olivero ha ricordato come nulli siano stati finora i tentativi per ostacolare l'attività dei tanti mediatori di alloggi che sfruttano gli immigrati accrescendo i problemi di alcuni quartieri.

«Per l'emergenza casa — ha detto il responsabile dell'Ufficio Stranieri — la Città di Torino ha creato duecento posti letto ed ha stipulato accordi per altri 800. Il punto è che la cultura della solidarietà, non quella dell'assistenza, deve ancora crescere. Certo, in Italia, a livello generale, gli investimenti in questo ambito sono stati deboli. Tuttavia, qualche segnale che oggi la situazione incominci a modificarsi c'è, segnali che dicono come la strada da percorrere non sia quella dei servizi "per gli immigrati", ma dei servizi uguali per tutti. Nel corso di quest'anno, ad esempio, sono dodici i nuclei famigliari extracomunitari che, sfrattati e con due anni almeno di residenza in Torino, hanno potuto inoltrare la richiesta per un alloggio popolare».

Altri temi, lavoro e scuola. In quest'ultimo settore, il Comune di Torino in collaborazione con il Provveditorato ha ottenuto l'inserimento scolastico di 850 minori, il doppio rispetto allo scorso anno.

«Non ci interessa se siano regolari o no: sono bambini e come tali hanno diritto in ogni caso all'istruzione».

Per quanto concerne l'occupazione, Olivero ha spiegato che i disoccupati rappresentano meno del venti per cento del totale. «Una cifra non sopportabile, ma destinata al miglioramento. Le donne in particolare sono poche e facilmente assorbibili dal mercato se in possesso dei requisiti minimi per poter svolgere lavoro domestico o di assistenza».

Maria Teresa Martinengo

Stampa SERA

Carlo Bramardo direttore responsabile
Ernesto Marenco vicedirettore

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino Centralino 6568[illegible], Telex 221121, Fax [illegible]
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 6131/1926
© 1991 Editrice LA STAMPA spa.
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1833 del 14/12/1990

Editrice LA STAMPA Spa

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Furio Colombo; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

ABRATE TOUR
OLTRE 50 CAMPER-OCCASIONI
STOCK AUTOCARAVAN GARANTITI
di 2-4-6-12-18 mesi a PREZZI CONVENIENTISSIMI

FORD 120 C.I. TURISTICO 6	MARZO	1991	a L. 26.000.000
FORD [illegible] C.I. TURISTICO 588	LUGLIO	1990	a L. 25.000.000
FIAT TALENTO GRANDUCA 49	MARZO	1990	a L. 22.000.000
FIAT DUCATO 14 PL GRANDUCA 62	APRILE	1990	a L. [illegible].000.000
FIAT DUCATO 14 PC ADRIATIK 340	DICEMBRE	1990	a L. 31.000.000
FIAT DUCATO 14 PL ADRIATIK 400	MARZO	1990	a L. [illegible].000.000
FIAT DUCATO 10 T GRANDUCA 35	MARZO	1990	a L. 29.000.000

PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI
LUNGO DORA VOGHERA, 6 - TORINO
TEL 011/885055 - 874948

Claudio Fava presenta il libro sulla sua Sicilia

Giuseppe Fava, ucciso dalla mafia catanese. Vittima illustre che il figlio ricorda in un libro

Claudio Fava, figlio del giornalista siciliano Giuseppe, assassinato a sessant'anni dalla Mafia, mentre usciva dalla redazione della rivista «I siciliani» dove lavorava, presenta questa sera, alle 21, presso il Teatro Juvarra (via Juvarra 15) il suo libro «La mafia comanda a Catania - 1960/1991» (Editrice Laterza, 178 pagine, 18 mila lire).

La prefazione è di Nando Dalla Chiesa, figlio, come Fava, di un uomo che ha dato la vita per combattere la collusione tra politica, affari e delinquenza.

«Catania, ancor più che Palermo — dice Fava — è stata una città "cavia" per quanto riguarda i legami tra politica e criminalità. Mentre a Palermo la mafia uccide, a Catania comanda, si mimetizza, riducendo così tutti i margini della legalità».

Il volume, minacciato di sequestro per una iniziativa legale del deputato catanese Andò, è uscito nell'ultima edizione con varie pagine totalmente inchiostrate come preventiva autocensura.

«Ha senso raccontare a Torino - prosegue Fava - un libro su Catania, perché questo volume è una metafora perfetta sulla crisi della democrazia in Italia».

Fava, 34 anni, è un «catanese che ama la sua città. Un giovane uomo che a Catania ha conosciuto tutti i sentimenti più forti che la vita obbliga a conoscere» scrive nella prefazione Nando Dalla Chiesa.

Anche il figlio del generale dei carabinieri, Carlo Alberto Dalla Chiesa, è autore di pubblicazioni di denuncia, prima fra tutte quella dedicata a suo padre ed al clima in cui il generale aveva vissuto il periodo che precedette la sua uccisione.

Fava è stato invitato nella nostra città da un gruppo di torinesi, tra i quali Emanuele Perotti, Giorgio Ardito, Fulvio Gianaria e Marco Zacchera, i quali, sopprimendo qualsiasi divisione tra destra e sinistra, hanno deciso di sensibilizzare la città non solo per parlare del fenomeno mafia, ma anche per stimolare l'impegno di ciascuno nell'attuale crescente degrado della vita politica italiana.

«C'è una sovrapposizione - spiega Fava - di una mafia che diventa sempre più protagonista in campo politico ed economico. Uno strumento di deterrenza, uno status symbol, che finisce per essere legittimità. Catania è una città in cui, questo partito trasversale, che è fatto di giudici che negano giustizia, di giornalisti che negano informazione, di politici che manipolano appalti, e di mafiosi che governano il territorio con implacabile violenza, ha finito per tenere in pugno, per vent'anni, il destino della città».

Il libro spiega anche che il tessuto sociale del capoluogo siciliano possiede una forte capacità di riscatto, un'esigenza di protagonismo che non delega più, ma si schiera vigile e lotta.

«Lotta - dice l'autore - per custodire la propria memoria, che è anche la memoria di troppi anni di colpe senza colpevoli».

La frase finale del libro è anche la chiave di lettura: «Perché loro, comunque, non hanno ancora vinto».

«E' l'ottimismo della ragione - spiega Fava - e non della semplice speranza. Un ottimismo sofferto, lacerante, ma vivo».

Questa mattina Claudio Fava si è incontrato con i giovani della comunità «Il Porto», e, domani, alle 9, sarà ospite del Liceo D'Azeglio per un incontro con insegnanti e studenti.

Vittoria Lancellotti

Ora le guardie rurali vegliano sulla terra del Basso Canavese

Vita dura nel basso Canavese per gli inquinatori. E' in fase di organizzazione il coordinamento della polizia rurale, che riunisce sette Comuni.

«Il corpo delle guardie — spiega il comandante del gruppo di Volpiano, Silvano Bonariva — è formato da volontari ed ha come compiti basilari la vigilanza sull'ambiente e sui pubblici edifici. Inoltre deve sorvegliare il corretto svolgimento della caccia e della pesca; e vigilare sul patrimonio forestale delle zone».

I Comuni che hanno già deliberato la nascita sul loro territorio delle guardie rurali sono: Nole, San Carlo, San Francesco al Campo, Leini, Lombardore, Rivarossa e Volpiano.

«Si può dire — prosegue Bonariva — che in Piemonte questi centri stiano portando avanti un progetto pilota che, previa l'autorizzazione degli enti competenti, dovrebbe riuscire a controllare in maniera capillare l'intero territorio canavesano». La vigilanza della polizia rurale ha portato, soprattutto nella zona di Volpiano, all'individuazione e bonifica di alcune discariche abusive e all'identificazione ed alla denuncia di aziende colpevoli di aver abbandonato materiali di scarto in località isolate della campagna, approfittando dell'assenza di occhi indiscreti.

«Il nostro intervento — spiega il comandante — avviene su segnalazione dei cittadini ma anche grazie ad un lavoro di pattugliamento quotidiano delle zone più a rischio».

Al responsabili dell'inquinamento viene erogata una ulta che varia dalle 200 mila lire al mezzo milione, con l'obbligo, inoltre, di sgomberare il terreno dai rifiuti e di ripristinare la situazione così com'era in precedenza.

L'istituzione del coordinamento generale darà vita ad un ponte radio che collegherà il lavoro di circa 50 volontari, rendendo molto più veloce ed immediata la capacità d'intervento del corpo.

Per entrare a far parte della polizia rurale è necessario frequentare i corsi di preparazione che vengono organizzati in alcuni dei Comuni che partecipano all'iniziativa.

«Non bisogna dimenticare — ricorda Silvano Bonariva — che alcuni volontari hanno la qualifica di agenti di P.S. e altri di polizia giudiziaria. Solo i nostri programmi che prevedono una forte selezione, possono abilitare un simile impegno contro l'inquinamento».

La prima stazione delle guardie rurali è nata nell'89 a Volpiano e nel giro di poco tempo l'iniziativa si è allargata. Ora i molti altri Comuni sono in procinto di deliberare la creazione di questo servizio nella propria area.

L'ultimo corso per la formazione delle guardie rurali è stato organizzato dal comune di Nole canavese. Vi hanno preso parte una cinquantina di volontari.

a. m.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17 - TEL. 5611.514

GUARDA CHE CD SEMBRA FATTO PER TU

UNO

FINO AL 25 DICEMBRE

VI OFFRE UN RISPARMIO DI LIRE

800.000

PARI AL COSTO DI UN'AUTORADIO PHILIPS CON LETTORE CD

OPPURE UN FINANZIAMENTO DI

8.000.000
A ZERO INTERESSI

CON RIMBORSO IN 12 MESI OPPURE FINO A 48 MESI
AL TASSO FISSO DEL **6%**

Uno vi pensa sempre.

E quest'anno ha trovato due modi molto convincenti per dimostrarvelo. Ecco il primo. Fino al 25 dicembre, Uno vi offre una riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano di 800.000 lire che, se volete, potrete spendere acquistando un radio-lettore CD Philips DC 980 della Lineaccessori Fiat presso le Concessionarie e le Succursali Fiat. Tutto questo vi suona bene, ma non corrisponde ancora alla vostra soluzione ideale?

Uno ha pronta l'alternativa: insieme a IVA e messa in strada, versate in contanti solo una minima cifra. Per i restanti 8.000.000 potete scegliere un pagamento rateale in 12 mesi a interessi zero, oppure da 18 a 48 mesi con un tasso d'interesse fisso del 6%.

Significa un risparmio decisamente interessante. Significa che Uno sta pensando a voi.

L'offerta è valida su tutte le versioni della Uno disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. È valida sino al 25 dicembre in base ai prezzi in vigore al momento dell'acquisto. FIATSAVA

È una iniziativa di Succursali e Concessionarie Fiat

FIAT

VALLE BORMIDA

Domani sciopero generale per l'Acna Nuovi contrasti tra lavoratori e abitanti

● Continuano i contrasti sull'Acna fra le maestranze dello stabilimento di Cengio, gli abitanti della Val Bormida ligure e quella piemontese, definiti dal presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, «una guerra fra poveri». Però, la posta in palio è di 1260 miliardi, la somma prevista per il piano di risanamento della Valle Bormida, la vocazione industriale di Cengio e 750 posti di lavoro all'Acna, oltre all'occupazione indotta. Il sindaco di Cengio, Bruno Pesce e rappresentanti delle organizzazioni sindacali, ieri hanno esposto queste cifre al sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Nino Cristofori, che si è dimostrato estremamente interessato a questo aspetto e ha chiesto notizie dettagliate, anche sulle posizioni delle tre confederazioni sindacali, a livello nazionale. I segretari generali di Cgil, Cisl e Uil sono decisi a sostenere il piano di risanamento della Valle Bormida e, per domani è stato dichiarato uno sciopero generale in Valle Bormida e lo sciopero delle industrie di Savona e della provincia.

Una manifestazione per i livelli d'occupazione all'Acna

VENEZIA

La mostra sui Celti fino all'8 dicembre L'hanno già visitata 700 mila persone

■ Resterà ancora aperta fino al prossimo 8 dicembre la mostra «I Celti. La prima Europa», in corso a Venezia nelle sale di Palazzo Grassi dal 24 marzo scorso. L'esposizione, dopo 240 giorni di apertura, è stata visitata da oltre 700 mila persone, con una media di quasi tremila visitatori al giorno: un altro record di Palazzo Grassi. I visitatori, giunti da tutto il mondo, hanno potuto vedere per la prima volta insieme oltre 2300 oggetti provenienti da duecento musei di 24 Paesi. La mostra è stata visitata anche da numerosi capi di Stato e da membri di governo italiani e stranieri. Forte interesse anche per il catalogo, edito in italiano, inglese, francese, e venduto in oltre 55 mila copie, e per i poster (più di 50 mila). La prossima esposizione di Palazzo Grassi, prevista per la primavera 1992, presenterà per la prima volta i disegni di Leonardo a Venezia ed esplorerà l'influenza che Leonardo ebbe sulla grande pittura veneziana del Rinascimento, in particolare sulle opere del Giorgione, di Bellini e di Tiziano.

Divinità celtica: il Sole

Milano: riprende in corte d'assise il processo al metanolo

Ciravegna, straniero in patria

Narzole ha preso le distanze dal grossista

MILANO ● E' ripreso stamattina, alla prima sezione della corte d'assise di Milano, il processo per il vino al metanolo che provocò 19 morti e centinaia di intossicazioni. Oggi dovranno essere ammesse anche le 48 parti civili, tra parenti delle 19 vittime, delle 15 persone che hanno subito gravi lesioni alla vista, enti pubblici e associazioni. Era la primavera del 1986 quando la morte per avvelenamento all'ospedale Niguarda di Milano di Benito Casetto, ferroviere, fu ricollegata ad altre morti sospette dei giorni precedenti. Si scoprì che le vittime erano forti bevitori e che avevano tutte in casa lo stesso tipo di vino: un rosso di poco prezzo (2000 mila lire a bottiglione da due litri) della ditta Odore di Incisa Scapaccino nell'Astigiano, in vendita nei supermercati di Milano. Scoppiò lo scandalo. Negli ospedali del Nord Italia venivano segnalati decine di casi di avvelenamento da metanolo. Carlo Odore, indicò la sua fonte di approvvigionamento nella ditta Ciravegna di Narzole, il paese dei grossisti di vino.

Giovanni Ciravegna, cavaliere della Repubblica, detto dai compaesani «dudas e mes», cioè «12 e mezzo» in riferimento alla capacità di adattare qualunque vino alla gradazione voluta, finì in carcere con il figlio Daniele, diploma da enotecnico e contabile della ditta.

Da allora il loro nome è indissolubilmente legato al più grave scandalo della storia dell'enologia italiana. Un abbinamento difficile da sopportare come ha dimostrato un certo nervosismo manifestato mercoledì nella prima udienza nell'aula della corte d'assise di Milano, accusati di omicidio volontario plurimo, lesioni gravi, associazione per delinquere.

Daniele, 31 anni, gli occhi nascosti da occhiali neri giustifica: «Sono da vista ho perso tre diottrie in poco tempo». Poi ribadisce: «Io non mi sono mai occupato del lavoro di cantina, portavo i campioni, vendevo e ritiravo i soldi dai clienti, lo dimostrano anche le testimonianze già raccolte dai giudici. Comunque io con il vino e con Narzole ho chiuso. Mi sono spostato, vendo macchine agricole a Dogliani, lasciatemi in pace».

Il padre Giovanni: «Non sapevo certo che quel vino era avvelenato, qui c'è gente che vuol addossare su di me tutte le colpe».

Che cosa pensa della costituzione di parte civile del Comune di Narzole? «Possono fare quello che vogliono, io in paese vivo come prima», ma smentisce ogni ripresa dell'attività: «E' tutto fermo, non mi hanno più voluto far lavorare e io, anche se ne avevo la possibilità, ho deciso di smettere».

Ha visto in quest'aula alcune delle persone rimaste cieche perché hanno bevuto il vino al metanolo, che impressione le hanno fatto? «Credete mica che non mi dispiaccia, ma voglio dire che io ho l'anima tranquilla».

Intanto a Narzole tutti seguono con attenzione il processo. Ugo Gregorio diventato sindaco nell'86, due anni dopo i tragici fatti, dice: «Tutti si chiedono come andrà a finire. Spiace che a distanza di anni si torni a rivangare una vicenda che ha danneggiato il paese. Sarebbe stato meglio se la giustizia avesse potuto fare il suo corso prima: i tempi sono stati troppo lunghi. Speriamo che finisca presto. Io per tutelare il nome e l'immagine di Narzole, mi sono adoperato per bloccare la ripresa del commercio da parte del Ciravegna nonostante le sue insistenze e correndo anche qualche rischio». Il Comune di Narzole ieri si è costituito parte civile.

Come è vissuto Giovanni Ciravegna in attesa del processo? «Ha sempre condotto una vita normale, anche se un po' isolata. Qualche volta si vedeva in giro per il paese», risponde il sindaco. Conoscenti dicono che ha scritto le sue memorie e che va quasi tutti i giorni a messa. Il parroco don Giovanni Pio si limita: «Giovanni Ciravegna frequenta la chiesa, ma questo non vuol dire nulla». E del processo? «Narzole è un paese come tutti gli altri. Vi è molta brava gente. Non è assolutamente giusto fare di ogni erba un fascio». Il paese non vede l'ora di uscire dall'incubo del metanolo, che grava da cinque anni e mezzo soprattutto sulle centinaia di «vinaltieri». La linea di difesa collettiva dei narzolesi più avveduti ricalca le parole del parroco: sofisticatori criminali ce ne sono («da noi come ovunque»), ma sono una minoranza rispetto al gran numero degli onesti, e nulla può giovare alle distinzioni quanto un rapido chiarimento delle responsabilità.

Narzole però ha dimostrato di voler prendere le distanza dagli spacciatori di metanolo. Dopo la reazione corporativa e vittimistica dei primi giorni (denuncia di una «congiura», diffide alla stampa, solidarietà al sindaco Giovanni Mascarello inquisito — e poi amnistiato — per omissione d'atti d'ufficio), è prevalso un atteggiamento più razionale e responsabile, esemplificato dalla decisione del nuovo sindaco, Ugo Gregorio, di negare a Giovanni Ciravegna la bollatura dei registri che servirebbero al commerciante per riprendere l'attività.

Il principale imputato al processo per la strage del metanolo ha cercato infatti di «rientrare nel giro», chiedendo prima al sindaco e poi al Servizio vitivinicolo di Asti il rilascio dei bollettari per il trasporto della merce.

Giovanni Ciravegna con il suo avvocato durante il processo

FLASH

Usa
Bush riprova a deporre Saddam

WASHINGTON ■ L'amministrazione americana sta studiando una campagna più aggressiva per imporre la deposizione del presidente iracheno Saddam Hussein. Lo riferisce oggi il «Washington Post». Secondo il giornale, che cita fonti militari non identificate, la proposta include forniture di armi e di addestramento militare agli oppositori iracheni. Il quotidiano afferma che il presidente George Bush, in vista delle elezioni presidenziali del '92, teme le critiche del Congresso o dei democratici per aver condotto e vinto la guerra del Golfo, senza però essere riuscito a deporre Saddam. *(Ansa-Reuter)*

Venezuela
Funivia più alta del mondo: 2 morti

MERIDA (Venezuela) ■ Due persone sono morte per la rottura di un cavo della funivia che è considerata la più alta del mondo, quella del picco Espejo, nelle Ande venezuelane, una volta che si eleva a 4765 metri sul livello del mare. Uno dei due cavi di sostegno, a 70 metri dalla pendice montagnosa, si è rotto ieri mentre alla cabina in salita mancavano 300 metri per raggiungere la cima. Appesa al cavo di trazione, la cabina si è schiantata contro la parete rocciosa, causando la morte di un turista e di un addetto all'impianto. Numerosi turisti hanno assistito alla sciagura dalla cabina che scendeva. E' stato il primo incidente del genere in 33 anni di esercizio della funivia, lunga 12 chilometri, situata all'estremità settentrionale della cordigliera delle Ande. *(Ansa-Afp)*.

Nucleare
«Fermate quella centrale bulgara»

PARIGI ● L'oceanografo ed ambientalista francese Jacques-Yves Cousteau ha rivolto ieri un appello ai Paesi europei affinché agiscano «d'urgenza» per impedire che la centrale nucleare bulgara di Kozloduj provochi «una seconda Cernobyl». In un'intervista ad una radio francese, Cousteau ha proposto che la Cee fornisca di corrente la Bulgaria affinché questa possa fermar la centrale senta paralizzare l'economia del Paese. Secondo l'oceanografo, la centrale di Kozloduj, situata sul Danubio, rappresenta un rischio reale ed è «interesse di tutti i Paesi europei fare qualcosa di urgente». Il pericolo rappresentato dalla centrale non riguarda solo la Bulgaria, ha sottolineato Cousteau: «Rischiamo di avere una seconda Cernobyl ancora più vicina e che farà danni maggiori da noi». *(Ansa-Afp)*

ALBENGA Al telefono finti carabinieri

«Venga in caserma» e gli rubano in casa

ALBENGA ● «Pronto, siamo i carabinieri, dovrebbe venire subito in caserma per un atto burocratico, nulla di grave ma è urgente. Se può fare più in fretta possibile sarebbe meglio»: telefonate di questo tenore sono state effettuate tra venerdì e sabato a diversi abitanti di Albenga.

Comprensibile il patema d'animo, chiedendosi il perché della convocazione urgente, davanti al portone della caserma di via Massone e, altrettanto comprensibile, l'arrabbiatura quando i cittadini hanno creduto di essere stati giocati da qualche burlone. Risolto l'equivoco i destinatari delle telefonate sono tornati a casa. E qui quello che si pensava uno scherzo di dubbio gusto si è trasformato in dramma. Le abitazioni, infatti, erano state visitate dai ladri e completamente ripulite.

I derubati sono tornati in via Massone, questa volta per denunciare i furti subiti. Il bottino, secondo una prima stima, ammonta ad almeno trenta milioni. I casi denunciati sino a questo momento sono quattro, ma c'è il timore che siano due in più visto che sono state sei le persone «avvertite» telefonicamente della convocazione.

«E' un fatto gravissimo. Qui non era mai successo che i malviventi si prendessero la briga di far uscire i proprietari per mettere a segno un colpo. Generalmente i ladri studiano prima le abitudini degli inquilini e poi agiscono. In questo modo hanno voluto garantirsi che in casa non ci fosse proprio nessuno», spiegano gli investigatori.

Se per Albenga è una novità per altre zone della provincia da tempo i malviventi utilizzano simili trucchetti per poter agire indisturbati. A Savona, ad esempio, nelle scorse settimane sono state numerose le persone che si sono sentite chiamare da sedicenti medici del pronto soccorso che le avvisavano di un incidente stradale accaduto a parenti. Anche in questi casi al ritorno, dopo aver trascorso minuti d'angoscia pensando al peggio, le vittime si sono trovate con le case svaligiate.

ALBA I prezzi per i coltivatori sono diminuiti del venti per cento

Un'annata vitivinicola negativa

Ma rendono bene i vini novelli già in commercio

ALBA ● Annata negativa per i viticoltori: i prezzi medi delle uve dell'ultima vendemmia (resi noti in questi giorni dalla Camera di Commercio) hanno confermato la diminuzione del 20 per cento, con punte anche superiori rispetto all'anno scorso. Non si sa ancora a quanto verranno venduti i vini Doc e Docg, poiché saranno in commercio solo dopo l'invecchiamento, quando richiesto.

Intanto, però, i primi vini novelli (sono ricavati da uve dell'ultima vendemmia che vengono venduti con nomi di fantasia legati alle varie aziende o che, per legge, possono essere immessi in commercio già dal novembre) hanno mantenuto i prezzi dell'anno scorso: da 5 mila lire alla bottiglia in su con punte fino a 10-15 mila lire. Anche i prezzi dei vini delle annate scorse attualmente in vendita sono stabili, come risulta dalle quotazioni fissate nella recente riunione della Consulta vitivinicola.

Tutti i vini hanno mantenuto i loro prezzi; anzi il barolo e barbaresco, i più richiesti in questo momento, hanno fatto registrare un aumento. Il barolo Docg '87 (l'annata in commercio da quest'anno) si vende da 450 a 480 mila lire all'ettolitro contro le 420-470 mila dei mesi scorsi; il barbaresco Docg '88 da 420 a 500 mila contro le 420-460 mila precedenti. Si tratta di prezzi all'ingrosso, Iva esclusa.

Teranzio Ravotto, direttore della Coldiretti di Alba dice: «Non possiamo fare a meno di osservare che a pagare, per primo, è sempre il mondo agricolo. Mentre il mercato del vino è stabile, i prezzi delle uve hanno subito un crollo. E' vero che la vendemmia è stata abbondante, ma la qualità medio-buona era tale da non giustificare tanto ribasso, considerando anche che le quotazioni erano già al di sotto dei costi di produzione. Occorre far sì che il mercato dell'uva scompaia, così come è strutturato adesso. I contadini, singoli o associati, devono arrivare a vendere il prodotto finito, cioè il vino, se si vuole che l'agricoltura sopravviva».

	1991 lire al Kg.	1990 lire al Kg.
Nebbiolo da barolo docg	15.000	20.000
Nebbiolo da barbaresco	12.500	16.500
Barbera d'Alba	8.000	10.250
Dolcetto d'Alba	10.500	13.000
Dolcetto Diano	11.500	14.000
Dolcetto Dogliani	10.000	12.500
Dolcetto Langhe monregalesi	9.000	11.500
Nebbiolo d'Alba	10.000	13.000
Nebbiolo Roero	10.500	13.500
Roero Arneis	15.000	23.000
Favorita	10.000	13.500
Freisa	9.500	13.000
Chardonnay	11.500	14.000

La vicepresidente dell'associazione consorzi di tutela dei vini di Alba, Gigi Rosso, osserva: «La vendemmia '91, una ottima, ha valorizzato le scorte di vino vecchio. Questo però non giustifica le speculazioni che sono avvenute nel mercato delle uve. Ad un mese e mezzo dalla conclusione della vendemmia, gli agricoltori non sapevano ancora quanto sarebbero state pagate le uve consegnante alle aziende».

Un appuntamento importante in materia sarà ad Alba il 2 dicembre, in occasione dell'incontro con il ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria: si parlerà della proposta di legge per la riforma della normativa di tutela dei vini Doc. Si vogliono far presenti soprattutto le esigenze della vitivinicoltura pregiata di collina.

I bambini in auto Quanti incidenti...

Ogni anno perdono la vita in incidenti stradali mille «individui» in età compresa tra 1 e 14 anni; 25.000 restano feriti e di questi un quinto invalidi in modo permanente. «E se a morire, per colpa vostra, fosse vostro figlio?». Se lo sono chiesti, ed hanno risposto con i drammatici dati di cui sopra, i medici di un gruppo di studio per la sicurezza del trasporto in auto coordinati dal dottor Carlo Alessandro Russo Frattasi, specialista in ortopedia e traumatologia.

Non è la prima volta che il gruppo del dottor Russo Frattasi si cimenta con la sicurezza in automobile: in due anni di attività sono stati messi a punto studi importanti come «Il trasporto sicuro di un bambino sicuro: il perché di una scelta di legge», o «ottimizzazione dell'uso delle cinture di sicurezza da parte di adulti e bambini trasportati in auto», oppure ancora «esenzioni dall'obbligo di uso delle cinture di sicurezza».

Con quello pubblicato in questi giorni, il gruppo affronta il tema dei bambini in automobile. Come si ricorderà la legge 111 del 28 marzo 1988 sanciva «l'obbligatorietà dei sistemi di ritenuta in auto per grandi e bambini». Successivamente la legge 281 del 4 agosto '89 modificava in parte la precedente, riducendo l'obbligatorietà dell'uso nei sistemi di sicurezza agli adulti che viaggiano sui sedili anteriori, ai bambini fino a 10 chili sui sedili anteriori e ai bambini — solo fino a quattro anni — sui sedili posteriori, «lasciando colpevolmente esposti a grave rischio traumatico — si legge nella relazione del gruppo — 6 milioni di bambini e di ragazzi tra i 4 ed i 14 anni».

Sin qui le carenze di legge. Ma gli automobilisti come hanno reagito all'obbligo di ancorarsi al sedile, e soprattutto di far indossare le cinture ai loro figli? Per avere una situazione il più possibile aderente alla realtà, i medici del gruppo Russo Frattasi hanno seguito alcuni canali: controllo diretto e continuo dei membri del gruppo stesso; richiesta di dati ai comandi della polizia municipale delle città capoluogo di provincia

Ecco un modo corretto per trasportare un bambino in automobile

(ma soltanto 38 su 92 hanno avuto la bontà di rispondere, ndr); richieste di dati alla polizia stradale ed alle società autostradali; controllo diretto su 1.800.000 autovetture.

I risultati non sono entusiasmanti. La percentuale di uso delle cinture cala dal Nord verso il Sud, con il calare dei controlli: meno di un quarto degli aventi obbligo, grandi e piccini, usa le cinture (clamorosa è la trasgressione nei centri urbani, dove maggiore è più frequente è il pericolo: su 1.460.000 vetture «contate» gli automobilisti grandi e piccini «cinturati» erano meno di 500.000 contro 1.300.000 non cinturati); le cinture non vengono utilizzate neppure dai tutori dell'ordine malgrado precise disposizioni di legge, venendo così a mancare un esempio risolutivo e carismatico.

Per il periodo preso in esame, il primo anno cioè dell'obbligatorietà delle cinture di sicurezza, il gruppo di Russo Frattasi denuncia cifre drammatiche: l'80 per cento degli automobilisti non le indossa e ciò — aggiunto alla carenza di controlli da parte degli organi preposti — ha comportato un maggior numero di morti, rispetto al preventivo teorico che prevedeva un uso delle cinture al 90 per cento dell'utenza, di 1200 in più, di 120.000 feriti in più e di 50.000 invalidi. «Le omissioni del controllo e delle sanzioni — dicono gli estensori dello studio — hanno determinato una strage superiore all'intera mortalità maschile annuale per malattie infettive». In questo drammatico contesto, la trasgressione nel corso del primo anno di obbligatorità delle cinture, e limitatamente agli obblighi di legge per i bambini, ha provocato più di cento morti e più di 2000 piccoli traumatizzati «evitabili». Ogni commento è superfluo.

NOVARA Nuova opera sul Piemonte

Tra Sesia e Ticino

Pregevoli testi e fotografie

NOVARA ■ Gli angoli più suggestivi, l'arte, il lavoro, la fede del Novarese raccolti nel quarto dei prestigiosi volumi della collana dedicata al Piemonte, edita da «Priuli & Verlucca», verranno presentati oggi al pubblico della Provincia Azzurra. «Tra Sesia e Ticino» è il titolo dell'opera che, come le tre precedenti («Piemonte» visione generale della regione, «Tra filande e risaie» dedicato al Vercellese, «Tra monti e filari» per il Cuneese) è realizzata in collaborazione con il «Mediocredito Piemontese». L'istituto finanziario che in Piemonte svolge la propria attività per lo sviluppo della piccola e media impresa, in questo modo «intende dare un contributo anche culturale alla regione in cui opera».

La presentazione avverrà a Novara alle 18 presso l'Hotel Italia, di via Solaroli 10, con l'intervento di Carlo Piantanida, presidente del Mediocredito. Toccherà poi all'ex parlamentare e docente nella facoltà torinese di Veterinaria Dante Graziosi che, come scrittore dal tono scanzonato e ironico in romanzi di successo («La terra degli aironi» e il famoso «Una Topolino amaranto»), ha saputo cogliere l'essenza della vita e degli umori della terra novarese.

Formato da 140 pagine 25 per 35, rilegato e in cofanetto (lire 90 mila) l'opera raccoglie 80 stupende illustrazioni a colori su immagini realizzate dall'obiettivo del biellese Emilio Vaudagna, viaggiatore, fotografo e alpinista. Il testo introduttivo è dello scrittore canavesano Dino Garino, così come le note descrittive e storiche delle fotografie riportate nelle pagine di immagini in bianco e nero. Descrivono a piccoli blocchi gli accattivanti scorci e i momenti di lavoro della gente di questo «lembo della Pianura Padana che dalle risaie della Bassa giunge alle prime colline rivestite di vigne, arrivando a sfiorare i bei Laghi Maggiore e d'Orta».

Garino si sofferma nella descrizione del territorio dei due fiumi e dei due laghi, la civiltà della risaia «punteggiata di cascine», la simbiosi dell'agricoltura con l'industria su ridenti colline che «grondano vini prestigiosi», e il paesaggio dei laghi con «un'aria lussureggiante e un respiro di vacanza cosmopolita», poi le montagne per «i molti che qui salgono a celebrare la liberazione dai miasmi del piano sulle nevi immacolate e sui pascoli in fiore».

L'autore spazia sulle strade della storia, dalle invasioni barbariche ai riscatti alle vittorie e accompagna il lettore, attraverso i suoi scritti e le immagini di Vaudagna, alla scoperta della «Mesopotamia della Padania», la «dolce terra tra i due fiumi Sesia e Ticino». Descrive le «acque tranquille dei due grandi laghi in comunione con il Varesotto e la Svizzera che riflettono l'azzurro del cielo». Un libro da leggere e da meditare, ma soprattutto di immagini sulle quali sognare. I filari di pioppelle che si stagliano nel tramonto della risaia, i fiori della natura e della galaverna, i torrenti, il caldo cotto delle costruzioni, le architetture ardite, le acque e le nevi, le opere della fatica umana e della natura.

Vito Bruno

Dal libro, prima neve alla Madonna della Gurva in Valle Anzasca

EUROCARGO IVECO 6-15 t.

DITECI COSA TRASPORTATE E VI DAREMO IL VOSTRO EUROCARGO.

EuroCargo 6-15 t., la nuova generazione di veicoli industriali medio leggeri progettata per dare risposte precise ad ogni esigenza di lavoro e in grado di risolvere tutti i problemi di trasporto: in città, da città a città, da regione a regione. Con EuroCargo avrete la giusta soluzione per lavorare meglio. A seconda del tipo di percorso e di trasporto che dovete fare potete scegliere tra sei motorizzazioni da 116 a 266 CV; quattro, sei cilindri; turbo e turbointercooler, nove passi da 2700 a 5670 mm., ottimizzati per favorire i trasporti pallettizzati e, ancora, tre diverse sospensioni: paraboliche, semiellittiche, pneumatiche. Infine tre versioni: cabinato, ribaltabile, trattore e tre tipi di cabine: corta, lunga, top sleeper. Ecco perché possiamo dire con certezza che nella nostra gamma c'è l'**EuroCargo** per voi. IVECO

L'ARGOMENTO

Dopo i nuovi estimi

Il convegno di domenica 17 novembre indetto dal Lions Club Torino Castello sui nuovi estimi per la tassazione della casa ha dimostrato molta cosa: soprattutto però ha messo in evidenza la quasi completa ignoranza degli interessati in materia.

Tutti i proprietari di casa avevano sicuramente letto i giornali che riportavano i nuovi estimi attribuiti ai fabbricati delle varie categorie e classi nelle singole zone, ma ben pochi avevano esaminato la situazione del proprio alloggio.

Nei giorni successivi al convegno a Torino la necessità di controllare la propria situazione patrimoniale è corsa di bocca in bocca, ripresa da televisioni e da studi privati: da lunedì scorso gli studi professionali e le associazioni di categoria sono stati presi d'assalto da proprietari di fabbricati i quali volevano sapere di che cosa in effetti si trattava.

I mille del convegno si sono così moltiplicati e ciascuno ha finalmente affrontato il problema che spesso è particolare.

Abbiamo verificato molte realtà ed ora dovremo farlo in numerosi casi la differenza tra sistema e l'attuale è talmente enorme da far propendere decisamente verso il ricorso alla Commissione tributaria di primo grado e da far pensare ad un errore.

Errori esistono anche sugli estimi verso il basso: alcune valutazioni troppo basse sono incomprensibili; certamente di tutto lo stesso non verrà presentato reclamo.

Ogni singolo contribuente quindi ha un problema (su ricorrere o no) che può essere risolto solamente valutando la differenza tra l'attuale reddito catastale e il reddito che risulta dall'applicazione dei nuovi estimi che dovrebbero inoltre rappresentare valori reali.

Se l'estimo corrisponde al reddito *netto* (sottolineiamo netto) e ad un valore di mercato pure netto il ricorso può non essere presentato: se invece il reddito o il valore sono esagerati ricorrere vuol soltanto dire chiedere l'applicazione dell'equità.

L'iniquità consiste infatti nell'aver stabilito una valutazione effettiva di un immobile a tutti i fabbricati della stessa zona, categoria e classi. Le operazioni da eseguire sono molto semplici: basta conoscere la zona censuaria, la categoria, la classe, il numero dei vani e dei metri quadrati: questi dati qualsiasi professionista (commercialista, avvocato, architetto, ingegnere, notaio, amministratore, mediatore, accatore) è in grado, in pochi minuti, di dare i risultati dai quali emergerà l'opportunità di ricorrere o di non ricorrere.

Ognuno però deve rendersi conto che il sistema di tassazione è cambiato e sapere quanto pagherà in più nel futuro.

I tempi sono molto, davvero troppo brevi per una serie di motivazioni che hanno il loro peso, ma che hanno creato aggravato la posizione soprattutto dei più deboli.

La battaglia che il Lions Club Torino Castello ha condotto perché ciascuno possa rendersi conto del futuro è una battaglia civile.

Gianfranco Gallo Orsi

PROBLEMI DI COPPIA

Ma nella terza età Eros è medicina e ragione di vita

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta, cognitivista, prof ordinario di Scienze del comportamento umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia

«Caro professore,
sono una nonna di 62 anni. Mio marito, da poco in pensione, è buono e gentile. Insomma un'esistenza serena. Ma c'è un fatto che mi angoscia. Da ormai 4 o 5 anni mio marito sembra aver perso ogni interesse per la sessualità, per lo meno con me, che in presenza di altre donne più giovani scherza e fa il seduttivo. La cosa che più mi turba sono le risposte a questi dubbi. «Alla nostra età non si deve più pensare a certe cose», mi ha detto lui, mentre una delle figlie mi ha addirittura detto di «vergognarmi di angustiare papà con queste stupidaggini». Sono troppo vecchia per provare dei desideri? E' vergognoso il sesso nella terza età?
Bianca C.

NON solo non è vergognoso, ma direi che costituisce uno degli elementi centrali della vita come nella prima e seconda età. Anche la sua storia, non è molto diversa da altre storie di mogli più giovani.

In più c'è solo la stupida ed ingiustificata colpevolizzazione di cui viene fatta oggetto da parte di sua figlia.

Mi pare di capire che il nodo non è tanto una generalizzata carenza di desiderio da parte di suo marito, quanto una caduta della libido proprio nei suoi confronti.

Da questo punto di vista si può porre rimedio con atto di volontà e con ricatti affettivi. «Ti ordino di desiderarmi» è una prescrizione paradossale che può solo sortire effetti di segno opposto a quelli ricercati e voluti.

D'altra parte, dopo una lunga, tenera e affettuosa convivenza è inconsueto vedere affievolirsi quel magico e complesso gioco reale ed immaginario ad un tempo, che è alla base dell'attrazione sessuale in una coppia. Più che giudicare quindi le reazioni di suo marito, occorre comprenderlo e capirlo, per cercare, se si può, di farvi fronte.

Ciò che invece mi pare intollerabile è il tentativo di mortificazione della femminilità al quale lei viene sottoposta da un gioco concentrico da parte di suo marito e dalle sue figlie. Questo è veramente sbagliato e patologico, perché tenta di limitare la sua libertà di desiderio, e la mortifica come persona.

Anzi credo che ci sia un collegamento tra questo schema di comunicazione familiare e la caduta del desiderio da parte di suo marito verso di lei.

In questo schema rigido, e per lei perdente, la moglie-madre è diventata presenza certa, sicura, passiva, scontata, prevedibile, un po' depressa e un po' lamentosa. La principale preoccupazione è che lei non debba «angustiare papà con ridicole assurdità».

La prima cosa da fare, sessualità a parte, è recuperare nuove forme di autonomia, riscoprire gratificazioni ed anche nuovi rinforzi narcisistici. Cerchi, come sa e come può, di essere il più possibile bella, allegra, amabile, meno prevedibile. Esca più, incontri, se le riesce, persone nuove, spezzi i vecchi schemi e i consunti giochi ripetitivi e prevedibili. Non accetti lo stereotipo della donna disciplinata e rassegnata.

Desiderare è la prima insostituibile e fondamentale condizione per essere desiderata.

Il suo discorso dimostra una volta di più (se ve ne fosse stato bisogno) che il desiderio di desiderare e di essere desiderati) si estingue con gli anni. Evolve, si modifica, ma si annulla. Soffocarlo per autodisciplina o peggio per imposizioni esterne è deleterio. Senza velleitarismi, ma anche senza atteggiamenti rinunciatari.

La sessualità nella terza età dentro e(se necessario) anche fuori dalla coppia, costituisce un fattore di armonia e di riequilibrio emotivo.

Riscoprirsi viva e desiderabile, è come dicevo, condizione necessaria (anche se non sufficiente) per essere riscoperta da suo marito.

Se lei acquisterà di nuova fiducia in sé interromperà una spirale masochista in cui lei finisce col considerare la sessualità anziché una delle più compiute espressioni della creatività umana, un pedaggio doloroso dell'essere accettata.

Amare è soprattutto giocare, anche nella terza età.

Alessandro Meluzzi

LA DOMANDA

Il piacere e il dovere

«Caro professore,
sono di 56 anni felicemente sposato da diversi. Per la prima volta, in tanto tempo, però comincio ad avere qualche difficoltà nei rapporti sessuali. Con mia moglie la cadenza dei rapporti sessuali è sempre stata regolare, anzi quasi quotidiana. Oggi purtroppo non è più così. Devo preoccuparmi?»
Carlo D.

Io credo che la parola «dovere» e la parola «piacere» siano quasi sempre poco compatibili. Insomma si conciliano male. Per questo ritengo che ogni momento della vita e ogni fase di un rapporto sia diverso dall'altro e abbia i suoi tempi e i suoi spazi per la sessualità, senza che questo debba necessariamente essere vissuto male. Il mio consiglio quindi è questo: piuttosto che nevrotizzarsi rimanendo concentrato soltanto sulla quantità di sessualità e di desiderio, magari oggi in calo, può essere più utile pensare alla qualità del piacere e al senso profondo all'interno del rapporto.

a. m.

RICETTA

Pollo freddo in salsa di tonno

INGREDIENTI
Un pollo intero,
una carota, una cipolla,
un gambo di sedano,
una foglia di alloro,
un bicchiere vino bianco secco,
un pizzico di sale.
Per la salsa:
150 gr tonno sott'olio,
2 acciughe,
il succo di un limone,
mezzo bicchiere brodo cottura,
4 cucchiai olio extra vergine
un cespo d'insalata scarola

PULIRE e lavare le verdure eccetto la scarola, tagliarle a pezzetti e metterle a bollire in pentola con un pizzico di sale, il bicchiere di vino bianco secco e poca acqua. Quando prenderà il bollore adagiarvi il pollo intero, stirato e lavato, coperchiare e far cuocere a fuoco lento per 45 minuti in pentola normale O 20 minuti in pentola a pressione. Spegnere poi il fuoco e lasciare raffreddare il pollo nel suo brodo di cottura. Quando sarà freddo, scolarlo, asciugarlo dentro e fuori con carta da cucina e metterlo a raffreddare ulteriormente in frigorifero per almeno un'ora. Toglierlo dal frigo, tagliarlo a pezzi piuttosto piccoli e regolari, privarli il più possibile delle ossa interne, ricostruendo poi il pezzo all'esterno ed adagiarli, gli uni accanto agli altri, su di un piatto da portata ovale ricoperto con le foglie più interne del cespo di scarola.

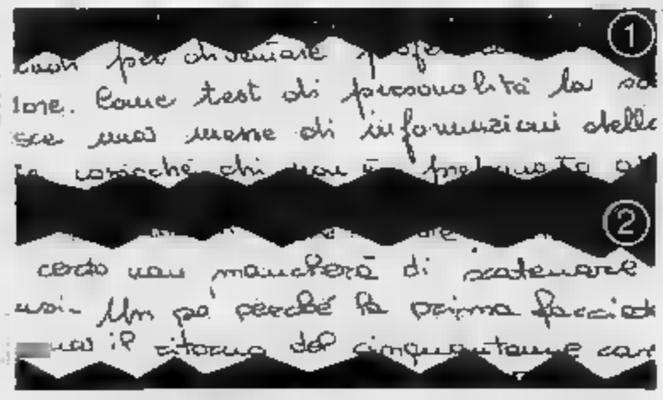
Preparare la salsa riunendo nel bicchiere del frullatore i 150 gr di tonno ben scolato dall'olio di conservazione, i filetti delle due acciughe lavate e diliscate, il succo di un limone, i 4 cucchiai di olio, mezzo bicchiere del brodo di cottura, un pizzico di sale ed un po' di pepe. Frullare il tutto sino ad ottenere una salsina omogenea, versarla a cucchiaiate sui pezzi di pollo, lasciarlo riposare per un'oretta a temperatura ambiente prima di servirlo.

Anna Bosco

GRAFOLOGIA

Due giovani donne che conoscono il loro compito...

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di scrittura che saranno analizzati dalla dottoressa A.M. Carena Acino, psicologa, direttore e docente dell'Istituto superiore di psicologia della scrittura di Torino. Occorre scrivere su fogli bianchi, privi di margini e delle righe di base. Due scritture, l'una di trascrizione di un testo, l'altra in forma di lettera in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Scrivere a: Stampasera - Rubrica grafologia - via Marenco 32 - 10126 Torino.



LA personalità di Lucia I. (*Saggio n. 1*) si esprime in un tracciato grafico sciolto e disinvolto, regolare sia per la forma delle lettere che per la disposizione delle righe sulla pagina. Sono segni indicativi dell'abitudine a operare con efficienza, con capacità di regolare il proprio lavoro in sintonia con le esigenze degli altri e con buon adattamento alle circostanze. Si tratta di un adattamento non facile in quanto la signorina Lucia ha un carattere indipendente e autonomo che non accetta imposizioni né direttive autoritarie: tuttavia è riflessiva, dotata di senso critico, che le permette di adeguarsi alle situazioni che le si presentano e di far fronte anche agli eventuali imprevisti che potrebbero disturbare l'abituale routine quotidiana. Queste qualità le permettono di superare anche le difficoltà che incontra fuori dell'ambito del lavoro e di gestire anche personali, le insicurezze decisionali e i problemi che presentarsi in campo affettivo e relazionale.

Il *Saggio n. 2* è della signorina Lara T., anch'essa inserita in un'attività a cui si è preparata nel corso di studi superiori. La scrittura è ben distribuita sul foglio della lettera e della pagina copiata e rivela una buona capacità di affrontare gli impegni con puntuale rispetto delle regole che essi impongono. Le difficoltà personali non sono, a mio parere, nel rapporto con il lavoro, ma nel sostenere una tensione interna molto forte che logora la resistenza psicofisica e rende la vita meno gradevole di quanto potrebbe essere con una diversa predisposizione ad affrontare la realtà. Lei è di carattere chiuso, introverso, ipersensibile e quindi tende a contenere dentro di sé tutte le emozioni e le sofferenze che potrebbero essere liberate sfogandosi qualche volta con persone in grado di capirla e aiutarla. Inoltre non ha molta fiducia in sé e si sente incapace di ritrovare da sola la carica per riprendersi dopo una frustrazione o di fronte a un ostacolo.

La consiglio di riflettere su questa diagnosi per trovare un modo di superare il momento situale e disporsi con maggior equilibrio emotivo ad affrontare i problemi.

Anna Maria Carena Acino

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

La sensibilità impulsiva viene gestita con molto successo sia nel vero di imprese a lungo termine, sia nello sfruttamento immediato di ottime occasioni professionali. Ma in amore, continua a rivelarsi un disastro, con slanci alternati a rinunce, nei momenti sbagliati.

TORO 21 aprile 21 maggio

La fortuna può essere colta nella primissima ora del mattino, quando lo stato d'animo è ancora disponibile alla sensibilità e al volo di fantasia. Poi, emerge la tendenza a comportarsi in maniera assolutistica e aggressiva, con il risultato di creare dei problemi.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

Sarebbe opportuno rendersi conto che la vita non è soltanto un gioco intellettuale, o una continua conquista basata sul fascino. Se ciò continua a valere per l'amore, nelle attività impegno più preciso, allora da pressappochismi.

CANCRO 22 giugno 22 luglio

Il successo dipende dalla volontà e dalla sicurezza in se stessi, nonché dall'accorgersi di ogni nuova apertura che viene offerta senza troppe parole da un personaggio influente. Non vedere queste cose, per crogiolarsi nella pena d'amore, significa perdere una opportunità.

LEONE 23 luglio 22 agosto

Telefonata che regala euforia, belle novità nella professione e probabile denaro in arrivo. Tutto questo risolve un problema ma permette di accantonarlo momentaneamente e di godersi la giornata. Ore serali piacevolissime per i rapporti d'amore.

VERGINE 23 agosto 22 settembre

Una situazione economica poco chiara turba i nati nel Segno e non permette di apprezzare le fortune di una giornata molto positiva, se si esclude il piccolo problema finanziario. Ma tant'è: il denaro è molto importante per la Vergine. Anzi: troppo importante.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre

Fortuna nelle professioni artistiche e nei rapporti d'amore. In aumento, belle notizie dalla routine e circostanze di ogni tipo che si consolidano. L'importante è non lasciare spazio agli impiccioni e diffidare di chi si conosce poco.

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre

Cavillare su un problema significa perdere di vista il quadro delle circostanze. Meglio agire d'istinto, guidati dalla sensibilità e dall'intuito, perché la prontezza con cui si usa la forza decisionale dipende la fortuna della giornata.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre

Con Mercurio nel Segno e la Luna in trigono, uno scambio positivo tra intuito e intelligenza favorisce l'equilibrio e facilita le azioni fortunate. Un probabile errore di giudizio, commesso recentemente, viene corretto e il successo si consolida.

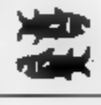
CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio

Rimanete ancora impassibili di fronte ai disinganni sentimentali e la mancanza di dialogo peggiorerà la crisi in atto. Aumenta, invece, la fortuna professionale e sociale, per merito di azioni tempestive, favorite da una immaginazione lungimirante.

ACQUARIO 21 gennaio 19 febbraio

Scontrosità, misantropia e diffidenza possono influire negativamente sui rapporti professionali e familiari, ma non incidono sulla bella storia d'amore che continua a gratificare e a stupire. Lo stato d'animo non è comunque dei migliori, per colpa della Luna opposta.

PESCI 19 febbraio 20 marzo



In una questione professionale, oppure sociale, mancano le idee chiare e i rapporti con il prossimo si fanno più difficili. Commetterete errori di valutazione e il conseguente atteggiamento diventa molto probabile: lasciatevi consigliare dall'intuito.

KRISHNA

Direttrice nazionale cartomanzia (U.A.O.D.I.) e magia (O.D.O.D.I.)
Iscritta all'albo professionale

tornare la persona amata
Risolve problemi di lavoro commercio
Elimina malocchio e fatture
Protegge con talismani pentacoli antichi sacri
Astrologia ed esorcismi

Per appuntamenti Tel. 011/54.16.52

STUDI
● TORINO Via S. Secondo, 42
● FOSSANO (CN) Via Roma, 150
● RICCIONE (FO) Viale Saluzzo 21

MALIGNATUTTO

Forse un arcano fato...

FORSE un arcano fato aleggia sui personaggi dell'Italico Risorgimento. Molti non hanno lasciato eredi e qualcuno giusto quelli che ci ritroviamo. La spregiudicata contessa di Castiglione perse l'unico figlio. Si è estinta pure la schiatta dell'abile Costantino Nigra, che come la Bella Rosina patì anche l'incuria della propria tomba. E il Des Ambrois, che ratificò lo Statuto? Chi lo ricorda? A Barbaroux è rimasta una via. Massimo d'Azeglio? E' stato il primo a profetizzare l'estinzione della sua famiglia. Mazzini è morto scapolo e solo. Cavour [redacted] ha avuto figli né (pare) discendenti prossi[redacted]. Ma qualche [redacted] fa sulla rivista «Moda» una tale si è presentata come una Benso di Cavour. Fra i genealogisti qualcuno si è stupito. Costei da dove [redacted] fuori? Inutile chiederlo. Sono risposte che non ha voluto precisare. C'è però in giro un'Anita Garibaldi, dirigente del psi. [redacted] giudice che a Milano processa [redacted] «Duomo Connection» l'ha interrogata come teste. E qualcosa [redacted] detto: «Quando c'è campagna elettorale si [redacted] tutti lottizzati, dalla magistratura al Comune». Una frase su cui riflettere l'ha detta pure Vittorio Emanuele di Savoia, che, assolto da ogni accusa di omicidio, aspira a rientrare in patria: «Se il processo fosse stato fatto in Italia, si sarebbe potuto diffondere un clima particolare. Ma in Francia, Paese socialista, l'assoluzione ha contorni nitidi».

Maurizio Lupo

TORINO IERI

Musicanti sempre giovani

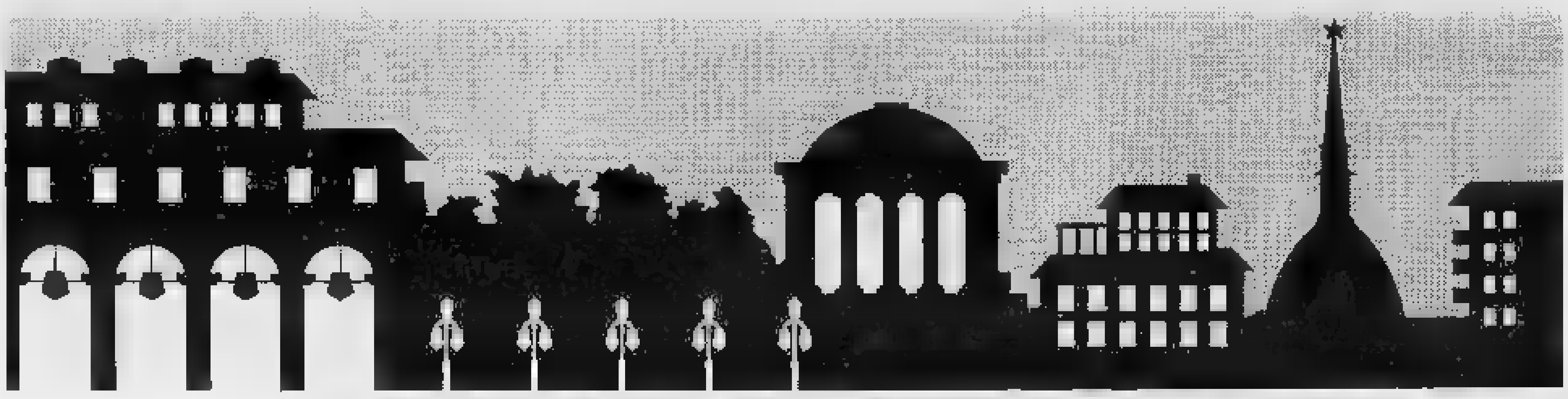
LE bande musicali che in questi giorni hanno celebrato la patrona Santa Cecilia sono [redacted] tutto simili [redacted] quelle di ieri, a esclusione della divisa. Forse, nelle bande di oggi è cresciuto il numero dei ragazzi, ma può anche darsi che in quelle d'un tempo gli adulti sembrasse[redacted] più vecchi a causa di un abbigliamento [redacted] di un atteggiamento che ne rattristava l'andatura e l'espressione del volto. Siccome il credito di bravura era d'obbligo riconoscerlo ai seniori, ecco che ognuno si confaceva [redacted] modo d'essere e d'apparire dei genitori, degli avi di casa. Si riunivano, le bande, al Valentino, e nei quartieri, solennizzando la festa [redacted] Santa Cecilia con mazurche e marce capaci di far schizzare dal letto persino i malati. Ma vi rendete conto che sono e che erano, questi musici, persone straordinarie? Compatte tutte ad allenarsi quasi ogni sera, smaniose di far valere gli insegnamenti trasmessi da maestri ugualmente infervorati. E i veri maestri, ascoltati, ubbiditi, persino riveri[redacted], sono rimasti in realtà loro, gli orchestrali di banda. Ce n'era sempre qualcuno che si piccava d'arrangiamenti [redacted] brani famosi, col risultato d'uno strazio. Perciò tornavano subito alla classicità della marcia più eseguita, «Vecchi camerati», che per un ventennio successivo alla guerra mutò il nome in «Vecchi amici», per riprendersi infine quello che gli diede il [redacted] autore in origine.

Franco Piccinelli

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

NUMERI UTILI

Per chi si diverte di giorno e di notte



EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	562324
	Snam	264415
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acque		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente [redacted] 5747
Croce Rossa 2482610/2482869
C[redacted] Verde 549000

Ospedali

Amedeo di Savoia ☎655421
CTO, v. Zuretti 29 69331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
[redacted] Margherita, infant., p. Polonia 94 66271
Molinette, c. Bramante 88/90 [redacted]
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 [redacted]
Mauriziano, l.go Turati [redacted] 50801
Giov. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23991
Oftalmico, c. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1 634426

Farmacie [redacted] 19,30/22,30

V. Po 31 8398427
V. Asiago 35 [redacted]
L. Toscana 50 7391457
Notturne dalle ore 19,30 alle 8
C. V. Emanuele 66 541271
V. Nizza [redacted] 6698259
P. Massaua 1 793308

Infermieri a domicilio

Aeldo, v. Gioberti [redacted] ☎ 540469
Aidal, v. Sacchi [redacted]
Aif, v. Sialaper 36 2204232
Ami, 740994
Asldo, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 168 6191620
SIADO, via Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19) ☎ 43.64.978
Amnesty International 7412702
Gruppo Ab[redacted], v. Giolitti 21 6395442
Telefono Azzurro, 051/222525
Aldo, v. Baiardi 5 6961685
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061
Telefono amico 3853131
Informagay 4365000
AVIS, v. Baiardi 5 [redacted]

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 8127414
Lipu, v. Livorno 18 487051
Wwf, v. Livorno 18/a 486434

Pronto soccorso noll. e fest.

Dr. Bochis, v. Verolengo 174 ☎ 7381533
Dr. Benelli, c. Agnelli 101 396386
Dr. Bigila, c. Peschiera 145/c 338126
Assistance, v. Cimabue [redacted] 3097509
Dr. Chiappone, v. Lera [redacted] 3355821
Dr. Donadio - [redacted], v. Belfiore [redacted]/b 6503033
Dr. Giordano, v. Ch. Salute 103 2052734
Dr. Gazzelino, v. S. Giulia 21 837305
Dr. Michelini, 588241 cod. 926
Mirafiori, c. Traiano 99/D 263838
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); [redacted] 291 (Mirafiori)
Tau, c. Grosseto 295/A 739.4782

DOCUMENTI

Dove richiederli

Pren. tel. cert. domicilio 4360156
Pren. certif. Videotel a pagam. 204109
V. Consolata 23 57655104
V. Verrazzano 13 505843
C. Sebastopoli 262 352723
V. G. Reni 96/7 3081444
V. Moretta 55 bis 442671
V. Monte Ortigara 95 705656
V. Saccarelli 18 4731051
V. Carrera 81 726033
V.le Mughetti 10 735843
V. Sospello 128 2167842
V. Valdellatorre 111/c 734233
P.za Falchera 7 2620854
V. S. Bonigno 22 284444
C. Vercelli 15 2741441
C. Moncalieri 18 [redacted]
C. Unione Sovietica 383 6192045
V. Nizza 168 6967088
V. Negarville [redacted] 3470206
V. Campana 28 6505322

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europ Assistance 530665 - 512760
Soccorso stradale [redacted], socc., riparaz., elettr. tel. 200 000 24 [redacted] su 24

Numero [redacted]

[redacted] Romeo 1678-21022 Audi 1678-27088; Bmw 1678-41050. Citroen 1678-60019; Fiat 1678-28050, Ford 1678-11013, Honda 1678-30078, Lancia 1678-[redacted]; Mercedes 1678-61063; Opel 1678-29064. Peugeot 1678-33034; Renault 1678-20007; Land Rover 1678-31049. Vol[redacted] 02-5459545, Volkswagen 1678-[redacted]

Autonoleggi

Avis ☎ 501107 Europcar 6505625
Hertz [redacted], Maggiore 259309

[redacted] urgente

Centralizzati Radio ☎ 3399
Pronto taxi 5737 Radio taxi 5730

Viabilità [redacted]

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0131-946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 6010789
Torino - Savona 9713182
Autostrade 02-3520357

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 [redacted] c. V. Emanuele ☎ 301616
5.45, 6.15, 6.45, 7.15, 7.45, 8.15; 9, 9.45; [redacted], 11,15, 12, 12.45, 13,30; 14.1[redacted], [redacted], 15.45; 16,30, 17, 17.30, 18; 19, 19.30, 20, [redacted], 21, 21,30, 22, 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 [redacted] circa.
Torino - Milano, p. C. Inghilterra e p. Castello ☎ 442525
Part. 6 solo feriale, 7, 8, 9,30; 10,30; 12, 13, 14,30, 16; 17; 18, 19, 20; 21, 22 solo [redacted] a. Milano dopo 2 ore.

AL MARE

In treno

Torino P. Nuova p. 6.25. Savona a. 8,44. Finale a. 9.19, Loano a. 9.34. Alassio a. [redacted] Diano a. 10.16. S. Remo a. 10,57
Torino 8.01. Savona a. 9.54. Finale a. 10,11; Loano a. 10.20, Alassio a. 10.37, Diano a. 10.53, S. Remo a. 11.33
Torino 6.00 (solo festivo) Savona a. 7,55; Finale a. 8,25; Loano a. 8.40; Albenga a. 8,55.

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Alassio: p. 7.20; Finale a. 10.42; Loano a. 10,57. Alassio a. 11,20; Diano a. 11,42; [redacted] Remo a 12,30.
Torino - Diano [redacted]; Savona a. 9.10; Spotorno a. 9,25; Finale a. 9,40; Loano a. 9,56; Alassio a. 10,15; Andora a. 10,30; Diano a. 10.45.
Torino - Rimini: p. 7,00, Cesenatico a. 13.20; Rimini a. 14.15. Cattolica a. 15.00; Gabicce a 15,05.
Torino - Pescara p. ore 13, arrivo Pescara ore 21.45.
Torino - Lidi Ferraresi: [redacted] gio. sab. ore 7; Lido Spina a. 14,[redacted]; Porto Garibaldi a. 14,10, Lido Volano a. 14,35

IN MONTAGNA

In treno

Torino - Bardonecchia: P.N. p. 7,30. Oulx a. 8,21; Bardonecchia a. [redacted]
P.N. p. 8,57. Oulx a. 9,48; Bardonecchia a. 9,56
Torino - Limone Piemonte. P.N. p. 8,43. Limone a. 10,10
Torino - Aosta: P.N. 6,30; Aosta a. 8,50
P.N. p. 9.01; Aosta a. 11.00.

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Aosta (Courmayeur): c. Inghilterra, p. 7,30: Aosta a. [redacted], Courmayeur a. 10.30.
Torino - Champoluc: c. Inghilterra, p. 6,30; Verres a. [redacted], Brusson a. 8.45; Champoluc a. 10,30
Torino - Cervinia: c. Inghilterra, p. 7,30, Cervinia a. 10.05.
Torino - Gressoney: c. Inghilterra, p. 6,30; Gressoney a. 9,30.

Autolinee internazionali

[redacted] ☎ 5611106, c. Siccardi 6.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. [redacted] 15; a. ore 19,30. Merc. [redacted] p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9. Lione 14,30; Parigi [redacted]; Londra 7.
Torino - [redacted] - [redacted] - [redacted] [redacted], mercol., vener., p. 15.45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 5613333

To-Roma: p. 5,20 a. 11, 5.35-14.35; 8.12-15.05; 13.12-19.50; 15.12-21.55; 16.20-23.15; 17.35-0.23; 20.40-4.23; 22.00-5.04; 22.10-5.58; 23,07-7.10.

To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5.53; 6.53; 7.20, 7.53; 8.53; 10.55; 11,53; 13,10; 13.53; 15.10; 15.53; 16,53; 17,53; 18,15. 19,10, 19.53; 21.30; 21.45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ [redacted] - 362
biglietteria 5778372 - 3 - 4
Torino - Roma: p. 7.05 - a. 8.10 (no dom.). 7,35 - 8.40; 8.55 - [redacted] (no sab.); 10,55 - 12.00, 12.05 - 13.10, 15,00 - 16.05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: p. 7.05 - a. 8.25; 17,35 - 18,55
Torino - Palermo: p. 7,05 - a. 10.05.
Torino - Catania: p. 7,10 - a. 8,55 (no merc.).
Torino - Cagliari: p. 12,20 - a. 13,35.
Torino - Alghero: p. 9,50 - a. 11,25.
Torino - Francoforte: p. 7,10 - a. 8.35 (no dom.); 10.05 - 11.30, 18.30 - 19.55.
Torino - Londra: p. 9,45 - a. 10,45 (no dom.); 17.30 - 18,25.
Torino - Parigi: p. 7,15 - a. 8,30; 9,55 - 11,20; 16.20 - 17,35; 19,10 - 20,35 (no sab.)

CULTO

S. Messe

[redacted]: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30, 12; 18. **Consolata**, p. Consolata: fer. 6.30 alle 12 ogni mezz'ora; [redacted]; 19. Fest. [redacted] 7; 8; 9; 10; 11; 12; 16,15; 19. **Maria Ausiliatrice**, v. [redacted] Ausiliatrice 32: fer. 6,30, 7,30; 8,30, 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9, 10; 11; 12; 17,30, 18,30. **Gran Madre**, p. G. Madre 4: fer. 8; 9. 18,30; sab. ore 18. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18, 21. **M. Cappuccini**, v. Giardino 35: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17; **Misericordia**, [redacted] Barbaroux 40. **S. Messa in latino**, tutte [redacted] domeniche ore 12.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, [redacted]: dom. ore 10.30.
Comunità Israelitica, [redacted] Pio V 12, 669.2387: sab. [redacted] 9.
Chiesa Evangelica Battista, [redacted] Bortola 63, 537 263: dom. [redacted].
Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra [redacted], 627 0576: dom. ore 16,30.
Chiesa Avventista del 7° Giorno, [redacted] Rosta 3.
Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. [redacted] 15 - p. Carducci 130, 674.773: mar. ore 19, ven. [redacted] 19,30, [redacted] ore 18
Centro Islamico, c. [redacted] Murano 2, [redacted] 13,45
[redacted] **di Gesù Cristo** [redacted] **Santi degli Ultimi Giorni**, c. Grosseto 53/7, [redacted] - v. Vespucci 64/A, 501 113; dom. ore 9-12
In lingua straniera: (la domenica e in [redacted] sione delle solennità religiose). **San Dalmazzo** (v. Garibaldi 24) e **Missioni della Consolata** (c. Ferrucci 16), alle ore 11, in lingua inglese; **S. Francesco** [redacted] (v. S. Francesco d'Assisi 11), [redacted] 10, in francese; **S. Francesco di Sales** (v. Maria Ausiliatrice 32), ore 11, [redacted] e portoghese. Comunicare le adesioni ai numeri telefonici 44.77.178 - 533.962

SERVIZI

[redacted]te e pacchi speedy

Celandini, v. [redacted] Teresa 19/I ☎ [redacted]
Consegne ra[redacted], v. Bagetti 18 4342284
Moto-jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/66 2602
Moto-A.A.C., v. Susa [redacted] 767676
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17 6811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587682
Torino Express, via Magenta 51 5512828

[redacted] postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 6990208; V. Bruino 1, 4470626; V. Foglizzo 28, 731035, V. Monterosa 63, 857096; V. Genova 113, 634941

[redacted]

Servizio gratuito AMIAT per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord [redacted]. 2614356; To-Sud tel. 3195473

[redacted] sitter

Pronto baby, p. [redacted] 26, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana [redacted], 331301; **Europa** [redacted]**sistance Baby**, c. del Carmine 1, 531421/531036.

Bancomat

BNL: c. Svizzera 65, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S.** [redacted]: c. Bramante 64/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 54, c. [redacted] Umb. 51, [redacted] B. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, [redacted] Stradella 34, v. G. Bruno [redacted], [redacted] De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, [redacted] A. Bernezzo 50, v. Piffetti 2, v. Monginevro 228, c. [redacted] 280/a, p. Massaua 5; [redacted] **Paschi Siena**: c. Siracusa [redacted]; **B.** [redacted]: c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Co**[redacted]: c. Re Umberto 64/1, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT**: p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Ch. Saluzzo 48/b, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 350, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, [redacted] Villari 8, c. Brescia 30/d, c. [redacted] 61/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; c. Peschiera 237; c. Orbassano 243; **NBA**: c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia**: c. Vittorio 197/b; **BNA**: c. Siracusa 92/h; **IBI**: c. Trapani 71/a, **B. Pop. Milano**: [redacted] Vercelli 109; **B. Pop. Novara**: v. [redacted] Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Cr.** [redacted]: v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. [redacted] 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5, v. S. Quintino 28

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: [redacted]; [redacted] 40; **B. Napoli**: v. Garibaldi 13; **B. Sicilia**: c. Vinzaglio 27; **S. Paolo**: v. [redacted] Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo [redacted], v. XX Settembre 3, [redacted] Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena**: p. San Carlo 216; **B. Roma**: v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 18; **Comit**: v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano**: v. Arsenale 23; **NBA**: v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella**: p. Castello 139; **BNA**: v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **Cr. Romagnolo**: [redacted] Botero 18; **IBI**: v. Roma 282; **B. P.** [redacted]: c. Matteotti 8; **Cariplo**: v. Viotti 4; **C. R. Biella**: v. Cavour [redacted]; **C. R. Genova Imperia**: c. Matteotti 13/c; **CRT**: v. XX Settembre 31, p. [redacted] Cristina 7, p. Statuto 4; v. S. Teresa [redacted].

Se Il rubano il Bancomat [redacted]

DI NOTTE

Benzinai

[redacted] Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP
[redacted] Vittorio [redacted], Esso.
P.zza 6. [redacted] Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare [redacted], Q8.

Tabaccherie

[redacted] Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); [redacted] Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via [redacted] 57 (fino [redacted] 24), Piazza [redacted] (fino [redacted] 22,30); Atrio Stazione Porta [redacted] (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 68 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22); p. Derna [redacted].

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1, corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza [redacted] Felice; P.zza Statuto 15

DIVERTIRSI

Sale da ballo

Arlecchino, San Secondo 57, ☎597.137
Chalet Gran Baita Valentino via Virgilio 25, 650.97.56
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9, [redacted].9560
[redacted] **Paro**, c. R. Margherita 104, 521.5275
[redacted]**ne**, via Cigna 47, 436.3147
Garden, strada Valsalice 4, 655.859
La Lucciola, c.so Taranto 206, 200.097
Le Roi, via Stradella 3, 851.989
Tango, via Avet 3, 481.746

Discoteche

Bagaiello, str. Cavoretto 2, ☎661.1156
Charleston, via Cavalcanti 5, [redacted]
Charming, via P. Clotilde 82, 484.116
Casanova, via Volta 4, 543.713
Centralino, via [redacted] Rosine 16/A, 837.500
Diagonal, c.so Vinzaglio 3, 511.738
Disco Mixage, via San Donato 3, 487.066
Don Carlos, via Donizetti 6, 650.3955
Ethos, via A. Doria 9 510.965
Extreme, via Genova 258, 605.0817
Get-Away, colle Maddalena 170, 661.0342
Heaven, colle Maddalena 172, 661.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23, 899.9229
Hiroshima, via Belfiore 24, 650.5267
Il Paparazzo, via Virginio 11 630.833
Lido Club, c.so Moncalieri [redacted], 661.0949
Manuja, via Tiepolo 10
Mythos, via Cibrario 33, 749.3208
Metro Cabaret, via Gioberti 33, 540.641
Mon Rêve, via N. Fabrizi 71, 740.818
Movie Club, via Guarneri 2, 553.771
Music America, via Frejus 27, 447.7171
Naxos, p.zza Guala 147, 616.169
«O», via Guastalla 20 873.487
Paroe Que, via S. Chiara 49, 485.449
Pello, c.so Moncalieri 346/14, 696.5383
Pick-Up, [redacted] Barge 8, 447.2204
Puntodivista, c.so Moncalieri 5, 819.3378
Rendez-Vous, colle Maddalena, 661.0200
Studio 2, via Nizza 32, 650.9431
Taboo, str. della [redacted] 20 (Pecetto) 661.0304
Tamarà, via Sacchi 28, 541.025
The Big Club, c.so Brescia 28, 248.5656
Top, via Le Chiuse 13, 471.826
Tuxedo, via Belfiore 8, [redacted]
Vaniglia, via Sabaudia 25, 661.1268
[redacted]**e**, [redacted] Monfalcone 62, 321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia 152, 637.462
Woodstock, c. Moncalieri 145, 660.1770
Zig Zag, via Bertolotti 1/C, 539.546

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.318
Columbia, Goito 5/bis, 669.9143
Cotton Club, via B. Galliari 9 655.795
Le Parroquet, [redacted] 15, 650.5841
[redacted] **Club**, Madama Cristina 66, 669.8596
Tast-va, Rossini 14/C, 682.809

CERCATORI D'ORO

Cercatori d'oro nel letto del torrente Orco nel Canavese. Foto di Alessandro Bosio, estate [redacted]

IL TACCUINO

ECONOMIA Oggi alle 17,30 all'Unione Industriale, via Fanti 17, presentazione del volume «L'Italia al lavoro», di Louis Bonnafon-Craponne, che inaugura la collezione di testi e documenti storici: «Economia e società del Piemonte industriale» a cura dell'associazione. Intervengono Cesare Annibaldi, Gian Carlo Jocteau, Carlo Ossola, Bruno Rambaudi, Claudio [redacted]

[redacted] All'Auditorium Rai [redacted] piazza Fratelli Rosselli [redacted] suona l'Orchestra Sinfonica e Lirica di Nancy, diretta dal [redacted]stro Jérome Kaltenbach. In programma: brani di Prokofiev [redacted] Milhaud. Alle 21.

[redacted] VIVA Ennesimo appuntamento [redacted] la rassegna di letture interpretative «Antologia viva», al Teatro Alfieri. Saranno letti alcuni passi [redacted] «Il fantasma di Marsiglia» di Cocteau. Coordina Anna Bolens. Alle 18.

ARCY GAY Al Circolo Maurice di via Morgari 17/11 alle 21,30 film «Morte a Venezia» di Luchino Visconti, con Dick Bogarde e Silvana Mangano.

THE [redacted] IN Per la rassegna di cinema in lingua originale «The Stand In», al cinema Odeon di via Vanalzio 8, film «Dick Tracy» di [redacted] con Warren Beatty. Nel cast anche la pop-star Madonna. Spettacoli: alle 17, alle 19,15 e alle 21,30.

MARTA E IO E' il film di Jiri Weiss [redacted] visione al Politeama di via Piave 4, a Ivrea, [redacted] Michel Piccoli e Marianne Sagebrecht. Alle 17,30, 19,20 e 21,30.

LAGHI E MONTI Al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (Monte dei Cappuccini) si proietta [redacted] ciclo continuo il video-documentario «Kanjut Sar, la montagna che [redacted] in volta un lago» di Guido Gervasio.

GIORGIO BOCCA Al Palazzo Lascaris di via Alfieri 15 Giorgio Bocca presenta il [redacted] ultimo libro «Il provinciale» (ed. Mondadori), alle 18. Ci saranno anche il giornalista della Stampa Nico Orengo e Mara Pegnaieff. Organizza il centro Pannunzio.

LE RADICI «Le radici della [redacted]stra storia nel patrimonio documentario dell'Archivio di Torino». Ne parla Isabella Ricci Massabò al Centro Studi Piemontesi di [redacted] Revel 15, alle 18.

L'ALCHIMIA Al centro Helios di via Provana 5 Jo Damascati parla di «Alchimia e Entropia», alle 21.

CLAUDIO FAVA Al Teatro Juvarra di via Juvarra 15, [redacted] giornalista Claudio Fava presenta il suo ultimo libro «La mafia comanda a Catania 1961-1991», volume censurato prima [redacted] essere messo in commercio. L'incontro avrà inizio alle 21.

[redacted] Nei locali di [redacted] Barbaroux 25 alle 21 Piergiorgio Paterlini presenta il libro «Ragazzi che amano ragazzi» (ed. Feltrinelli), dedicato alla [redacted]lità degli adolescenti.

STEFANELLA [redacted] Domani [redacted], alle 21, all'Antico Macello di via Pescatore (angolo via Vanchiglia) la giornalista di Stampasera Stefanella Campana e Elvira Gallo parlano del loro libro «I problemi dei figli nella separazione».

NATO E UEO Per il seminario «L'opera delle organizzazioni intergovernative europee alle soglie del 2000», in via Accademia delle Scienze 11 Cesare Merlini parla di «La solidarietà europea nel campo della sicurezza e le nuove dimensioni della Nato e dell'Ueo». Alle 17,30 circa.

[redacted] Domani sera alle 21 al Teatro Adua di corso Giulio Cesare [redacted] spettacolo «La nostra anima» [redacted] Alberto Savinio, r[redacted] di Egisto Marcucci, [redacted] Valeria Moriconi

PINEROLO Alla Pro Pinerolo, piazza Vittorio Veneto 8, è in [redacted] la personale della pittrice Sabina Villa. Fino al 1° dicembre. Lunedì chiuso.

Poesia

Il futuro incalza ragazzo

Trentaduenne, Alessandro Carà ha pubblicato poesie su [redacted] riviste in Italia [redacted] all'estero. Con l'inedito «Preservati raga[redacted]», suggerisce una visione della quotidiana esistenza che si traduce in [redacted] parola limpida che sottolinea [redacted] fluire dei giorni, mentre «seducente sfuma la vita». La poesia diventa [redacted] presenza che prevarica il solo dato reale, per inoltrare il lettore nella sfera di una nitida interiorità. *(a. mi.)*

PRESERVATI RAGAZZO
Preservati ragazzo
non così in alto
[redacted] saltare fin lassù
Lassù dove il respiro annaspa
basta un po' [redacted]
appena un po' meno
Preservati ragazzo
non sfinirti nella [redacted]
a passo lento
Guardando intorno
[redacted] svanire la mèta
appena più lontana
Preservati ragazzo/da ore e ore
[redacted] consumare righe
Capitoli pagine volumi
senza annusare altrove
cosa ti resta per futuro
Preservati ragazzo
il futuro incalza
lasci troppo per via
E' tardi ragazzo è proprio tardi
anch[redacted] ormai puoi
seducente sfuma la vita

Rivoli

Una fiera che ha 600 anni

Come avviene da tempo immemorabile, [redacted] svolge oggi a Rivoli, la tradizionale fiera di Santa Caterina, [redacted] classica, che si ripropone ogni anno rinnovata [redacted] a cui partecipano venditori ambulanti provenienti da [redacted] Italia. La manifestazione, non [redacted] legata intimamente alla storia di Rivoli, ed infatti la Santa non è la patrona della città, [redacted] affonda le radici addirittura nel lontano 1365, quando [redacted] Conte Amedeo di Savoia, concedeva [redacted] paese, la facoltà di tenere durante il [redacted] dell'anno due fiere, [redacted] a luglio ed [redacted] in autunno. Per quest'ultima, venne scelto il mese di novembre, perché in tale periodo, i contadini erano liberi dagli impegni pressanti delle campagne, e potevano portare al mercato le bestie, ed i prodotti dei campi. La rassegna, allora, si svolgeva solo nelle varie piazze. In particolare, i bovini venivano esposti in piazza [redacted] Rocco, mentre per i suini [redacted] riservata la piazza dedicata a San Martino. Poi, con il tempo, la fiera è andata perdendo i suoi connotati più caratteristici, quelli legati alla campagna, sino a diventare quello che [redacted] oggi: [redacted] gran supermercato all'aperto, in cui si vende di tutto, soprattutto cose inutili. E sono 800 gli ambulanti (compresi alcuni superstiti hateur) che da stamattina hanno montato i loro banchi. Ci sarà anche il mercatino delle pulci, e spazi dedicati al bestiame. Per l'occasione, arriveranno dalla Valle d'Aosta ben [redacted] bovini, appartenenti a razze scelte e selezionate. E come da tradizione, piazza Transilvania, si trasformerà in un grande luna park, dove i ragazzini, potranno sbizzarrirsi, tra una giostra e l'altra, dato che oggi, le scuole di Rivoli, rimarranno chiuse.

Insomma, gli ingredienti per la festa ci sono tutti, e la città posta sotto [redacted] collina morenica, è pronta a ricevere [redacted] festante. Si prevede un'affluenza di almeno 25 mila persone, che arriveranno da tutte le zone limitrofe e anche [redacted] altre province. Per evitare intasamenti [redacted] traffico, è stato disposto un imponente servizio d'ordine che impegna carabinie[redacted] e vigili urbani. **[redacted]**

Itinerario gastronomico nelle Valli di Lanzo

Il medioevale Ponte [redacted] Diavolo [redacted] Lanzo, simbolo delle valli, visto dall'alto

Polenta cacciagione funghi e castagne

E' [redacted] metà del suo percorso «l'Itinerario gastronomico delle Valli di Lanzo e dintorni» quest'anno [redacted] alla seconda edizione. [redacted] manifestazione culinaria è stata organizzata dall'Apt delle valli [redacted] collaborazione con la Comunità Montana e l'assessorato alla Montagna della Provincia. «Un primo dato positivo — esordisce Luigi Florio direttore dell'Apt — è che rispetto all'anno passato hanno aderito all'Itinerario 35 ristoranti, 12 in più dell'edizione del 1990». L'Itinerario gastronomico ha preso il via [redacted] primi di ottobre e continuerà fino a [redacted]cembre [redacted] ogni weekend. I prezzi nei vari locali variano da un minimo di 35 ad un massimo di 50 mila lire. Per citare alcuni nomi basta ricordare «Il carrello» di Cirié, «La pentola magica» di Cafasse, [redacted] «Provincia» di Lanzo, la «Credenza» di San Maurizio, il «Pinipetta» della frazione omonima [redacted] Groscavallo.«La promozione — continua il direttore dell'Apt — di molti ristoranti attraverso questi incontri ha fatto sì che molti esercizi siano stati contattati al di fuori dei giorni stabiliti dall'itinerario». Ogni «cucina», che ha aderito ha mantenuto il proprio menù al quale ha affiancato almeno un piatto tradizionale delle valli. «Tutti i ristoranti [redacted] sono superati — afferma Florio — per la particolare cura prestata nella preparazione dei cibi tipici della cucina locale come: polenta, funghi, castagne [redacted] cacciagione abbinati [redacted] vini marcatamente regionali».

A metà dell'itinerario si può dire che la manifestazione sta avendo un discreto successo [redacted]che se non sono mancati alcuni nei. Primo fra tutti lo scarso coinvolgimento degli abitanti delle Valli. «Oltre a ciò — sottolinea Florio — bisogna dire che un così nutrito gruppo di ristoranti avrebbe meritato un maggiore spazio di tempo per lo svolgersi dell'iniziativa stessa». Sono circa 600 i coperti che sono stati consumati fino ad ora nei 18 locali che si sono cimentati nell'itinerario, [redacted] una media di 30 clienti per esercizio. «Queste valli, mol[redacted] note per [redacted] passato «glorioso» di turismo, si stanno caratterizzando, specialmente in questi periodi definiti «morti» per le vacanze, come mete facilmente raggiungibili per le escursioni gastronomiche dei torinesi e degli abitanti della prima cintura. Consolidando così l'immagine di territorio ricco di tradizione e cultura valligiana compresa quella della gastronomia e cucina locale» conclude Luigi Florio. Al traguardo finale mancano ancora 17 ristoranti con menù e prezzi per tutti i gusti.

Antonio Nassaro

FLASH

Funghi e pesce in via Gioberti

Compiuti da pochi giorni i primi due mesi di attività, il ristorante Marella di via Gioberti 4, si è conquistato una notevole simpatia da parte dei buongustai. [redacted] locale è semplice; pulito, senza fronzoli, così come la cucina di tipo tradizionale. Nelle tre salette, può ospitare circa 60 persone e non è necessaria la prenotazione. Ma passiamo al menù. In questo periodo [redacted] proposte [redacted]iù «sfiziose» vedono, come protagonisti assoluti, i funghi destinati ad insaporire tagliatelle [redacted] risotti. Un altro piatto forte del ristorante è il pesce, servito con generosità negli spaghetti allo scoglio oppure al cartoccio. Tra le particolarità anche l'antipasto alla Marella, composto da gamberetti con zucchini e rughetta e un piatto decisamente tradizionale: prosciutto crudo [redacted] Parma con bruschetta.

I secondi promettono carne d.o.c. piemontese ed una particolare costata alla Robespierre. Il tutto accompagnato da vini nazionali di buoni produttori. Il prezzo di una cena media parte da 20 mila lire in su. Inoltre nei giorni feriali, il ristorante propone [redacted] pranzo a [redacted] fisso che contempla primo, secondo, contorno e bevanda a 18 mila lire. [redacted] locale è aperto tutti i giorni escluso [redacted] lunedì. *(alo. sca.)*

De Grandis

Il basso torinese Franco De Grandis ha recentemente debuttato a Santiago [redacted] Cile nel ruolo di Fiesco nel «Simon Boccanegra» di Verdi, accanto al baritono Leo Nucci (entrambi canteranno al «Regio» di Torino nel «Trovatore», in dicembre). Sui giornali cileni critiche entusiastiche.

«Voce potente, senza problemi nelle varie tessiture» (La Epoca); «Merita [redacted] menzione speciale il basso De Grandis per voce grande, timbro piacevole, volume omogeneo e dal bel colore» (El Mercurio); «Il basso De Grandis è stato l'eroe della serata: impressionante e poderosa voce, rotonda nelle note gravi, vibrante negli acuti» (La Tercera). *(wo. bal.)*

Il basso Franco De Grandis

Quattro giovani all'assalto della tv

Da agosto il Centro di Produzione della Rai di Torino ospita le trasmissioni del Dipartimento Scuola Educazione. [redacted] titolo complessivo è «La scuola si aggiorna» e va in onda dal lunedì al venerdì [redacted] Raitre dalle 14,45 alle 15,45. Tra i vari argomenti «La scuola [redacted] l'handicap», «Educazione ai valori», linguaggi, salute, informatica. Animatori di quest'ultimo programma sono quattro giovani attori torinesi: Olivia Manescalchi, Rossana Mortara, Giancarlo Judica Cordiglia e Andrea Scaglione, tutti usciti dal «Centro di formazione teatrale Alberto Blandi» diretto da Massimo Scaglione. Andrea Scaglione è il regista del gruppo. Ha g[redacted] lavorato in programmi di larga popolarità. Tutti e tre vincitori della rassegna «Recito, dunque sono», lavorano frequentemente in tv, alla radio [redacted] nel doppiaggio. Rossana Mortara, ad esempio, è stata la «Perla di Labuan» nel programma di Giulio Graglia dedicato [redacted] Salgari, mentre Olivia Manescalchi sta affermandosi nel campo del doppiaggio. Ammesso come uditore alla scuola [redacted] Ronconi, Giancarlo Judica Cordiglia partecipa alla realizzazione della commedia «Tè e simpatia» che [redacted] regista Edmo Fenoglio sta realizzando negli studi televisivi torinesi con Athina Cenci come protagonista femminile. [redacted] questa [redacted] commedia anche Andrea Scaglione ricopre il ruolo di Steve, uno dei ragazzi che affiancano il giovane protagonista. Nel programma del D.S.E. «Aggiornamento e cultura informatica» a cura di Patrizia Todaro, i quattro giovani attori sono stati i protagonisti di filmati realizzati a Genova ed hanno dato vita a delle brevi «fictions» sia in studio che in diverse scuole torinesi.

DA VEDERE

GALLERIE D'ARTE

ANTICHI [redacted] PITTORI (via [redacted] Doria 19/a, Torino, tel. 812.7687): [redacted]: 10-12, 16-19, domenica e lunedì chiuso. «Dal Trecento al Seicento» [redacted] arti a paragone. Catalogo a cura [redacted] G. Romano. Fino al 30 novembre.

[redacted] CLUB (via della Rocca 39, telefono 838.331): Emanuela Luzzati.

ARTE 80 - SAVIGLIANO (CN) (v. Cernaia [redacted], tel. 0172/712.922, fax 0172/760.014): Dipinti [redacted], Boetto, Borrani, Ciardi, Delleani, [redacted], Fornara, Fontanesi, Trolli, Marani, Mus, [redacted], Reycend, Zandomeneghi e altri. Chiuso il lunedì.

FAMIJA TURINEISA (via Po [redacted]): Luciano Fragonara ore 17/22.

[redacted] LA ROCCA (v. Della Rocca 4, Tori[redacted] tel. 874.644): [redacted] coll. 9,30-19,30.

GALLERIE PRINCIPE [redacted] 24 antiquari in [redacted] palazzo [redacted] via Cavour 17, telefono 514.209. Or.: [redacted] lunedì al venerdì 15,30-19,30; [redacted] 10-12,30; 15,30-19,30.

RIVERA (via [redacted] Vittoria 31): Turinetto.

SALA DELLE [redacted] (via Torino 9, Collegno): Enzo Sciavolino. Orario 16-19.

[redacted] ESPOSIZIONE Palazzo della Giunta P.zza Castello 165 Torino: mostra di Attilio Cutrupi. Fino al 30 novembre [redacted]. Orario feriale 10-19. Festivi chiuso. Ingr. libero.

[redacted] (p.zza [redacted] 10, [redacted] 878.627): [redacted], scultura, bronzi antichi.

ASSOCIAZIONE [redacted] GALLERIE [redacted] MODERNA

ACCADEMIA: [redacted] Signorino.

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11/c): «100 Artisti [redacted] un Regalo».

[redacted] Sergio Manfredi e il paesaggio, 40 anni [redacted] pittura.

FOGLIATO: Tino Aime «Paesi dipinti».

GALLERIA [redacted] (via Juvarra 18, tel. 540.993): Enrico Moriotti.

LA GIOSTRA (Asti): [redacted].

LE[redacted] Dario Treves, Opere 1932-1970.

MICRO' (piazza Vittorio 10): Urania Barbieri.

[redacted]: Alberto [redacted].

[redacted] (corso Vittorio [redacted], telefono 543.393): Renato Alessandrini postuma.

MUSEI

[redacted] (tel. 543.889): mercoledì, [redacted] sabato 9-14, [redacted] e giovedì 14,30-19,30. [redacted] chiuso.

BASILICA [redacted] E TOMBE CASA SA[redacted] (tel. 890.083): Or.: dalle ore 10 alle [redacted] 12,30, dalle ore 15 alle ore 17. Ven. chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (t. 659.9372): da mar. a [redacted], 9,30-18; dom. 10-18. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI RIVOLI (p. del [redacted], tel. 958.7256): da mar. a dom. 10-19. Chiuso lun.

GALLERIA [redacted] (via Accademia delle [redacted] 6, t. 547.440). Orario: da martedì a sabato ore 9-14; lunedì e domenica chiuso.

MOLE [redacted] (via Montebello 20, tel. 83.2874): «Il colore del lavoro». Sino al 3/11 Or.: dal mart. al sab. 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Or. ascensore: 9-19. Lunedì chiuso.

[redacted] ANTICHITA' (c. Regina Margherita 105, t. 521.2251): dal martedì al sabato 9-13, 15-19; domenica ore 9-13. Chiuso il [redacted]

[redacted] DI [redacted] - ETNOGRAFIA [redacted] (via [redacted] 8, tel. 541.557). Feriali 13,30-18,30. Dom. [redacted] 12,30. Lunedì chiuso.

[redacted] DELL'AUTOMOBILE «CARLO BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 677.666): orario continuato 10-18,30 tutti i giorni compresi i festivi, chiuso il lunedì. Ingr. 7000, ridotto [redacted], scuole 2000.

[redacted] (tel. 537.581): [redacted] (comp. dom.) 9-14. Lun. chiuso.

MUSEO NAZ. ARTIGLIERIA (c. G. Ferraris 0, t. 553.925): mar.-gio. 9-13,50; sab.-dom. 9-11,50.

[redacted] (v. Giardino 39 - Monte Cappuccini, 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, mart., ven. 8,30-19,15. Sala Mostre: «Alpinismo italiano in Karakorum», «La fotografia di H. G. Ponting» e «Valdesi 300 anni dopo». Fino al 1/12. Sala [redacted]: «La montagna nell'immaginario fotografico». Orario museo.

MUSEO DELLA [redacted] T. Gianduja (via Santa Teresa [redacted], tel. 530.238): domenica orario 15-18.

[redacted] DON BOSCO (via Thovez 37, tel. 660.1068): Tutte le dom. 14,30-18,30. Ingr. gratuito.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 16 sale, t. 947.0345): Or.: 9-12/14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, [redacted] 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso

PALAZZINA DI [redacted] DI STUPINIGI [redacted] ARTE E [redacted]: Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte [redacted] corte dal Museo dell'Ermitage». Or.: fer. 10-19; [redacted] 10-18,30, chiuso lun.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

[redacted] DANZA E RECITAZIONE

CHORUS: per interpretare il ritmo dell'esistenza con i movimenti del corpo, Nadia Salam Younes (Libano) [redacted] i corsi di danza orientale. Per inf. tel. 722.474.

FLASH MUSIC

STUDIO DUE Maxiconcerto rock alla discoteca di via Nizza [redacted]. Si esibiscono I Jester Breast. Ospiti d'eccezione: Negazione, Magnifica Scarlatti [redacted] tante altre rock band underground. Si comincia dalle 22.

[redacted] Alla birreria di via San Donato 47 alle 22 [redacted]certo jazz del trio di Max Carletti.

CAFFE' LERI Consueto appuntamento jazz in corso Vittorio Emanuele 64, con la Leri Jazz Band. Alle 21.

[redacted] BAR O Cico Morano ed Emanuele Florio [redacted] in via Guastalla 20. Prime note: alle 22.

METRO CABARET [redacted] ascolta ottimo jazz [redacted] via Gioberti 33, [redacted] Dico Pelissero e Alfredo Matera.

GIORGIO GABER Costano [redacted], [redacted] e 49 mila lire i biglietti per lo spettacolo «Canzoni-Teatro» [redacted] Giorgio Gaber. In cartellone al Teatro Alfieri da domani all'8 dicembre. Prevendite alla cassa.

I GANG Concerto rock domani alla discoteca Studio Due [redacted] via Nizza 32. Il promoter locale Metropolis, in collaborazione con Radio Veronica One, presenta i Gang, rockettari indipendenti, attualmente sotto contratto [redacted] una major americana. Biglietti in prevendita presso i consueti negozi di dischi.

[redacted] CAP[redacted] Doveva esibirsi in città già da alcune settimane, ma [redacted] il concerto [redacted] stato annullato, e come al solito all'ultimo momento. Sergio Caputo si rifarà giovedì alla discoteca Rvo di corso Matteotti 7, a Chieri. L'ingresso (eccezionale: quando mai capita?) è del tutto gratuito. Lo spettacolo è organizzato in collaborazione [redacted] Radio Veronica One. Sempre al Rvo, prossimamente, [redacted] esibiranno Costa Bravo e Rosario Di Bella.

FREAK ANTONI Ecco un'altra anticipazione musicale per la settimana: sempre giovedì, [redacted] al Teatro Agnelli di via Paolo Sarpi 117 sarà di scena Freak Antoni, ex leader degli Skiantos, oggi poeta demenziale. Antoni ha da poco dato alle stampe un libro, «Non c'è gusto [redacted] Italia ad essere intelligenti».

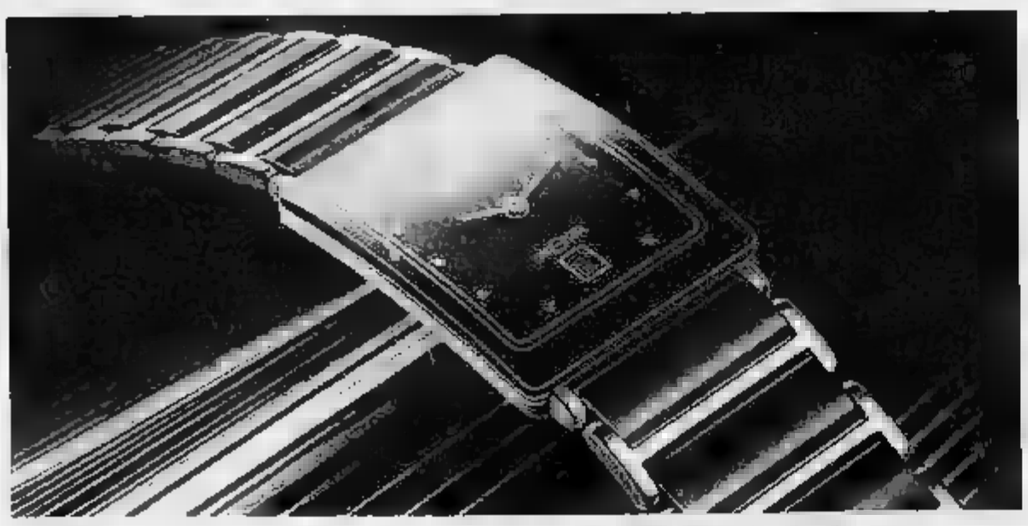
STADIO Tra due settimane esatte, lunedì 2 dicembre, il Teatro Colosseo ospiterà il concerto degli Stadio. Il gruppo rock-pop, un tempo al fianco di Lucio Dalla, presenterà l'ultimo disco, «Siamo tutti elefanti inventati», alla cui preparazione hanno collaborato illustri musicisti, tra cui Ivano Fossati, Luca Carboni, Vasco Rossi e lo stesso Dalla.

ALFA 33 1.3 IE L. 90 CV CATALIZZATI. Quando il piacere di guida, la potenza e persino l'ambiente restano intatti significa che è stato raggiunto un importante obbiettivo. Infatti la marmitta catalitica trivalente e la sonda lambda associate all'iniezione elettronica Multipoint riducono drasticamente l'emissione di gas inquinanti. Nello stesso tempo lo scatto e il piglio sportivo dato dal motore boxer di 1351 cm³ restano inalterati. Così Alfa 33 in versione catalizzata, oggi si propone come auto dalla potenza pura. LA NUOVA

DEDICATO A CHI NON SI LASCIA INCANTARE.

Decine di orologi. Migliaia di orologi nelle vetrine. Tutti uguali. Tutti simili a qualche altro orologio. Per uomini tutti uguali. Allora, se non sopportate l'idea di spendere un sacco di denaro per assomigliare al prossimo, fatevi mostrare uno dei cinque modelli Rado. La vostra intelligenza sarà colpita dai materiali inscalfibili della cassa e del bracciale, come Ceramica High-Tech o Carburo di Tungsteno. E due volte dalla vostra capacità di scelta. Quando poi li prenderete al polso per sfoggiarli, i vostri polsi stessi preveranno un incomparabile tocco di seta.
E finalmente completamente conquistati.

A different world



RADO
Switzerland

TORINO COLLEGNO CHIVASSO
ORBASSANO CIRIE GIAVENO NOVARA
BORGOMANERO DOMODOSSOLA VERBANIA BIELLA
ASTI TORTONA ACQUI TERME FOSSANO
SAVIGLIANO GRUGLIASCO CAVOUR AOSTA COURMAYEUR
GENOVA SAMPIERDARENA GENOVA VOLTRI
PORTOFINO CELLE LIGURE BORGHETTO SANTO SPIRITO SARZANA

Per trovare gli indirizzi delle gioiellerie Rado in altre regioni telefonate al numero verde · 21014

SERÀ SERÀ SERÀ

Alla Signora

Anna Maria Rovera

della

MERCATO IV
STAND N°26

MERCATO COPERTO
DI PORTA PALAZZO

DROGHERIA
ROVERA

Specialità:
"acciughe - merluzzo - stoccafisso - olive - scatolame"

Piazza Della Repubblica - Torino - Tel. 011/52.15.562

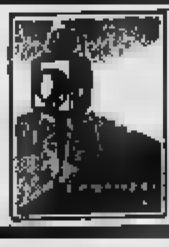
10 e lode *in Simpatia* SERA

LAMPADE [redacted] LAMPADARI
moderni e in stile
[redacted]
Via Porpora 27 - TORINO

LUNEDI' 25 [redacted] 1991

LUNEDI' Sport

LAMPADE [redacted]
moderni e in stile
[redacted]
Via Porpora 27 - [redacted]



Boskov, ultima spiaggia?

[redacted]

Diretta per le tre italiane

Diretta tv mercoledì dei tre incontri che vedranno impegnate sul fronte europeo Sampdoria, Genoa e Torino. Alle 18 Italia 1 proporrà Aek Atene-Torino; in contemporanea su [redacted] Steaua Bucarest-Genoa. Alle 20,30 ancora su Rai1 Samp-Stella Rossa.

[redacted]

Van Basten affianca Baiano

Con il gol segnato alla Cremo[redacted] Van Basten raggiunge [redacted] quota 7 il leader Baiano. Con sei gol Zola (Napoli) e Vialli, mentre [redacted] cinque sono Signori (Foggia), Aguilera (Genoa), Casiraghi (Juve), Riedle (Lazio), Sosa (Lazio), Careca (Napoli).

Van Basten balza al comando

Bresciani-Casagrande, coppia ideale solo in teoria

Toro, l'equivoco continua

Anche ieri i due hanno deluso

Il tempo passa e, come è stato ampiamente dimostrato nella partita di ieri, l'equivoco Bresciani-Casagrande continua. Con ammirevole ostinazione l'uno dice di [redacted] poter fare [redacted] dall'altro e, almeno fino a quando la coppia è rimasta teoria [redacted] ha avuto la possibilità di formarsi sul terreno di gioco, il teorema ha potuto anche reggere.

«Resto a lungo isolato là davanti in balia dei difensori avversari e gli unici palloni che vedo sono quelli che rilancia Marchegiani» ha più volte protestato il toscano; *«Bresciani [redacted] può continuare [redacted] restar solo, ha bisogno di una spalla che lo affianchi e gli serva degli assist e quella [redacted] posso essere che io»* ha ripetutamente fatto [redacted] l'attaccante sudamericano.

Tesi già parzialmente smentite da qualche infelice esperienza d'inizio stagione ma che meritavano comunque una controprova sempre difficile da mettere in atto perché, non essendo il brasiliano l'emblema dell'integrità fisica, in questi primi mesi di campionato ha spesso disertato l'appello.

Durante l'ultima, lunga assenza dovuta al [redacted] intervento chirurgico subito dall'ex ascolano, Mondonico e i tifosi hanno [redacted]munque cercato di dimenticare lo «magro» passato concedendosi alla speranza. Ma non si può dire che la loro fiducia sia stata ripagata.

Contro il Verona, i due hanno continuato [redacted] esprimere idiomi diversi, praticamente senza mai trovare il modo di intendersi. Casagrande, lento e senza grinta, cercava con affanno [redacted] aprirsi una via attraverso le bloccatissime retrovie veronesi ma Renica e gli altri giganti della difesa gialloblù liquidavano uno dopo l'altro i suoi tentativi con [redacted] facilità [redacted] cui avrebbero sottratto la marmellata a [redacted] bambino.

Bresciani, intanto, restava come al solito in balia degli sgraditi... angeli custodi che gli fanno compagnia ogni domenica. Scalpitava puntualmente, il piccoletto, ogni qualvolta intravedeva la possibilità di impossessarsi del pallone ma, nonostante impiegasse nell'azione la solita *verve*, di palloni ne vedeva pochi. Perché, nonostante la presenza di Casagrande che — nelle aspettative comuni — avrebbe dovuto aprirgli spazi per incunearsi verso la porta di Gregori, i palloni gli arrivavano sbilenchi e malserviti, pressoché impossibili da orientare verso rotte più... gradite ai tifosi del Toro. E le risultanze [redacted] rivelavano ogni volta negative per Bresciani il quale veniva irrimediabilmente preceduto dai difensori e atterrato.

Per il [redacted] ha provato, qualche volta, il toscano a scegliere soluzioni alternative per arrivare al gol, accentuando ad esempio una caduta e protestando con vigore nella speranza di [redacted]vore l'arbitro: espedienti rimasti però senza esito e rivelatisi anzi controproducenti perché il to[redacted] rimasto a bocca asciutta in fatto di gol, in compenso ha portato [redacted] casa un'ammonizione per simulazione che con ogni probabilità lo obbligherà a restarsene a casa in [redacted] della impegnativa trasferta a casa della Sampdoria.

Lungi da Mondonico la tentazione di strapparsi le vesti: anzi, al termine della partita l'allenatore ha elogiato tutti i suoi giocatori per l'impegno sostenendo che più [redacted] così non si sarebbe potuto pretendere. Detto questo, però, e pur concedendo [redacted] Casagrande l'attenuante di un rientro dopo l[redacted]ga assenza, l'equivoco — che è indubbiamente molto pesante — rimane [redacted] gli toccherà risolverlo. Perché [redacted] quel male assortito articolo «il» che il Torino punta verso le difese avversarie risultati importanti sarà difficile ottenerne.

Piercarlo [redacted]

Casagrande (contrastato dall'ex granata Ezio Rossi) non è stato [redacted] grande aiuto in attacco

LE PAGELLE DEI GRANATA

di G. Destefanis

[redacted] 7
Niente di straordinario fino al 55' quando compie un vero prodigio deviando fuori una botta da pochi passi di Raducioiu.

ANNONI 6,5
Si sta rivelando elemento preziosissimo, ma [redacted] può salvarsi dal marasma in cui gradualmente precipita tutta la squadra.

MUSSI 6
Elemento ordinato come pochi altri, più di altri risente della generale confusione tattica e scade in una prestazione inferiore alle [redacted] possibilità (78' Cois s.v.).

FUSI 6,5
Vita più grama che mai, per il tessitore del centrocampo granata. Anche questa volta, comunque, se la sbriga. E salva il risultato a Marchegiani battuto.

[redacted]RIN 6
C'è [redacted] timore che, dopo tanto faticare, incominci [redacted] andare arrosto, ma anche la speranza che sia pure lui una vittima della giorna[redacted] globalmente storta del Toro.

CRAVERO 6
Sufficiente perché in fondo sbaglia pochissimo, ma da [redacted] campione del suo livello è lecito aspettarsi ben di più.

SORDO 6
Non era certo, quella di ieri, l'occasione più adatta per dimostra[redacted] Mondonico il proprio valore. Comunque ci ha provato.

LENTINI 5,5
Il talento va messo al servizio dell'intelligenza. Troppi dribbling sbagliati, troppa insistenza nel [redacted] palla anche quando sarebbe stato molto più utile farne altro.

BRESCIANI 5,5
Orbo di un'adeguata spalla è [redacted] priori condannato a brutte figure. E magari anche all'esaurimento nervoso.

MARTIN VAZQUEZ 6,5
Sicuramente quest'estate non pensava [redacted] dover diventare anche lui [redacted] dappertutto». Ora ci si adatta. Sbaglia, [redacted] ancor più spesso non viene capito.

CASAGRANDE 5
Di una spalla per Bresciani nemmeno a parlarne. Né tantomeno [redacted] un sagace rifinitore. Ha l'attenuante della lunga assenza.

CESARI 6,5
Nessun errore degno [redacted] nota. Niente più che la sufficienza, comunque, per il valido aiuto fornitogli dai giocatori.

La Juve galoppa, ma gli ex «magnifici due» latitano

Baggio e Totò, dove siete?

DAL NOSTRO INVIATO

ASCOLI PICENO ● Ieri sera dal pulpito di una delle tante trasmissioni televisive, lo hanno d[redacted] *«un grande mezzo giocatore»*. Lui si lamenta e non perde occasione per mandare messaggi a Trapattoni. Baggio si trova sempre nell'occhio del ciclone e del resto è naturale che sia così per [redacted] giocatore da cui ci si attende sempre la giocata decisiva [redacted] che invece da due anni [redacted] tutti con il fiato sospeso nell'attesa che si decida a diventare [redacted] *leader* della Juventus.

L'ultima pensata di Baggio risale a venerdì. Ad un giornalista amico, forse l'unico con cui ama confidarsi [redacted] cuore aperto, ha dichiarato quanto segue: *«Non gioco [redacted] so, perché al posto mio c'è Schillaci»*. Un'accusa a Trapattoni? Ognuno è libero di trarre le interpretazioni che preferisce. [redacted] sicuro, Baggio [redacted] molto abile nell'avere una spiegazione pronta per ogni occasione.

E' troppo facile rispondergli che Trapattoni non può togliere Schillaci per consentirgli di essere [redacted] proprio agio. Anche perché quando gli [redacted] capitato [redacted] giocare in posizione più avanzata, non è che abbia strappato applausi a scena aperta. E allora l'equivoco-Baggio rimane e la Juve [redacted] subisce le conseguenze. Ad Ascoli è persino stato insultato da [redacted] inserviente dello stadio che gli [redacted] sbattuto sul [redacted] *«Giochi da schifo»*. Uno schiaffo che «Baggino» non ha accettato ed ha risposto per le rime. Poi con la consueta monotonia ha spiegato: *«Sono soddisfatto, sto migliorando e presto sarò al meglio della condizione»*.

Ma l'attesa si prolunga oltre il lecito e Trapattoni ha già dimostrato di avere abbastanza pazienza. Il tecnico, del resto, [redacted] le mani legate. Cosa dovrebbe fare, togliere Baggio? Certo una buona parte dei tifosi non piangerebbe. Al [redacted] di alcune plateali dimostrazioni di affetto, [redacted] sì [redacted] fino a che punto spontanee, la gente bianconera non lo ama. Non lo ha mai amato. Lo accusano ancora [redacted] non aver mai dimenticato Firenze. Certo, Baggio potrebbe zittire tutti offrendo un saggio della propria classe, ma per ora ha fatto di tutto per [redacted] farsi amare.

Ben diversa la situazione di Schillaci, che [redacted] questo momento non ha maggior fortuna di Baggio, ma che almeno ogni domenica dà l'anima per la Juventus. Anche per Totò il gol resta [redacted] miraggio, [redacted] il suo impegno è da apprezzare. Resta il fatto, comunque, che anche lui è un problema per Trapattoni. [redacted] tecnico continua a difenderlo: *«Mi va benissimo che sia altruista che sia un punto di riferimento per la squadra. Il gol arriverà»*.

Ma ieri ad Ascoli il Trap si [redacted] arrabbiato a ripetizione con quello che resta del *bomber* dei Mondiali. Fischi, urlacci, occhiate minacciose. E' chiaro che quando un attaccante non riesce più [redacted] saltare l'avversario diretto, qualcosa non funziona e le frasi di circostanza non possono dura[redacted] a lungo.

Quindi la Juve resta nella scia del Milan, ma ha in Baggio e Schillaci due grossi problemi da risolvere. Trapattoni non ha perso le speranze, [redacted] chiaro che anche la sua fiducia comincia a vacillare. Dice Bag[redacted] *«Se io e Totò tornassimo al massimo, la Juve potrebbe contrastare con successo il Milan»*. Ma per ora la doppia crisi esistenziale dei due [redacted] fratelli d'Italia non sembra avere vie d'uscita.

[redacted] Vergnano

Schillaci e Baggio: due grossi problemi per Trapattoni. Gli ex fratelli d'Italia stanno vivendo una profonda crisi esistenziale

LE PAGELLE DEI BIANCONERI

di B. Bernardi

TACCONI 7
Qualche brivido [redacted] poco lavoro sino all'83' e [redacted] 91' quando ha evitato due gol su Benotti e Pierleoni.

CARRERA [redacted]
Un'onesta prestazione, quella dell'ex barese, senza squilli, lungo [redacted] fascia destra sulla quale ha tenuto a [redacted] chi capitava nella sua zona.

LUPPI 6
Ha cercato gloria lambendo il montante ma, soprattutto, [redacted] è dannato parecchio a frenare lo sgusciante Zaini.

GALIA 6
Per somma di ammonizioni (64') è stato espulso dall'arbitro e ha quindi lasciato in dieci la Juventus sul [redacted]-0, ma la sua parte l'ave[redacted] già fatta.

KHOLER 6,5
Una sua zuccata a due spanne da terra, deviata da Pierleoni, ha sbloccato il risultato. Poi ha bloccato Giordano.

JULIO [redacted] 5,5
Loriari gli ha negato la soddisfazione della rete del 2-0, ma poi ha avuto un momento di sufficienza senza danni. Più sicuro nella ripresa.

ALESSIO 6
Ha dato spinta sulle fasce, dimostrando grande impegno [redacted] generosità, difettando talvolta di precisione.

REUTER 5,5
Il centrocampista tedesco [redacted] venuto fuori alla distanza ma alla lunga ha accusato [redacted] peso di tre partite in una settimana dopo [redacted] rientro-lampo.

[redacted] 5,5
Il fango gli ha impedito di sfruttare il contropiede e di trovare la porta [redacted] ha cercato il «dialogo» con Baggio.

[redacted] 6
Ha contribuito, su punizione, alla segnatura di Kohler [redacted] Casiraghi, ed ha mancato di un soffio un gol che sarebbe stato [redacted] capolavoro. (CONTE s.v.)

CASIRAGHI 6
Puntuale ad incornare la punizione di Baggio. E' il quinto gol segnato dall'atletico attaccante, il quarto di testa, il primo fuori [redacted].

LO BELLO 6
Grazia un fallo di reazione di Kohler, e caccia poi Galia sventolandogli sul viso [redacted] secondo cartellino giallo.

RISULTATI A

ASCOLI	0	JUVENTUS	2
FIORENTINA	1	LAZIO	[redacted]
FOGGIA	[redacted]	ATALANTA	3
[redacted]	2	CAGLIARI	2
MILAN	3	CREMONESE	1
NAPOLI	1	BARI	0
PARMA	1	INTER	1
ROMA	[redacted]	SAMPDORIA	0
TORINO	0	VERONA	0

CLASSIFICA A

MILAN	[redacted]	PARMA	12
JUVENTUS	17	GENOA	11
NAPOLI	15	FIORENTINA	[redacted]
LAZIO	14	SAMPDORIA	8
INTER	14	VERONA	8
FOGGIA	13	CAGLIARI	7
ATALANTA	13	CREMONESE	5
ROMA	13	ASCOLI	4
TORINO	12	BARI	3

TOTOCALCIO

[redacted] N. 14

	PARTITE DEL 24/11/91		
1	Ascoli	Juventus	2
2	Fiorentina	Lazio	X
3	Foggia	Atalanta	2
4	Genoa	Cagliari	X
5	Milan	Cremonese	1
6	Napoli	Bari	1
7	Parma	Inter	X
8	Roma	Sampdoria	1
9	Torino	Verona	X
10	Messina	Avellino	1
11	Piacenza	Lecce	1
12	Alessandria	Casale	X
13	Chieti	Salernitana	1

Montepremi L. 34.196.793.616
Ai 639 13 L. 26.759.000
Ai 17.697 12 L. 953.000

[redacted] N. 15

	PARTITE DELL'1/12/91		
1	Atalanta	Parma	
2	Bari	Genoa	
3	[redacted]	Ascoli	
4	Cremonese	Fiorentina	
5	Inter	Milan	
6	Juventus	Roma	
7	Lazio	Napoli	
8	Sampdoria	Torino	
9	Verona	Foggia	
10	Palermo	Udinese	
11	Pisa	Bologna	
12	Leffe	Trento	
13	Vastese	Pistoiese	

[redacted] B

ANCONA	[redacted]	CESENA	1
BOLOGNA	1	PESCARA	1
BRESCIA	1	VENEZIA	1
COSENZA	2	LUCCHESE	1
MESSINA	2	AVELLINO	0
MODENA	2	CASERTANA	1
PADOVA	1	PISA	[redacted]
PIACENZA	[redacted]	LECCE	[redacted]
TARANTO	1	[redacted]	0
UDINESE	1	REGGIANA	0

[redacted] B

UDINESE	19	AVELLINO	[redacted]
ANCONA	19	[redacted]	[redacted]
REGGIANA	16	PALERMO	11
PESCARA	15	LUCCHESE	11
BRESCIA	15	MESSINA	11
LECCE	14	MODENA	11
CESENA	14	PIACENZA	11
PADOVA	[redacted]	CASERTANA	10
PISA	13	VENEZIA	9
COSENZA	[redacted]	TARANTO	8

TOTIP

[redacted]

1ª	Iuppiter	2
	Florenca	2
2ª	Umatola	1
	Diskvolto	2
3ª	Lester	2
	Loter Sius	X
4ª	Lestizza Jet	X
	Locas Del Fab	[redacted]
5ª	Francesvizzero	
	Imabilast	1
6ª	Lay The Law	2
	Fabulisa	2

Montepremi L. 2.554.885.000
Ai 12 12 L. 70.959.000
Ai 524 11 L. 1.610.000
Ai 5165 10 L. 134.000

PROMOZIONE

Girone B

Rosta-Alpignano Una partita nervosa

PROSEGUE il braccio di ferro in testa alla classifica, a quattro giornate dalla conclusione del girone d'andata. Felici, vincenti e appaiati a quota 16 il Car Renault Gassino e il S. Maurizio, i ragazzi di Bertolini hanno calato un poker di reti sul «tappeto verde» della Druentina. Più modesta, invece, la prestazione dei canavesani di Manto, impostisi di misura sulla Borgonese. Tiene il passo il Caluso, salito a 15 punti in virtù della vittoria esterna conquistata in «zona Cesarini» su rigore. Tecita e ammoniti ed espulsi nel derby Rosta-Alpignano. La partita era alquanto sentita ed è stata ad appannaggio dei padroni di casa, salvati nella ripresa dalle straordinarie parate di Sattin. Vince anche il Cenisia nonostante la ferrea decisione di un Chivasso mai domo. Per Montinaro e Lucento due successi «scaccia-crisi». Il Crescentino li pari è risultato equo.

m. b.

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
C. R. GASSINO	16	7	2	2	27	12
S. [illegible]	16	7	2	2	15	5
CALUSO	15	6	3	2	15	11
ROSTA	[illegible]	6	2	3	15	15
[illegible]	13	5	3	3	13	6
EUREKA S.	13	5	3	3	14	11
[illegible]	12	4	4	3	12	10
CENISIA	12	4	4	3	14	13
CRESCENTIN.	12	3	6	2	11	11
LA CHIVASSO	11	3	5	3	16	14
S. MAURO	11	3	5	3	7	5
RIVOLI R.	8	2	4	5	8	14
LASCARIS	7	2	3	6	8	14
MONTANARO	7	2	3	6	7	18
BORGONESE	6	2	2	7	12	21
DRUENTINA	3	0	3	8	5	22

DRUENTINA-CAR [illegible] 1
Druentina: Ometto; Gioda, Trisorio; Marengo, Felletti, Venturato; Ricci (79' Romeo), Tarricone, Renzi (46' Troncale), Bianchi, Libro. **C. R. Gassino:** Bertolini V., Quirino, Bagarello (82' Bertolini A.); Gautero, [illegible] (70' Varetto), Poliman; Cascano, Corbella, Gilio, Battistello, D'Errico. **Reti:** 25' D'Errico, 28' e 80' Gilio, 59' Corbella.
RIVOLI RIVOLESE-LUCENTO 0-2
Rivoli Rivolese: Desianta; Scomparin, Ciborita; G[illegible]i, Mangino, Dalcerri; Brighenti, Formato, Mino, Del Vecchio, Siciari (68' Poli). **Lucento:** Casalegno; Spione F., Parodi; Gona, Spione N., Gutmini; Buono, Rosso, Stefanetto, Procopio, Rama (85' Spairisano). **Reti:** 43' Rama, 75' Buono.
[illegible] B. N.-ALPIGNANO 1-0
Rosta B. N.: Sattin; Mulatero (85' Viola), Giardino; Di Maggio, Solato, Simonelli; Lettieri, Rizzo, Trevisani, Zanchi, Mabolo (60' Russo). **Alpignano:** Cibinel; Soldo, Virdò; Foti Neroni, Lavigna; Molinelli, Longo (46' Tassone), Vindigni, Serena, Di Franza. **Rete:** 30' Trevisani. **Espulsi:** 70' Rizzo, 80' Soldo.
SAN MAURO-CALUSO 0-1
San Mauro: Arattano; Cibischino, Fernia; Soresi, Tosto, De Luca; Colombo, Goffredo (75' [illegible] Cascio), Cicconetti, Casullo, Curiale. **Caluso:** Poliseno; Borgnino, Berletto; Vacchino, Perotti, Barbero; Sardo, Binandè, La Manna (89' De Chiara), Lo Prete (87' Buscaglione), Cali. **Rete:** 87' Sardo (rigore).
CENISIA-LA CHIVASSO 4-3
Cenisia: De Panni; Benvenuto, Castronovo; Prioli (De Palma dal 75'), Lisbo[illegible], Gauci; Pianfetti (60' De Marchi), Ramondino, Manfrinato, Strazzo, Giordano. **La Chivasso:** Guzzo; Marazia, Bovero; Della Torre (55' Malaguti), Plutino, Girardi; Merlo, Rivella, Zanetti ([illegible] Pisani), Comaglia, Mesotino. **Reti:** 28' e 49' Strazzo, 47' Girardi, 63' e 93' Rivella, 74' Giordano, [illegible] Manfrinato. **Espulso:** 59' Comaglia.
MONTANARO [illegible] SETTIMO 1-0 Rete: 6' Scaletta.
CRESCENTINESE-LASCARIS 1-1
Reti: 75' aut. Irene, [illegible]' Broccanello.
[illegible] MAURIZIO-BORGONESE 1-0
Rete: [illegible]' aut. Manina.

Girone C

Villafranca caparbio Airaschese insidiosa

NON hanno graffiato gli attaccanti nell'undicesima giornata. Si è registrato infatti il record negativo di gol segnati: soltanto [illegible]. Il bilancio è tenuto su dal Villafranca (3-0 sul Luserna e quarta vittoria consecutiva) che continua la sua scalata verso i vertici.

Reti inviolate a Carmagnola dove per le opposte Carmagnolese e Real Moncalieri era molto importante non perdere. I padroni di casa hanno provato a far bottino pieno, ma Gaeta ha sbagliato un rigore e gli attaccanti Murina e Lavuri sono stati sfortunati in alcune occasioni. Pareggia anche l'Orbassano che ospitava la corazzata Asti Sport. Ieri nelle file dell'Orbassano (squadra con ben otto giocatori sotto i vent'un anni) ha esordito il diciassettenne Discepolo mentre ha confermato il suo valore il centrocampista Fanton (19 anni). Intanto l'Airaschese torna in pista col sorprendente [illegible] a 0 di Cherasco.

e. d. c.

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
FOSSANESE	[illegible]	9	[illegible]	1	26	7
[illegible]	16	6	4	1	16	9
[illegible]	14	5	4	2	14	8
VILLAFRANCA	13	5	3	3	14	6
[illegible]	13	4	5	2	10	8
ASTI SPORT	13	5	3	3	11	9
DOGLIANESE	12	3	6	2	6	7
CAVALLERM. A.	[illegible]	5	4	4	8	9
VIGUZZOLESE	9	1	7	3	6	7
FELIZZANO	9	2	5	4	11	14
ORBASSANO	[illegible]	1	7	3	9	15
PRO [illegible]	9	2	5	4	9	16
REAL MONCAL.	9	1	7	3	6	13
LUSERNA	9	4	1	[illegible]	9	17
CARMAGNOL.	7	3	3	6	7	12
AIRASCHESE T.	6	1	3	7	4	13

FOSSANESE-CAVALLERMAGGIORE 2-0
Fossanese: Tollini, Piumatti, Bosio, Gianoglio, Angeli, Primatesta, Ferrua, Rosatello, Astrua, Testa (89' Sordo), Turco. **Cavallermaggiore:** Puglisi, Furlano, Fossat, Cavalieri, De Martin, Andreotti (Grosso 65'), Gallo (75' Malinoi), Toscano, Sabatini, Campra. **Reti:** 25' Primatesta, 55' Astrua.
[illegible] SPORT 0-0
Orbassano: Bartorello, Vallino, Togliano, Ciardo, Amato, Fanton, Minicia, Discepolo, Spinelli, Faccincani, Pedron. **Asti Sport:** Biasi, Crispoltoni, Fe[illegible], Meneguldo, Fusco, Passera, [illegible] Giovanni, Toscani (75' Arbusti), Carrara, Stranieri, Rissi. **Espulsi:** 75' Stranieri e Faccincani.
VILLAFRANCA-LUSERNA 3-0
Villafranca: Romano, Gili, Giustetto (30' Durante), Champan, Luciano, Ler[illegible], Grossi, Maggiolini, Cavaglià, Bellino, Barbi (85' Capra). **Luserna:** Coperti, Cappa (40' Consorte), Giacomini, Giordano, Albis, Fornero, Bertona, Brugiafreddo, Risso, D'Anna, Giordano C., (75' La Spina). **Arbitro:** [illegible]' Barbi. **Reti:** 1[illegible]' Grossi, 85' Cavaglià. **Espulso:** [illegible]' Champan.
CANELLI-PRO DRONERO 1-1
Canelli: Quaglia, Broccola, Manno, Scazzola, Marchioretti, Barruti (18' Bastoni), Dalledonne, Marengo, Gamba, Tortolina, Cavanna. **Pro Dronero:** Oberto I, Marino, Agnese, Ricciardi, Giubergia, Tesio, Parola (82' Oberto II), Revelli, Girardo, Margaria, Moroito. **Reti:** 14' Ricciardi (rig.), 34' Gamba.
CARMAGNOLESE-REAL MONCALIERI 0-0
Carmagnolese: Boria, Del Mastro, Costanzo, Ligato, Ciola, Perlo, Cassinelli (75' Valfrè), Gaeta, Lavuri (59' Fazzi). Mazzini, Murina. [illegible] **Moncalieri:** Paparella, Ferrero, Di Lorenzo F., Sellitti, Simolo, Corbo, Mandanici, Volpe, Di Lorenzo G., Trucco, Picchiraflo (46' Vocale). **Espulso:** 60' Gaeta.
CHERASCHESE-AIRASCHESE 0-0
Cheraschese: Sarale, Protto, Pennacino (46' Zannino), Colombano, Fissore, Lamberti, Biga, Maresca, La[illegible] (75' Torta), Di Stefano. **Airaschese:** Perrone, Foch, La Rosa, Baron, Manina, [illegible], Pipino, Noale, Lanza, Fr[illegible].
FELIZZANO-QUATTORDIO 1-1
DOGLIANESE-VIGUZZOLESE 0-0.

PRIMA CATEGORIA

Girone C

Il Ciriè rosicchia un punto utile

CONTINUA senza sosta la marcia intrapresa dalla Sangiustese, vincitrice nel derby con l'Alpea di San Giorgio per 2-1. La Sangiustese precede in classifica il Real San Benigno e il Volpiano di lunghezze, seguita a loro Settimo che ha superato proprio terreno il Rivara un gol realizzato al 93'. Il Settimo a vantaggio Abbonizio è stato raggiunto all'inizio della ripresa dalla rete di Martino. I locali che hanno giocato in inferiorità numerica per l'espulsione di Donato sono stati premiati dal gol partita nel 3 minuto di recupero. Nella zona bassa della classifica sempre più nera la posizione del [illegible] che ha ri[illegible] il quinto punto in questo campionato grazie al pareggio ottenuto il Tavagnasco. Il Ciriè precaduto con due punti in più da New Team Maroso e Caselle che hanno concluso in parità lo scontro diretto.

n. c.

	P
[illegible]	
SANGIUSTESE	18
R. SAN BENIGNO	[illegible]
VOLPIANO	15
SETTIMO	14
ALBIANO-AZEGLIO	13
QUINCINETTESE	13
RIVARA	12
CASTELLAMONTE	11
TAVAGNASCO	11
CHARVEN. S. ORSO	10
VALLI DI LANZO	9
ALPEA S. GIORGIO	8
S. CHRISTOPHE	8
CASELLE	7
N. TEAM MAROSO	7
CIRIE'	5

CASELLE-NEW TEAM MAROSO 1-1
Caselle: Magnotta; Meinardi, Crispo; Pioloco, Ferrua, Ussia; Giolitino (85' Capozzo), Canella, Martinelli (75' Bruno), Ermanni, Garrone. **N.T.M.:** Usai; Giannone, Alio; Ghirardi, Buttacavoli, D'Achille; Speranza, Remari, Balani (73' Tuzzolino), Frigo, Patanella. **Reti:** [illegible] Remari, 15' Canella.
CHARVENSOD-ALBIANO 0-0
Charvensod: Anselmin; Milazzo, Giangrasso; Marcoz, Vallet, Binotto; Farinet (Sinigaglia), Cera, Foletto (Della Spolettina), Bosonin, Vitale. **Albiano:** Coppo; Esposito, Zilio; Santina, Foti, Bellagno; Strazza, Di Sarno, Dotelli (Coda), Ghidello, Carlotta.
CIRIE'-TAVAGNASCO 1-1
Ciriè: Tabbia; Chisari, Bergamini; Mazza, Perri (Bakna), Novero; Landrelli, Lauritano, Piscopo (Spiga), Ruscio, Pisano. **Tavagnasco:** Pavani; Giugler, Clementi; Mariotti, Albano, Rocchio; E. Giovanetto, Sauro, Gnorra, Bianchetti, Santarini. [illegible] 21' Ruscio, 44' Mariotti.
QUINCINETTO-REAL S. [illegible] 1-1
Quincinetto: Martinetti; Girodo, Balbiano; Willermoz, Giachino, D. Monetta; Baruffato, Zoppo, Vigna-Ton, I. Monetta, Montanari. **S. Benigno:** Rapa; Maniscalco, Merlin (Lubello); Fontana, Bartocci, Ossola; Tomaino (Di Leva), Conforti, Albergandi, Chiampo, Musizzano. [illegible] 21' Baruffato, 60' Tomaino.
ST. CHRISTOPHE-CASTELLAMONTE 2-2
St. Christophe: Gay; Bredy, Secco; Pascarella, Menegolo, Gritti; Piati, Carlotto (Lanzoni), Drudy, Marcellan (Villa), Adel. **Castellamonte:** Rissone; Cappia, Pomatto; Anese, Robusti, [illegible] Luca; Consolandi, Oselio, Marco, Bellino, Planasso (Marmone). [illegible] 47' Drudy, 53' Planasso, [illegible] Bredy, 72' Bellino.
SANGIUSTESE-ALPEA S. GIORGIO 2-1
Sangiustese: Raschia; Badino, Zippari; Mazzi, Varone, Ricciardi; Trombetta, Francisca, Grasso (Colangelo), Bertotti, Vaccaro (Acquaviva). **S. Giorgio:** Bertot; Iannilli, Santopuoli; Sarboraria, Ferraro, Bianchietti; Rota, Pivetta (Regis), Pastore, Giovetti, Castellani (Magliotto). **Reti:** 21' Grasso, [illegible]' Mazzi, 33' Bianchietti.
[illegible] 2-1
Settimo: Costanzo; Abbonizio, Marchese; Formato, Chimisso, Mariani; Donato, Vallarella, Pulchio, Soardo, Gigliotti (75' Gagliano). **Rivara:** Leone; De Fazio, Choa; Giacoletto, Perona, Focarino; Alpaton (70' Gais), Martino, Bardelli, Tassone, Agi. **Reti:** 2' Abbonizio, 47' Martino, 93' Pulcino.
VOLPIANO-VALLI [illegible] LANZO 3-1
Volpiano: Russo; Cassetta, Boccardo; Pagliuca, De Simone, Androolo (Airaudi); Bua, Camoletto, Piazza, Frigo. **Scia. Valli di Lanzo:** Foresta; Vivian, Arpaia; Starnal, Gazzetta, Scarano; Massimino, Principe, Di Matteo, Cristiano, Cavaliari. **Reti:** 25' Piazza, 60' Cavalieri, 75' Camoletto, 85' Bua.

Girone D

Pertusa trionfa sul Madonna

UNA splendida Aviglianese Buttigliera [illegible] superato anche il Savonera restando così a ridosso della superstar [illegible] girone, Nichelino e Mirafiori. Gli atleti di Sechi hanno comunque faticato parecchio a piegare la bella squadra di Sternieri. Di misura anche il risultato [illegible] formazioni allenate da Vaudagna e Pasquaini contro le deliminate avversarie della giornata, Santa Maria Tagliaferro e Torindolce. Robusto, invece, la vittoria del Pertusa sul Madonna di Campagne che sta attraversando un momento critico sotto il profilo tecnico-atletico. Bacigalupo e Susa hanno diviso equamente la posta e graviano a metà classifica. Anche Grugliasco e Victoria Ivest si sono accontentate di un pareggio con le rivali di turno, San Paolo e Rangers. Un po' a sorpresa il meritato 1-1 conquistato dal Barracuda sul difficile campo del Pianezza.

j. l.

SQUADRE	P
NICHELINO	18
MIRAFIORI	18
AVIGLIAN. BUTT.	18
PIANEZZA EBM R.	14
V. BACIGALUPO	13
SUSA	13
S. MARIA TAGL.	12
PERTUSA MALL.	12
GRUGLIASCO L. S.	10
RANGER'S MATT.	9
SAN PAOLO	9
SAVONERA	9
VICTORIA IVEST	8
TORINDOLCE	5
BARRACUDA DI V.	4
MAD. CAMPAGNA	4

MIRAFIORI-TORINDOLCE 2-1
Mirafiori: Vozza; Di Mase, Marabisso; Mazza P., Guaschino, Mazza L.; Totaro (65' Caracciolo), Gervasi, Villano (90' Ciampa), Manisera, Gollessi. **Torindolce:** Budicin; Vona, La Mantia; Branduardi, Loccisano, Paganin; Mandes (65' Marmoul), Serra, Minetti, Pistone, Abela (60' Fumaro). **Arbitro:** Carbone. **Reti:** [illegible] Gollessi, 60' Abela, 70' Mazza P.
[illegible] 2-1
Aviglianese: Bottale; Archinà, Aragno; Fornello (espulso all'89'), De Filippis, Fossi; Perotto, Casano, Riccardi (66' Creatini), Mulatero, D'Agostino (56' Picco Botto). **Savonera:** Calso (21' Rizzo); Garzaniga, Piemontese (esp); Di Chiara, De Bonis, Citro; Gualtieri, D'Avoglio (64' Giarratana), Paps, Amadio, Bortolotto. [illegible]: 39' Perotto, 70' Riccardi, 83' Amadio.
PERTUSA-MADONNA [illegible]
Pertusa: Cappelletto; Staturiato, Righetti P.; Gastaldi, Rollo, Sorbilli S.; Sciani, Ros, Verde (70' Marotta). Sorbilli F., Righetti [illegible] (70' Gartisi). [illegible] **Campagna:** Gualdi; Palermo, Falsitta; Lazzarato, Capurso, Di Bari; Berta, Canalis, Poliseno, Alterio, Brilade. **Arbitro:** Bardo. **Reti:** 15' Righetti P., 26' e 60' Righetti M., 30' Rollo.
VICTORIA IVEST-RANGERS 2-2
Victoria Ivest: Dell'Accio; Bon, Mustari; Bassani, Barbino, Fanelli; Molino, Santoro, Tafuro, Chaiba, Salomone. **Rangers:** Di Stasio; Chiosso, D'Alessandro; Sterpone, Spoletti, Arcangeli; Collino I, Tempo, Perrone, Collino II, Fangar. **Arbitro:** Giaccio. **Reti:** 15' Molino, 37' Arcangeli, [illegible] Chaiba, 86' D'Alessandro.
PIANEZZA-BARRACUDA 1-1
Pianezza: Pasino; Cardona, Orsini (70' Savoca); Guglielmo, Madaffari, Colucci; Gousse, Adinolfi, Migliore, Marmo (espulso all'83'), Volpe. [illegible]: Noviello; Caprioli, Fava; Amendola, Ghirardi, Galati; Persichella, Iannone (65' Nigro). Avigliani, Lo Surdo (55' Ferrero), Fratepietro. [illegible]: Franceschini. **Reti:** 10' Iannone, 25' Adinolfi.
[illegible] 1-1
Susa: De Giorgis; Cotterchio, Benarrivato; Juget, Patanè, Zerbonia; Tumeo, Montaldo, Balsamà, Mustaccioli, Mazzanti. **Bacigalupo:** Gianoglio; Mompalleri, Sacco; Di Muro, Lunardi, Doglioli; Salacone, Sorbone, [illegible]nti (63' Fuda), Grande, Ferrarotin. **Reti:** 23' Grande, 33' Mustaccioli (rig.).
SANTA MARIA-NICHELINO 0-1
Santa Maria: Spagnolo; Zanellati (60' Malberti), Caputo; [illegible]bon, Marchese, Palermo; Zaffarano, Boscolo, Percia, Zanfini, Iattoni (65' Sennelli). [illegible]no: Pulli; Solla, Spada; Pusceddu, Grisi, De Gennaro; Salmi, Raffi, Sinopoli, Raffa, Piolato. **Arbitro:** Isala. **Rete:** 10' [illegible]ambon (aut.).
GRUGLIASCO-SAN PAOLO 0-0

Girone E

Cambiano stenta con il Trofarello

IL Cambiano vince il derby imponendosi di misura sul Trofarello che va per primo in vantaggio dopo soli tre minuti. Sorgato di testa mette sui piedi di Fatone che insacca di destro in diagonale sulla destra del portiere. Al 9' su punizione, raccoglie Febretto che sbuccia la sfera, irrompe Orlando di Cambiano pareggia. I biancoverdi passano in vantaggio al 20' con un tiro di Luison all'incrocio dei pali ma vengono raggiunti allo scadere del primo tempo con un'incornata di Magliotti. Decisiva del Cambiano al 55' con Castagna. Trofarello conclude con 9 giocatori.
Netta sconfitta del Pecetto in trasferta piegato [illegible] una doppietta di Lavo. Sull'1-0 Marangoni ha guidato [illegible] stroncata dalla seconda rete degli astigiani.
Anche la Santenese è stata sconfitta ma di misura sul terreno della capolista Sarezzano.

g. l. p.

	P
[illegible]	15
[illegible]	15
COMOLLO NOVI	14
[illegible] TAN.	14
SAN CARLO	13
[illegible]	12
JUNIOR	12
NICESE	12
CARESANESE	11
COSTIGLIOLE AT	10
MANDROGNE	10
CASSANO	10
SANTENESE	8
CAMBIANO	8
PECETTO	8
TROFARELLO	5

Costigliole-Moranese 2-2; Junior Comollo 1-1; Nicese-Pecetto 2-0; Rocchetta Tan.-Caresanese 3-2; San Carlo-Cassano 1-1; Sandamianfenese-Mandrogne 4-1; Sarezzano-Santenese 2-1; Trofarello-Cambiano 2-[illegible].

Girone F

Il Real esulta Valpellice k.o.

UN buon Vigone ha superato all'inglese il non facile Pedona in classifica. La formazione allenata da Aurelio Carosia ha piegato gli avversari con un gol per tempo realizzati da Baruzzo al 15' e Lorenzati al 55'. Il Ceva, contro l'Alba Branta, il Real [illegible] ha ottenuto un'esaltante vittoria. Merito dei giovani Bonino, Dessi e Miale, autori delle [illegible] reti, [illegible] collettivo che migliora ogni [illegible]. Tonfo inaspettato, invece, del Valpellice di Sergio Blanc [illegible] terreno della Carassonese. Andati in vantaggio al 1', i padroni di casa hanno raddoppiato al 10'. Al 20' gli ospiti hanno sprecato il rigore del possibile 2-1 e si sono fatti infilare per la terza volta all'87'. Nervosismo in campo e due espulsi: Barison al 42' e Castagno al 75', entrambi del Valpellice. Utile il pari del Villar Perosa con il Belnette. Uno 0-0 che allontana la squadra di Vinçon dallo spettro-retrocessione.

j. l.

	P
[illegible]	[illegible]
[illegible]	19
SOMMARIVESE	[illegible]
[illegible]	16
P. [illegible] S. B.	14
VIGONE	14
AUGUSTA BENESE	13
CENTALLO	13
BELNETTE	11
SOMMARIVA PERNO	11
VAL PELLICE	11
CORNELIANO	10
REAL PINEROLO	9
CARASSONESE	8
VILLAR PEROSA	7
AMA BRENTA CEVA	4
CUNEO	0

Ama Brenta Ceva-Real Pinerolo 0-3, Augusta Benese-Cuneo 5-0, Barge-Busca 1-0, Carassonese-Valpellice 3-0, Corneliano-Centallo 2-2, Sommariva Perno-Sommarivese [illegible]-5, Vigone-Pedona Borgo S. Dalmazzo 2-0, Villar Perosa-Belnette 0-[illegible].

SECONDA CATEGORIA

GIRONE G

RISULTATI

BOLLENGO	L. S. NOLESE	2-2
TORINO	LESSOLO AGS	1-0
LOCANA	BELLAVISTA C.	3-1
S. P. SALASSA	FELETTESE	2-1
VALLORCO	IVREA 1989	1-0
VAUDESE	BOSCONERESE	1-0
FAVRIA	AGLIE'	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
FORNO	15	7	2	1	22	5
VAUDESE	15	7	2	1	18	7
BOSCONERESE	13	5	3	2	18	11
IVREA 1989	12	5	2	3	14	6
[illegible]	[illegible]	4	4	2	15	12
L. S. NOLESE	11	3	5	2	8	7
VALLORCO	[illegible]	4	3	3	12	12
S. P. SALASSA	11	4	3	3	15	16
LESSOLO AGS	[illegible]	2	4	3	9	10
AGLIE'	7	2	3	5	10	20
V. FAVRIA	6	1	4	5	9	18
FELETTESE	[illegible]	1	3	6	9	15
LOCANA	[illegible]	2	1	7	11	17
BELLAVISTA C.	[illegible]	2	1	7	6	20

[illegible] [illegible]

11ª DI ANDATA - DICEMBRE - ORE 14,30

BELLAVISTA C.	FORNO
BOSCONERESE	VALLORCO
FELETTESE	VAUDESE
IVREA 1989	V. FAVRIA
L. S. NOLESE	AGLIE'
LESSOLO AGS	S. P. SALASSA
LOCANA	BOLLENGO

[illegible]

RISULTATI

AF EXCELSIUS	OLTREPO S. M.	3-0
CIT [illegible]	S. ROSSA S. G.	3-1
C. VANCHIGL.	LEINI'	1-3
T.T. ATM SATTI	MAPPANESE A.	1-1
PRO SETTIMO	PRATER	7-2
RIVER MOSSO	MICHELIN	[illegible]
S. E. CHIVASSO	PIANESE	4-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	16	7	2	1	31	7
RIVER MOSSO	13	4	5	1	14	11
LEINI'	12	5	2	3	17	11
S. E. CHIVASSO	12	4	4	2	22	16
MICHELIN	12	5	2	3	14	[illegible]
CIT TURIN	12	4	4	2	13	[illegible]
PIANESE	10	3	4	3	23	19
PRO SETTIMO	10	3	4	3	22	19
C. VANCHIGL.	10	3	4	3	18	16
T.T. ATM SATTI	9	2	5	3	22	17
OLTREPO S. M.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3	17	16
MAPPANESE A.	8	1	6	3	13	15
PRATER	4	0	4	6	7	35
S. ROSSA S. G.	3	1	1	8	14	41

[illegible] [illegible]

[illegible] DI ANDATA - DICEMBRE - ORE 14,30

LEINI'	PRO SETTIMO
MAPPANESE A.	CIT TURIN
MICHELIN	S. E. CHIVASSO
OLTREPO S. M.	C. VANCHIGL.
[illegible]	AF EXCELSIUS
PRATER	T.T. ATM SATTI
S. ROSSA S. G.	RIVER MOSSO

[illegible] I

RISULTATI

B. S. REMO	G. GIAVENESE	0-0
CONDOVE	VENAUS M. S.	6-5
[illegible] C. V.	BUSSOLENO	9-2
P. CASCINE V.	CASELETTE	3-2
[illegible] AMBROGIO	FULGOR L.	1-0
VALLESUSA VS	FIANO	1-0
VILLARALMESE	SAN REMO 72	0-6

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SAN REMO 72	17	7	3	0	28	10
CONDOVE	16	7	2	1	24	13
G. GIAVENESE	14	[illegible]	[illegible]	0	20	15
P. CASCINE V.	13	5	3	1	22	13
FIANO	11	4	3	3	19	14
MERONI C. V.	11	4	3	3	18	14
BUSSOLENO	10	3	4	2	16	11
B. S. REMO	10	3	[illegible]	3	13	14
CASELETTE	[illegible]	3	2	5	18	21
S. AMBROGIO	[illegible]	2	4	4	13	21
VILLARALMESE	7	2	[illegible]	5	20	32
VALLESUSA VS	5	1	[illegible]	6	12	22
VENAUS M. S.	5	1	[illegible]	6	22	33
FULGOR L.	3	0	3	7	9	21

[illegible] [illegible]

11ª DI ANDATA - DICEMBRE - ORE 14,30

BUSSOLENO	CONDOVE
CASELETTE	[illegible]
FIANO	S. AMBROGIO
FULGOR L.	B. S. REMO
G. GIAVENESE	P. CASCINE V.
SAN REMO 72	MERONI C. [illegible]
VENAUS M. S.	VILLARALMESE

[illegible] L

RISULTATI

BVA FILADELF.	VINOVO 83	3-2
F. AZZURRA	FULGOR S. C.	0-0
[illegible]	S. A. S. RITA	2-1
LA LOGGIA	NAPOLI C. G.	2-0
S. GIORGIO 86	CARIGNANO V.	4-2
S. GIORGIO C.	SALSASIO 3 S.	0-1
SPORTING M.	B. S. [illegible]	1-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	[illegible]	8	2	0	23	3
B. S. PIETRO	13	6	1	3	19	17
BVA FILADELF.	12	[illegible]	4	2	21	14
SPORTING M.	12	5	2	3	14	9
SALSASIO 3 S.	12	4	4	2	14	12
MOSSELLO	10	2	6	2	15	11
NAPOLI C. G.	10	4	2	4	14	14
S. A. S. RITA	10	3	4	3	10	10
S. GIORGIO 86	10	3	4	3	16	18
S. GIORGIO C.	10	2	6	2	12	14
F. AZZURRA	7	1	5	4	9	17
VINOVO 83	6	1	4	5	17	21
CARIGNANO V.	6	0	6	4	11	20
FULGOR S. C.	[illegible]	0	4	6	9	24

PROSSIMO TURNO

11ª DI ANDATA - DICEMBRE - ORE 14,30

B. S. [illegible]	BVA FILADELF.
CARIGNANO V.	LA [illegible]
FULGOR S. C.	S. GIORGIO 86
NAPOLI C. G.	MOSSELLO
SALSASIO 3 S.	SPORTING M.
S. A. S. RITA	S. GIORGIO C.
[illegible]	F. AZZURRA

[illegible] M

RISULTATI

NONE	SANFRONT	0-1
PAESANA	PEROSA	0-0
PANCALIERI	[illegible]	[illegible]
PICCHI O. V.	SCALENGHE	2-1
POSSASCO	[illegible]NA	2-1
REVELLO	MORETTA	4-1
[illegible]	[illegible]	0-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CUMIANA	15	6	3	1	19	6
VALSANGONE	15	5	5	0	16	8
PEROSA	13	4	5	1	12	6
PANCALIERI	13	4	5	1	12	9
REVELLO	12	6	0	4	14	13
NONE	11	4	3	3	16	11
PAESANA	11	3	5	2	14	12
MORETTA	10	3	4	3	10	15
POSSASCO	9	2	5	3	10	11
SANFRONT	7	1	5	4	8	11
SCALENGHE	7	2	3	5	10	20
PICCHI O. V.	6	2	2	6	7	13
V. BRICHERAS.	6	1	4	5	6	12
CESANA	5	1	3	5	6	13

PROSSIMO TURNO

11ª DI ANDATA - DICEMBRE - ORE 14,30

CESANA	[illegible]
CUMIANA	REVELLO
MORETTA	[illegible]
PEROSA	[illegible]
SANFRONT	PICCHI O. V.
SCALENGHE	PANCALIERI
V. BRICHERAS.	NONE

FINALE AD OSTIA

Sono 34 i piemontesi qualificati per il Gran Premio Giovanissimi di judo

■ Sono complessivamente 34 i judoka piemontesi che hanno ottenuto alle «Due Cupole» di Torino [redacted] qualificazione al Gran Premio Giovanissimi in programma domenica ad Ostia. Parteciperanno alla finalissima, un vero e proprio campionato italiano per ragazzi di 13 e 14 anni, anche i qualificati del secondo turno di gare. Sono: Giovanni Casarano (Akijama Settimo), Giovanni Lopez (id), Alessandro Rossi (Judo Orbassano), Diego Ciglitti (Virtus Acqui Terme), Andrea Malandrino (Ganka Ku Doso), Andrea Giglio (Judo Orbassano), Stefano Costabile (Dragone Santena), Paolo Laiguaglia (id), Federico Barsezio (Judo Cuneo), Raffaele Pinto (Takudai Venaria).

Ragazze: Italia Budicin (Takudai Venaria), Nadia Beluzzi (Judo Robilante), Manuela Salomone (Akijama Settimo), Ilaria Mascarello (Budokan Torino), Cristina Bergaggio (Dragone Santena), Milena Ballarini (Judo Borgolavezzaro), Jasmine Ferro (Akijama Settimo), Alessandra Ronzano (Judo Villafranca).

MONDIALI IN CINA

Il primo gol in azzurro di Rita Guarino non basta all'Italia per qualificarsi

■ Gloria mondiale per Rita Guarino. La ventenne bomber [redacted]ella Juventus, matricola della nazionale italiana impegnata in Cina nel campionato iridato del calcio femminile, ha realizzato ieri il suo primo gol in azzurro nello sfortunato quarto di finale contro la Norvegia. Entrata in campo sull'1-2 ad una manciata di minuti dal termine, la torinese ha siglato la rete del pareggio che ha prolungato la sfida ai supplementari. L'Italia è poi stata eliminata da un rigore. Pur con l'amaro in bocca per una sconfitta evitabile, la Guarino tornerà a [redacted] domani con la grande soddisfazione di avere scritto il proprio nome nella classifica cannonieri di un Mondiale e di aver in pratica prenotato un posto nella Nazionale [redacted] futuro.

Ferma la serie A, [redacted] intanto proseguito il cammino della B. Battendo [redacted] rete della solita Teresa Rosito la Spinettese, il S. Secondo ieri ha agganciato a quota 15 in sesta posizione [redacted] Real Torino. Bellucci, travolto a domicilio dal Bologna con un clamoroso 7-0.

Monica Seles, un altro trionfo

TENNIS

La Seles in finale batte la Navratilova

NEW YORK ● La jugoslava Monica Seles, [redacted] uno nella classifica mondiale, ha vinto la finale del «Virginia Slims Championship» battendo [redacted] statunitense Martina Navratilova per 6-4 3-6 7-5 6-0.

Per la Seles, che in semifinale aveva eliminato facilmente Gabriela Sabatini, si tratta della decima grande vittoria della stagione, nella quale [redacted] imposta tra l'altro in tre tappe del Grande Slam (Australia, Francia ed open Usa).

SENIGAGLIESI Molto vicino al podio nell'apertura di Coppa

Il padre: «E' un ragazzo emotivo, ma è maturato parecchio»

Anche Bardonecchia ha un Alberto doc

Alberto Senigagliesi è giunto quarto nello slalom gigante svoltosi sabato a Park City. Ma già due giorni prima si era messo in evidenza a Beaver Creek, dove si era piazzato al quinto posto, primo degli italiani. Il giudizio di papà Gino: «Ha grandi doti naturali»

Già un anno fa, [redacted] Mount Hutt, un ragazzo della valle di Susa era arrivato a un passo dal podio, ma questa volta è diverso, [redacted] meglio. Su Fabio De Crignis c'era l'ombra di quella nascita a Chiesa di Valmalenco, in Valtellina, Alberto Senigagliesi è invece tutta «roba nostra», nato e cresciuto a Bardonecchia, da papà e [redacted] ma bardonecchiesi, cresciuto sulle nevi di Colomion e Jafferau: «Anche se i primi sci li ha messi a Saint Gran, quando io ero andato a lavorare là — spiega il padre Gino —. Abitavamo in uno chalet fuori mano e per non sprofondare nella [redacted] alta bisognava mettersi gli sci per forza. Alberto [redacted] solo tre anni e mezzo, [redacted] ci ha preso gusto e per riportarlo in casa bisognava mettergli il guinzaglio».

Papà Gino, 52 anni, ha avuto un ruolo determinante, nella vita sciistica di Alberto. Maestro di sci, buon corridore a livello nazionale, Gino Senigagliesi è da sempre considerato [redacted] dei tecnici più preparati e competenti d'Italia. Nazionale maschile C dal '66 al '70, squadra di slalom femminile dal '70 al '72, discesiste [redacted] '78 all'80. Queste le prime tappe [redacted] allenatore. Una lunga pausa, poi ritorno con la rappresentativa femminile spagnola dall'86 all'88. Due anni con le slalomiste della A e da quest'anno allenatore personale [redacted] Blanca Fernandez Ochoa.

«E' quella pausa dall'80 all'86 l'ho dedicata ad Alberto — spiega —. *Da quando ho visto che aveva qualche numero fino a quando [redacted] entrato in squadra zonale me lo [redacted] curato io. Poi, nella squadra del Comitato zonale, ha trovato Maurizio Poncet che ha avuto una grande importanza nella sua crescita psicologica e tecnica e [redacted] cui Alberto [redacted] tuttora molto legato».*

La carriera agonistica di Alberto Senigagliesi ha seguito la consueta trafila: dalla squadra zonale alla C, poi la B e dall'anno scorso le prime apparizioni [redacted] Coppa del Mondo. *«E' stata una brutta annata, però* — spiega papà Gino —. *In un paio di gare importanti è stato sfortunato. Poi gli hanno rubato gli sci da superG e non è più riuscito a trovarne un altro paio buono. [redacted] è demoralizzato e non ha più combinato nulla. Al gigante degli Italiani, ha fatto una buona prima manche piazzandosi dietro Tomba, [redacted] nella seconda s'è spaventato ed [redacted] finito 6°».*

Una sorta di premonizione, comunque, [redacted] quanto riservava la stagione successiva. Due giorni prima di Park City, a Beaver Creek, [redacted] stato 5° e primo italiano in un gigante Fis, poi il clamoroso 4° posto dietro Tomba, Accola e Spampatti. *«Ci speravo, [redacted] chiaro, però non me lo aspettavo* — ammette papà Gino —. *A Courmayeur avevo visto Alberto sciare bene, ma questo risultato è stato [redacted] sorpreso anche per me. Sinceramente, però, bisogna dire che Alberto ha sempre sciato benino* (sic!). *Ha un grande equilibrio e un'ottima tecnica, oltre a grosse doti naturali. Se non inventa cose strane deve andare bene per forza. E' [redacted] po' emotivo, ma quest'anno mi sembra più tranquillo, più maturo. Va bene anche in slalom, fra l'altro, ma per ora ha punteggi proibitivi. Negli ultimi due anni, un po' per colpa sua [redacted] po' per colpa di altri, ha sbagliato tutte le gare e dovrà sudare, per risalire».*

Peccato. Non è comunque l'unico rimpianto, forse, in [redacted] Senigagliesi. Al Malezet, mamma Valeria gestisce, con l'aiuto a tempo perso di papà Gino, il frequentatissimo ristorante «La Claburna». Incomincia ad essere stanca, però, [redacted] una [redacted] di Alberto avrebbe forse fatto comodo. *«Neanche per sogno* — ribatte quasi sdegnata —. *Non l'ho mai spinto ad aiutare me come non l'ho mai spinto a fare le gare di sci. Il ristorante non conta, quello che conta è che Alberto faccia quello che gli piace».*

Giorgio Dentalesia

RALLY La Lancia Delta Integrale del finlandese seguita a soli 5 secondi dalla Subaru di McRae

[redacted] finlandese Kankkunen ha chiuso al comando la prima tappa ed ha ottime chances [redacted] conquistare il titolo mondiale piloti. Sainz, il [redacted] diretto rivale, per ora è al terzo posto

In testa al Rac c'è Kankkunen

HARROGATE ■ Juha Kankkunen in buona forma, Carlos Sainz un po' meno con il collo ancora dolente e una grande paura delle forature, Markku Alen con una Subaru che nelle prime battute ha fatto faville, l'inglese [redacted] bella evidenza sulle strade di [redacted]. Questa, [redacted] sintesi, la prima tappa del Rac Rally, scattata ieri mattina da Harrogate in direzione di Chester, dove si è conclusa ieri [redacted] dopo nove prove speciali.

Al comando la Lancia Delta Integrale del Team Martini affidata a Kankkunen, seguita a soli 5" dalla Subaru di McRae, ad 8" dalla Toyota di Sainz e dalla Subaru di Al[redacted] ex acquo, a 20" dalla Mitsubishi dello svedese Eriksson. Sesta la Delta Fina del francese Auriol, solo 12° il veneto Biasion.

Si è corso nei parchi dello Yorkshire, questa bellissima zona collinosa nel cuore dell'Inghilterra, forse per la prima volta — da quando [redacted] corre il Rac Rally, alla sua 48ª edizione — [redacted] flagellata dalla pioggia. Prove molto spettacolari per il pubblico, un pubblico ordinatissimo che si assiepa con rigorosa severità nelle zone [redacted]sentite, trattenuto soltanto da un'esile fettuccia colorata che gli organizzatori hanno provveduto a stendere tra un albero e l'altro ai bordi della carreggiata, tra castelli medievali ed i decantati prati verdi che assomigliano alla moquette di casa nostra.

«Prove corte — ha detto Auriol all'arrivo — *ma molto insidiose. Gli ostacoli naturali sono pochi — il pilastro di [redacted] cancello, la spalletta di un piccolo ponte, un tronco d'albero abbandonato ai lati della strada — ma le foglie coprono il tracciato con [redacted] manto che in qualche punto è spesso anche un paio di centimetri, umidissimo. E' facile scivolare, come sul ghiaccio, [redacted] una volta che la vettura ha messo tutte quattro le ruote sul prato poi [redacted] vogliono decine [redacted] decine di metri e secondi preziosi per riportarla sul fondo più consistente. Una "glissade" mi è costata un urto nello scalino di un marciapiede proprio di fronte alle tribunette nella quarta speciale ed eccomi molto indietro».*

Sotto tono Miki Biasion. Il pilota della seconda Lancia ufficiale non ha brillato.

Forse il suo pensiero è già alla Ford, ma pare stanco, non soltanto di Lancia, ma anche di rallies. Vedremo se oggi, sulle prove speciali più lunghe e [redacted] ritmo più intenso, riuscirà a far vedere ancora qualcosa di buono.

Gino dell'Erba

Tre gare, tre vittorie delle squadre torinesi nel calcio a cinque

Tre partite, tre successi per le squadre torinesi di calcio a [redacted]nque nell'ultimo turno [redacted] campionato. Cesana e Settimo '91 hanno vinto in trasferta, lo Studio F si è affermato sul Laser Milano sul campo di via Filadelfia.

La sorpresa della giornata è venuta dal Cesana, che contro una formazione quotata come il Civitavecchia si è imposto con il punteggio [redacted] 3-1 con due reti di Caffaro e un'autorete. Evidentemente [redacted] «cura» somministrata alla squadra dal nuovo responsabile tecnico Vittorio Ruzza (che però non può stare in panchina perché squalificato) sta dando i suoi frutti con l'immissione anche di nuovi elementi di sua fiducia.

Due partite, due vittorie: questo [redacted] primo bilancio della nuova gestione. La squadra però è terz'ultima nella classifica della serie A a quota 8, sempre in [redacted] retrocessione. *«Possiamo risalire e puntare anche ai play-off»*, dice il presidente Enrico Albano.

Sempre primo invece nel torneo cadetti il Settimo '91, ma anche lo Studio F [redacted]on molla, a du[redacted] punti di distacco. La formazione allenata da Mario T[redacted] ha ottenuto il quinto successo consecutivo andando a vincere per 3-[redacted] a Modena [redacted] reti di Cabiati, Stefano Graziato (il capitano che segna ad ogni turno) e Bongiovanni.

Turno è entusiasta della squadra che applica alla perfezione i suoi schemi provati e riprovati nei tre allenamenti settimanali. *«Negli ultimi dieci minuti* — dice il mister — *abbiamo [redacted] in ginocchio gli avversari, letteralmente scoppiati. Noi invece con i cambi che possiamo effettuare abbiamo sempre in campo uomini validi».*

Domani sera sul nuovo campo di via Luxemburg [redacted] Settimo si misurerà [redacted] amichevole con il Cesana.

Che la squadra di Turno sia la più forte del girone lo conferma anche [redacted] trainer dello Studio F, Gentile, che fa una previsione: *«Arriverò primo con 10 punti di vantaggio»*. Intanto lo Studio F segue a ruota la capolista con 8 punti assieme al Verona. Con[redacted] il Laser Milano non c'è stato partita: tre gol iniziali di Lorenzoni e il quarto alla fine di Ballantani. Assente Benato, Gentile ha fatto esordire in porta Caresi, 23 anni. Buona la sua partita al posto di Currò, che non sta attraversando un buon periodo di forma.

Piero Galasco

Lo spagnolo batte tutti nel trial al Palasport torinese

Tarres è sempre il più forte Gli italiani stanno a guardare

Secondo il francese Camozzi, terzo posto al finlandese Ahvala

Lo spagnolo Jordy Ta[redacted] in azione al Palasport torinese: gli avversari gli hanno tenuto [redacted]ta fino alle ultime battute, ma alla fine l'ha spuntata anche questa volta. Miglio [redacted] è riuscito ad entrare nei primi cinque

Si è conclusa [redacted] 12ª edizione del «Trial Indoor Internazionale» al Palasport del Parco Ruffini. Ancora una volta ha vinto lo spagnolo Jordy Tarres, dimostrando che alla lunga il più forte del mondo è sempre lui, anche se nelle due giornate di Torino i suoi avversari sono riusciti a tenergli testa fino alle battute conclusive.

Già sabato, nella prima serata, Tarres era riuscito ad imporsi, accusando solo quattro penalità. Secondo il francese Bruno Camozzi (cinque), terzo il finlandes[redacted] Tommy Ahvala.

I piloti partecipanti alle due giornate motociclistiche [redacted] nove. Dopo [redacted] prima selezione restavano solo in cinque.

La stessa cosa è avvenuta nella seconda giornata: dei nove partenti [redacted] rimasti in lizza, oltre al pluricampione iridato Tarres con la sua fedele «Beta», gli altri due spagnoli Amos [redacted] con la «Gas-Gas» ed [redacted] giovanissimo Marc Colomè con la «Montesa», seguiti da Ahvala e Camozzi.

La gara filava sul filo del [redacted] solo, anche perché il percorso era molto tecnico e difficile. Alla fine aveva ragione Tarres, con [redacted] penalità [redacted] meno rispetto al bravissimo Camozzi.

Terzo Ahvala, quarto [redacted] diciassettenne Marc Colomè, che vinceva il trofeo destinato al pilota più spettacolare, messo in palio dalla «Fonti San Benedetto».

La gara degli italiani è stata molto fortunata per una serie di passaggi errati, come quelli commessi alla «zona» del serpentone e del castello. Donato Miglio nella prima serata non [redacted] è nemmeno qualificato nei primi cinque. Nella seconda serata tutti e [redacted] i piloti di [redacted] nostra (Miglio, Bosis e Dellio) sono stati alla finestra a guardare [redacted] evoluzioni degli stranieri.

Alfonso Gagliano

Pallavolo: la Galup in cerca di conferma contro il Molise Dati

E' [redacted] Galup dal volto nuovo quella [redacted]he sabato ha conquistato a Cislago il primo successo esterno stagionale dopo tre infruttuosi tentativi. [redacted] nuovo non c'è soltanto il risultato (un sofferto 3-2 che proietta le pinerolesi verso una zona di classifica più tranquilla), ma soprattutto [redacted] spirito col quale le biancoblù hanno affrontato una sfida delicatissima.

«Finalmente ho visto in campo sei giocatrici con la voglia di vincere a tutti i costi — dice il soddisfattissimo d.s. Mario Mottino —. *Ad eccezione del secondo set, perso a 4, abbiamo sempre lottato [redacted] punto [redacted] punto [redacted] le lombarde, senza mai accusare vistosi cali di rendimento. Tecnicamente non tutto funziona ancora co[redacted] dovrebbe ma, giocando con questo carattere, faremo in fretta a risolvere anche gli altri problemi».*

A Cislago, «mister» Blanda ha puntato sempre sullo stesso [redacted] stello che esclude l'ala torinese Romana Rus[redacted]. La partita l'h[redacted] vinta il collettivo, ma due atlete meritano una segnalazione particolare: la centrale Mariella Concellieri è stata la vera trascinatrice della squadra mentre la «matricola» austiana Cathia Ottavi (migliore realizzatrice dell'incontro, alla pari [redacted] la capitana Federica Tosello, con 13 punti e 7 cambi-palla all'attivo) ha stupito tutti per l'autorità con la quale per tutto il match ha retto il peso della ricezione. *«Le [redacted] battevano sempre su di lei* — conferma Mottino —. *Ha avuto qualche difficoltà in avvio, ma ha poi preso fiducia e nel tie-break è stata quasi perfetta».*

Rotto il digiuno esterno e abbandonata la coda della graduatoria, la Galup [redacted] cerca la conferma. L'occasione capita già domani [redacted] con l'impegno casalingo (inizio [redacted] 20.30) contro [redacted] Molise Dati Campobasso, squadra dell'ex Marina Bonelli, reduc[redacted] da un clamoroso 0-3 interno [redacted] Futura Ravenna.

«Meglio non farsi illudere da questo risultato — ammonisce ancora [redacted] d.s. pinerolese —. *Le molisane erano infatti decimate dalle squalifiche e domani saranno nuovamente al completo, decise a riscattare il passo falso di sabato. Noi dovremo pensare solamente a proseguire sulla strada intrapresa a Cislago. Giocando con la stessa grinta, sono sicuro che potremo finalmente regalare al nostro pubblico [redacted] vittoria netta e convincente».*

Roberto Condio

ELOGIO DEL PIACERE.

Il piacere è inebriante. Come il motore 1800 bialbero gestione elettronica sequenziale da 140 cv, pensato e calcolato con la stessa determinazione che ha creato il V10 Renault di F.1. *Il piacere è sofisticato.* Come l'efficacia delle 4 valvole per cilindro con raffreddamento al sodio. *Il piacere è lieve.* Come l'aria condizionata completa della funzione di ricircolo. *Il piacere è rassicurante.* Come la guida con servosterzo e la tenuta garantita dal retrotreno a 4 barre di torsione.

Il piacere è raro. Come la Renault 19 Limited 16 V.

Serie limitata, proposta dai Concessionari a L. 23.690.000 chiavi in mano.

RENAULT 19 - 16 VALVOLE.

Su ogni Renault, prezzo garantito per 3 mesi dall'ordine.

RENAULT ASSISTENZA NON-STOP

Garanzia 3 anni anticorrosione.

Da ***FinRenault*** *anche formule Leasing su Renault scegli lubrificanti* ***elf****. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.*

[redacted]

Successo del «Werther» con Chailly che apre la stagione lirica di Bologna

BOLOGNA [redacted] Il Teatro Comunale ha aperto l'altra sera con successo la stagione lirica [redacted] *«Werther»*, l'opera che Jules Massenet trasse da Goethe alla fine dell'800. Riccardo Chailly, che proprio con il *«Werther»* debuttò diciannovenne [redacted] Milano e con la stessa opera nel '78 diede inizio alla [redacted] carriera discografica, ha fornito una lettura molto ispirata del capolavoro massenetiano. Ad interpretare la parte principale è stato il tenore Giuseppe Sabbatini. Per il cantante lirico si trattava del quarto ruolo nella medesima parte ma aveva [redacted] facile compito [redacted] sfatare il mito di Alfredo Kraus, considerato il Werther per eccellenza. Charlotte era invece Gloria Scalchi, una cantante che [redacted] già stata apprezzata dal pubblico bolognese (nello splendido *«Mosè»* della scorsa stagione) e che ieri [redacted] ha potuto mostrare le doti eccezionali della sua potente voce. Nelle altre parti cantavano Adelina Scarabelli, Didier Henry, Carlo De Bortoli, Pierre Lefebvre, Giuseppe Zecchillo, Manuel Vultran Gil, Anna Calarci e il Coro filarmonico dei ragazzi di Praga, diretto da Jiri Chvala.

Riccardo Chailly

GRANDI DEL SAX

Tre «videojazz» ad Architettura

TORINO [redacted] Iniziatesi tre settimane [redacted] or sono, le rassegne *«Sax on Screen»* prosegue nella sua programmazione [redacted]omani (alle 17,30) nella Sala Audivisivi della facoltà di Architettura, in viale Mattioli [redacted] Ingresso gratuito.

La manifestazione, che ha già proiettato una serie di filmati e di video dedicati [redacted] grandi [redacted]listi del jazz, ha in programma per domani tre filmati dedicati a tre *«giganti del sassofono»*: Dexter Gordon, Sonny Rollins [redacted] Stan Getz. Organizza il Centro Jazz.

Cino Tortorella

LA [redacted] PER I [redacted]

La canzone «Monta in mountain bike» vince due «Zecchini» (argento e oro)

BOLOGNA [redacted] Il 34° *«Zecchino d' oro»* è stato vinto dalla canzone *«Monta in mountain bike»*, scritta da [redacted] Vitali e dal cantautore Renato Pareti e interpretata da un bambino di cinque anni [redacted] mezzo di Giovinazzo (Bari), Filippo Gasparre, che giovedì [redacted] già ottenuto [redacted] primo *«Zecchino d'argento»*. Il brano è stato [redacted] più votato tra i sei finalisti (tre italiani e tre stranieri) da una giuria composta da sedici bambini. La serata, trasmessa in diretta su Raiuno in mondovisione e da Radiouno, è stata presentata da Cino Tortorella e da Maria Teresa Ruta, con il supporto del Piccolo coro dell'Antoniano, diretto da Mariele Ventre. Ospite d'onore, in collegamento da Milano, Adriano Celentano, scelto come portavoce del messaggio Unicef, l'organizzazione internazionale che si occupa delle condizioni dei bambini nel mondo. Celentano, nello spazio [redacted] quattro minuti previsto dalla rigida scaletta, ha par[redacted] del Bangladesh (l'Unicef ha promosso con l'Antoniano la raccolta [redacted] fondi per la costruzione di una scuola [redacted] Khulna) e della guerra [redacted] Jugoslavia.

INTERVISTA Pietra Montecorvino, moglie di Eugenio, cantante, attrice, ha inciso un bell'album (creato in famiglia) ed è stata premiata [redacted] il Tenco

E in casa Bennato regna la «segnorita»

Un disco molto «femminile», un videoclip [redacted] gli impegni di mamma

Tutto è nato, [redacted] narra, alla festa di compleanno della piccola Carola, due anni, quando la [redacted]ma (Pietra Montecorvino, [redacted] Barbara D'Alessandro, 29 anni) ha chiesto [redacted] regalo allo zio [redacted] canzone. Lo zio, Edoardo Bennato, ha preso allora la chitarra e ha iniziato a far girare una frase musicale che ha suggerito al papà (sempre di Carola) Eugenio Bennato il pensiero di *«femmena»*. E così: *«due ore dopo avevo ottenu[redacted] la prima [redacted] del mio nuovo album: già perché [redacted] avevo davvero voglia di [redacted] un disco [redacted] e loro l'hanno capito anche perché gli ho ricordato che se avevano [redacted] nipotina ed [redacted] figlio [redacted] merito [redacted] soprattutto mio e quindi dovevano darsi da fare...»*.

Pietra riassume così l'inizio del progetto di *«Segnorita»*, bell'album scritto per lei (potevano fare diversamente?) da Edoardo ed Eugenio Bennato con l'intervento anche di Giorgio, terzo fratello, e la consueta sovrintendenza affettuosa della mamma/suo[redacted] che ha certamente ispirato l'avvolgente boogie-woogie che dà il nome all'album ed è ambientato nella Napoli del dopoguerra con le atmosfere sbarazzine già accennate da Edo appunto in *«Viva la mamma»*. Insomma, quando si dice un lavoro fatto in casa...

«Sì, lo so che, detta così, la storia sembra tutta una favola ma è andato proprio in questo modo - ci dice la grintosissima [redacted] femminile

Pietra Montecorvino in un'apparizione cinematografica

Pietra - *Sta di fatto che in tre mesi siamo riusciti a mettere insieme un intero album. Lavorare in casa mi è stato particolarmente comodo sia perché [redacted] incinta del secondo bambino, Fulvio, sia perché non hai patemi: insomma, se devi mandare qualcuno al dia[redacted] lo fai e poi tutto ridiventa normale e quindi si lavora bene, serenamente»*.

Pietra ha dominato il palco alla rassegna del *«Premio Tenco»* avvincendo la platea con [redacted] sua forza istintiva e magnetica che passa per [redacted] timbro particolarissimo. Un'interprete giovane ma già grande, fors'anche per le molte esperienze artistiche: film con Renzo Arbore (*«FFSS»*) [redacted] Sergio Staino (*«Cavalli [redacted] nasce»*), teatro con Eugenio Bennato, dischi con Angelo Branduardi.

«La targa che ho ricevuto al Tenco quale interprete dell'anno è stata una [redacted] bellissima anche perché questo premio, che [redacted] è [redacted] imbroglio come le solite [redacted] che si fanno, [redacted] molto legato [redacted] Fulvio: quest'estate ho partecipato alla rassegna della canzone d'autore al femminile, sempre organizzato dal club Tenco a Verona ed [redacted] molto avanti nella gravidanza. Quando mi è arrivata la [redacted] dell'assegnazione della targa, invece, avevo partorito da pochi minuti e infine ho cantato all'Ariston di Sanremo nella serata finale praticamente con mio figlio al seno per l'allattamento. E' un premio bellissimo e comunque me lo [redacted] meritato».

Parliamo di *«Segnorita»*. *«Ritengo sia [redacted] un'idea geniale perché la musica, soprattutto oggi, ha bisogno di [redacted] punto [redacted]rimento, di un'idea che leghi tutto l'album: fare dischi senza un progetto preciso [redacted] sbagliato, oltreché fallimentare. Segnorita invece ha una sua idea che corre lungo tutte le canzoni, l'idea di donna, di femmina, [redacted] questo [redacted] piaciuto a quanti l'hanno ascoltato. Io ne sono soddisfattissima»*.

E' anche stato prodotto un video sulla canzone omonima.

«E' un'idea di quello scalmanato d'Edoardo che ha [redacted] pallino dei videoclips: ha coinvolto Giacomo De Simone, [redacted] suo amico regista, nonché una ventina di ragazze della scuola [redacted] ballo di Napoli [redacted] i giovani della Highschool [redacted]cana di Bagnoli e così mi sono ritrovata in [redacted] ad [redacted] sorta di music-hall. Bellissimo: [redacted] tutto con un ritmo frenetico: il boogie-woogie, gli abiti Anni Quaranta indossati per pochi istanti [redacted] subito cambiati, il ballo, l'allegria... Mia [redacted] si guardava intorno sul set e diceva Ma qui stiamo [redacted] Broadway e invece eravamo in via Foria, a Napoli».

Ora che farà la *«Segnorita»*?

«Boh, lei pensa ad andare in gi[redacted] tournée, mentre inve[redacted] Pietra pensa che è anche mamma [redacted] può fare proprio tutto quel che vuole. Almeno per qualche giorno...».

[redacted]

HIT [redacted]

[redacted] TOP [redacted]

(Tutto il meglio della settimana)

Dischi 45 giri

1 Black or white (Michael Jackson)
2 The fly (U2)
3 No son of mine (Genesis)
4 Change (Lisa Stansfield)
5 Peter Pan (Enrico Ruggeri)
6 How [redacted] (Black machine)
7 Rappul (Claudio Bisio)
8 Something got me... (Simply Red)
[redacted] Calling Elvis (Dire Straits)
10 Everything I do... (Bryan Adams)

Dischi 33 giri e cassette

1 Benvenuti in Paradiso (Antonello Venditti)
[redacted] can't dance (Genesis)
[redacted] On every streets (Dire Straits)
[redacted] Stars (Simply Red)
5 Eros in concerto (Eros Ramazzotti)
6 Caterpillar (Mina)
[redacted] Come un cammello in (Franco Battiato)
[redacted] Live at the Kremlin (Zucchero)
[redacted] Greatest hits [redacted] (Queen)
10 Punto e virgola (Fabio Concato)

Film

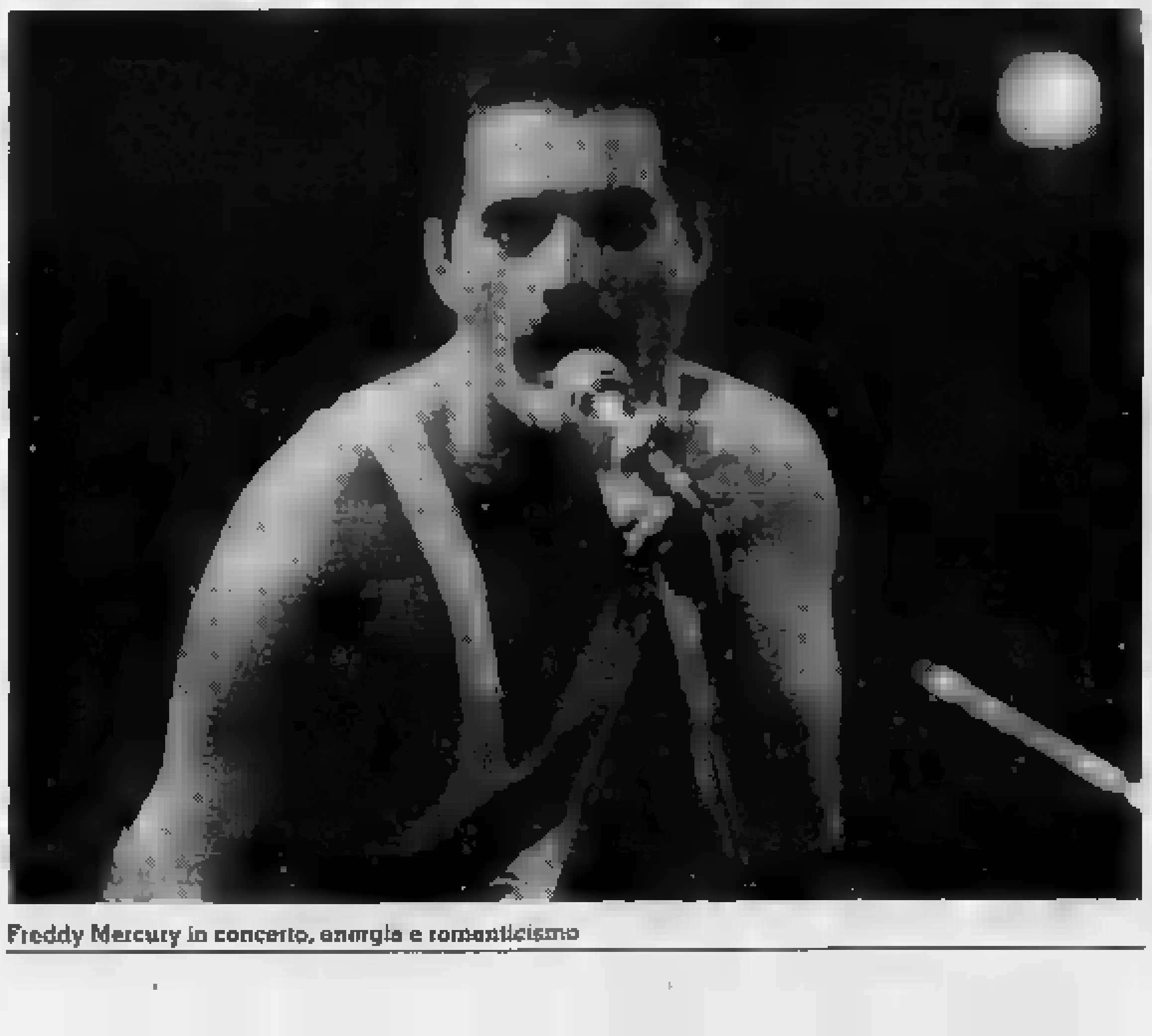
1 Johnny Stecchino, di Roberto Benigni
[redacted] The Doors, di Oliver Stone
[redacted] Thelma & Louise, [redacted] Ridley Scott
4 Una pallottola spuntata 2 e 1/2, di David Zucker
[redacted] Piedipiatti, [redacted] Carlo Vanzina
6 Scelta d'amore, di Joel Schumacker
7 A proposito di Henry, di Mike Nichols
8 [redacted] leggenda del re pescatore, di Terry Gilliam
[redacted] Il muro di gomma, di Marco Risi
10 Forza d'urto, [redacted] Craig Baxley

Videocassette

1 Fantasia
2 Ghost
[redacted] Mamma ho perso l'aereo
4 A letto [redacted] Madonna
5 La stranella
6 Nightmare 4
7 Arancia meccanica
8 Paprika
9 La guerra dei Roses
10 Orizzonti di gloria

Libri

[redacted] Notte sull'acqua, di Ken Follet
2 Parola di Giobbe, di Giobbe Covatta
3 Rossella, [redacted] Alexandra Ripley
4 Di buona famiglia, di Isabella Bossi Fedrigotti
[redacted] Il provinciale, di Giorgio Bocca
[redacted] Anche le formiche nel loro piccolo s'incazzano, [redacted] Gino e Michele
7 Asterix la [redacted] e il gladio, di Goscinny-Uderzo
8 La bella Rosina, di Roberto Gervaso
9 Pizza Rossa, di Giorgio Forattini
10 La qualità dei sentimenti, di Willy Pasini



Freddy Mercury in concerto, energia e romanticismo

Sabato la voce dei Queen aveva detto: «Ho l'Aids»

E' morto Freddie Mercury

LONDRA ● *«Freddie Mercury si è spento serenamente nella sua casa di Kensington a Londra. E' [redacted] broncopolmonite, indot[redacted] dall'Aids»*, ha dichiarato l'agente dei Queen Roxy Meade, [redacted] un breve [redacted]to diffuso nella tarda serata [redacted].

Esponente [redacted] punta [redacted] britannico per quasi [redacted] anni, leader e cantante dei Queen, Mercury ha portato il [redacted] gruppo ai primi posti delle classifiche di vendita con brani come *«Bohemian rhapsody»* [redacted] *«We are the champions»*, che hanno venduto milioni di copie in tutto il [redacted] e hanno risuonato in tutte le discoteche. Mercury (il cui vero nome era Frederick Bulsara), aveva 45 anni.

Soltanto sabato scorso, diffondendo tramite il suo agente [redacted] comunicato che aveva destato parecchia emozione nell'am[redacted] artistico londinese, Mercury aveva rivelato di [redacted] malato di Aids. Ma il musicista non aveva mai fatto mistero con nessuno della sua bisessualità e della vita sregolata che amava condurre. *«Ho avuto molti amanti, ho cercato relazioni di ambo i generi, con maschi [redacted] con femmine, [redacted] tutte sono andate male»*, [redacted] spesso.

Annunciando di avere l'Aids, il cantante aveva spiegato di aver voluto fino a quel momento tenere nascosta la sua condizione *«per tutelare la privacy delle per[redacted] che mi [redacted] vicine»*; *«è tuttavia arrivato il momento che i miei amici [redacted] i miei fan in [redacted] il mondo conoscano la verità»*, [redacted]va detto, *«e spero che tutti vogliano unirsi a me, al mio medico e a tutti quelli che nel mondo lottano contro questa tremenda malattia»*.

«Il riserbo», aveva aggiunto, *«è sempre [redacted] importantissimo per [redacted] che sono famoso per non concedere interviste. Vi prego [redacted] capire che questa linea continuerà»*. E [redacted] concluso *«Ho imparato a starmene tranquillo. Penso che naturalezza e sincerità siano doti vincenti [redacted] che entrambe traspaiano dalle mie canzoni. Come vorrei essere ricordato? La [redacted] riguarda gli altri [redacted] dopo morto. [redacted] potrò importare? A me no, di sicuro, io vivo per il domani»*

Da quasi due anni Mercury viveva pr[redacted]hè segregato nella sua bella casa londinese, frequentando un giro ristrettissimo di amici. La sua ultima comparsa in pubblico, poco più di una breve apparizione, risaliva a 18 mesi fa, per una cerimonia di premiazione. Le fotografie scattate in quella circostanza, e pubblicate oggi dai giornali inglesi, lo mostrano sofferente e molto smagrito.

Dal 1988 i Queen, il gruppo pop di cui era fondatore e anima, [redacted] facevano tournées, e un loro ritorno sulle [redacted] sarebbe ormai stato considerato un evento.

Mercury era nato [redacted] Zanzibar il 5 settembre 1946, figlio [redacted] un ragioniere del governo, e aveva studiato a una scuola privata [redacted] Bombay. Quando [redacted] famiglia aveva f[redacted] ritorno in Gran Bretagna, [redacted] era iscritto allo Ealing College of Arts. Formò i Queen nel 1971, con Brian May, John D[redacted] Roger Taylor.

Il loro primo album, del luglio 1973, [redacted] intitolava semplicemente *«Queen»*. Seguì, un [redacted] dopo, *«Queen II»*, ma fu l'lp *«A night at the opera»* - contenente il pezzo di [redacted] minuti, [redacted]ito anche in single, *«Bohemian Rhapsody»* - a decretarne il successo.

Tra i primi del pop e del rock, i Queen si affidarono [redacted] video per lanciare le loro musiche. I loro dischi sono stati venduti, in tutto il mondo, in milioni di esemplari.

I funerali di Freddie Mercury (il musicista verrà cremato), [redacted] svolgeranno in forma privata in settimana.

[redacted]

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 - Tre mi... di...**, attualità
14,30 **Cose dell'altro mondo**, telefilm con Donna Pescow
15 — **... giorni al Parlamento**
15,30 **Lunedì sport**
18 — **Big!**, varietà per i ragazzi. Regia di Adolfo Lippi
17,30 **Pa... e vita: le radici**. *Domande sulla fede*
18 — **Tg1**
18,05 **Fantastico bis**, varietà con Fabio Fazio, Eleonora Brigliadori
18,40 **Il mondo di Quark**, condotto da Piero Angela. *Nella foresta del Madagascar*
19,40 **... giorno dopo**, attualità
19,50 **Che tempo ...**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 **Tribuna politica**, intervista al segretario del pli Renato Altissimo
20,45 FILM ... **er the top**, ... Menahem Golan, ... Sylvester Stallone, David Mendenhall, Susan Blakely. Usa drammatico 1987 — *Un padre, per riuscire a mantenere la custodia ... figlio, vince un grande torneo di Braccio di Ferro a Las Vegas*
22,20 **... Hitchcock presenta**, telefilm *Sull'orlo del precipizio*
22,50 **Tg1 ... notte**
23,05 **Emporion**, rotocalco ... del Tg1
... **I Celti**, documentario
24 — **Tg1 ...**
0,30 **Oggi al Parlamento**, attualità
0,40 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
0,50 **Mezzanotte e dintorni**, attualità ... Gigi Marzullo
1,10 **DSE-Alica**, Magazine europeo di cultura varia

NOTTURNO

6 — **Sei delitti per Padre Brown**, sceneggiato con Renato Rascel
6,55 **Unomattina**, attualità
10,05 **Unomattina Economia**
10,25 **L'albero ...** varietà ... i piccini
11 — **Tg1 Mattina**
11,05 **Un anno nella vita**, telefilm
11,55 **Piacere Raiuno**. *In diretta con l'Italia*
12,30 **Tg1 Flash**

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,30 **Tg2 Economia**
13,45 **Segreti per voi**, presenta Marina Viro
13,50 **Quando si ama**, sceneggiato ... Lisa Peluso
14,50 **Santa Barbara**, sceneggiato con Robin Wright
15,35 FILM ● **La ... Comanches**, di G. Sherman. Usa avventura1956
17 — **Tg2 Flash**
17,05 **Spaziolibero**, attualità
17,25 **Un milione ... ore: istruzioni ... vivere ... anni**, di M. Calvani, D. Ghezzi, documenti
17,55 **Rock café**, quotidiano di informazione musicale
18,05 **Tg2 - Sportsera**
18,20 **Miami Vice**, telefilm
19,05 **Beautiful**, soap
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

20,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm con Horst Tapperl, Fritz Wepper. *La casa di fronte*
21,35 **Palcoscenico '91**. *Quelli del Teatro Tenda*, ... Molfese e Marco Mattolini. *Nel 2040 il professor Paolo Panelli ritrova le vecchie cassette di spettacoli passati al Teatro Tenda. Brani celebri di Gigi Proietti, Massimo Troisi, Vittorio Gassman, Roberto Benigni, Dario Fo, Eduardo ... Filippo, I Giancattivi, Lucio Dalla*
23,15 **Tg2 Pegaso**, fatti e opinioni a cura di Michele Mangiafico
23,55 **Meteo 2 - Tg2 - Oroscopo**
0,05 **Rock café**
0,10 FILM ● **Arcipelago in fiamme**, di Howard W. Hawks, con John Garfield, Gig Young, Arthur Kennedy. Usa guerra 1943 — *Storia ... una fortezza volante e del suo equipaggio a Manila e nel Mar dei Coralli. L'eroe principale è ... aviere che salva l'apparecchio quando ormai i commilitoni si sono lanciati col paracadute*

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Tg3 Pomeriggio**
14,45 **Dse - ... scuola si aggiorna**, documenti. *La scuola si aggiorna - Programmazione e valutazione - Educazione scientifica e tecnica*
15,45 **Solo per sport**
16 — **Rai Regione - Calcio**
16,45 **Calcio: ... tutta B**
17,45 **Calcio**. Da Canton sintesi dell'incontro di calcio femminile Italia-Norvegia
18 — **Geo**, documenti. *Gli specchi della vita*
18,45 **Tg3 Derby**
18,55 ...
19 — **Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Sport Regione**
20 — **Blob**. ... **di più**, varietà a cura di E. Ghezzi, M. Giusti

20,20 ... **cartolina spedita ... Andrea** ... attualità
20,30 **Il processo del lunedì**, rubrica sportiva condotta da Aldo Biscardi
22,30 **Tg3 Ventidue e ...**
22,45 La ... delle ragazze presenta: **Avanzi**, ... Valentina Amurri, Lino ... Brunetta, Serena Dandini. Varietà — *Stile ... collezione autunno ... degli scarti delle reti, dell'artista ... speranza, ... scoop che tutti vogliono evitare, del servizio che non vuole nessuno*
23,50 Hitchcock presenta Hitchcock **Cavallo vincente**, telefilm con Claude Rains
0,15 **Pubblimania**, *La notte*
0,45 **Tg3 Nuovo giorno**
— **Meteo 3**
1,10 ... **orario. Cose (mai) viste**, varietà

RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, varietà con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, sceneggiato ... Kim Zimmer
14,45 **Señora**, telenovela con Caridad Canelon
15,15 ... **di ... donna**, telero...
15,45 **Cristal**, telenovela con Jeannette Rodriguez
16,30 ... **Hospital**, sceneggiato con Ian Buchanan
17,05 ... **d'amore**, teleromanzo con Melody Thomas
17,50 **Tg4**, notiziario
18 — **C'eravamo tanto amati**, attualità ... Luca Barbareschi
18,30 **Il gioco delle coppie**, quiz con Corrado Tedeschi
19,10 **Cristina l'Europa siamo noi**, telefilm ... Cristina D'Avena
19,35 **Primavera**, telenovela

20,30 **Manuela**, telenovela ... Grecia Colmenares ... Jorge Martinez — *Manuela decide di trascorrere una breve vacanza ... casa della madre per riflettere sulla crisi del suo matrimonio*
22,30 **Avvocati a Los Angeles**, telefilm con Susan Dey e Harry Hamlin *Politica ... legge*
23,30 FILM ● **Il fantasma ... la signora Mule**, di Joseph Leo Mankiewicz, con Gene Thierney, Rex Harrison, George Sanders. Usa fantastico 1947 — *Un fantasma ... diventare l'angelo custode di una vedova. La donna, fragile e sola, accetta l'inconsueta compagnia. Prodigo di consigli il fantasma mette in allarme la signora invaghitasi di un ambiguo pittore, ... lei non crede alle parole del suo protettore. Il pittore provocherà ... morte della vedova che rivedrà ... suo fantasma in Paradiso*
1,40 ... **Angels**, telefilm
— **Programmi non stop**

ITALIA 1

13,45 **Mai dire gol**, con ... Gialappa's Band. (Replica)
14,15 FILM ● **Stripes, ... plotone ... svitati**, ... Ivan Reitman, con ... Murray, John Candy. Usa commedia 1981 — *Vicende di soldati allegroni: un colonnello assetato ... sesso, un caporale stupido, due soldati pianigrane. Sesso e grottesche pazzie varie*
16,30 **Il mio amico Ultraman**, telefilm
17 — **A-Team**, telefilm con George Peppard, Dirk Benedict
18 — **Mondo Gabibbo**, varietà. Per partecipare al gioco telefonare al numero 0369 - 55...23
— **Previsioni del tempo**
18,30 **Studio aperto**, notiziario
19 — **MacGyver**, telefilm *Missione oro*
20 — **Benny Hill show**, varietà

20,30 FILM ● **Getta la ... ... treno**, di Danny De Vito, con Danny De Vito, Billy Crystal. Usa commedia 1987 — *Un piccoletto che ha visto «Delitto per delitto» di Hitchcock propone a uno scrittore tradito dalla moglie un sanguinario scambio di favori*
22,30 FILM ● **Lei, lo e lui**, di Doris Dörrie, con Griffin Dunne, Ellen Greene, Craig T. Nelson. Germania commedia 1988 — *«Lui», il membro di un architetto figlio e matrimonio e carriera, dopo anni di semi-inerzia decide di gridare (e non solo in senso metaforico) tutta la sua insoddisfazione*
— **Meteo**
0,30 **Studio aperto**, notiziario
— **Studio Sport**
1,05 **Film e telefilm ... stop**

CANALE 5

14,30 **Forum**, attualità condotto da Rita Dalla Chiesa con ... partecipazio... ... giudice Santa ...eri
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
16,30 ... **amo parlamone**, attualità con Marta Flavi
16 — **Bim ... bum**, varietà per ragazzi:
— **D'Artacan**, cartoni animati
— **I favolosi Tiny**, cartoni animati
— **Super Splat**, quiz con Marco Ballavia e Alessandro Gobbi
— ... **ciao Sabrina**, cartoni animati
18 — **Okay il ... è giusto**, gioco con Iva Zanicchi
18,55 **La ruota ... fortuna**, con Mike Bongiorno
19,40 **Canale 5 news**, notiziario
19,45 **Il gioco del 9**, gioco con Gerry Scotti

20,25 **Striscia la notizia**, con Lando ... e Giorgio Faletti
20,40 FILM ... **chili in sette giorni**, di Carlo Verdone, con Renato Pozzetto, Carlo Verdone, Ti... Pini. Italia commedia 1986 — *Due imbroglioni, ... laureati in medicina, sulla scia della moda che impone poco grasso e diete ferree, mettono in piedi ... clinica «di lusso» per ricchi fanatici del dimagrimento che sperano ... riconquistare ... linea perduta con il metodo poco fantasioso ... medicastri: il digiuno totale*
23,25 **Maurizio ... Show**, attualità
24 — **Canale ... news**, notiziario
1,25 **Striscia la notizia**, con Lando ... e Giorgio Faletti. (Replica)
1,40 **New York New York**, telefilm
2,30 **Missione Impossibile**, telefilm
— **Programmi non stop**

6 — **Cuore e batticuore**, telefilm
6,50 **Piccole ... grandi storie**, varietà per i ragazzi ... cartoni animati e telefilm
9 — **Dse - Ellis Island**
10 — FILM ● ... **figlio professore**, di Renato Castellani, con Aldo Fabrizi, Mario Pisu. Italia commedia 1946 — *Storia di un bidello che sacrifica tutta la vita ad ... sogno: che ... figlio diventi professore*
11,50 **Tg2 Flash**
11,55 **I fatti vostri**, attualità con Fabrizio Frizzi

12 — **Il circolo ... 12**, in diretta dal Tv2 ... Milano conduce Oliviero ...

8 — **Buongiorno amica**, varietà con Giorgio Mastrota
8,05 **Così gira il mondo**, sceneggiato
8,30 **La valle ... pini**, sceneggiato con Susan Lucci
9, ... **donna in vendita**, telenove...
10,30 **Cari genitori**, gioco condotto da Sandra ...
11,30 **Stellina**, telenovela
12 — **Ciao ciao**, varietà con cartoni animati: **Candy Candy - Le tartarughe Ninja alla riscossa**

8,30 **Studio aperto**, notiziario
7 — **Ciao Ciao mattina**, varietà con cartoni animati:
— **Polyanna**
— **Holly e Benji due fuoriclasse**
8,30 **Studio aperto**, notiziario
9,05 **Supervicky**, telefilm
9,30 **Chips**, telefilm
10,30 **Magnum P. I.**, telefilm
11,30 ... **aperto**, notiziario
11,45 **Mezzogiorno italiano**, conduce Gianfranco Funari

7 — ... **pagina**, attualità
8,30 **Arnold**, telefilm
9,05 FILM ● **Vacanze romane**, di ... Wyler, ... Gregory Peck, Audrey Hepburn, Eddie Albert. Usa commedia ...
11,50 **Il pranzo è servito**, quiz condotto da Claudio Lippi
12,40 **Canale 5** ..., notiziario
12,45 **Non è la Rai**, varietà con Enrica Bonaccorti. Per partecipare chia... il numero 0769-64322

GRP

14 — ... ..., ... **donne**, telenovela
15 — FILM ● **Le vie della città**, ... Rouben Mamoulian, con Gary Cooper, Sylvia Sidney, Paul Lukas. Usa poliziesco 1931 — *La bella ... giovane figlia di un gangster trascina il fidanzato buono e onesto negli ambienti della mala. Un giorno l'arrestano...*
16,45 **Sanford & son**, telefilm
... — **Un uomo ... ... donne**, telenovela
19 — **Grp monitor**
19,35 **Il perduto ...**, telefilm
20 — **Le più belle favole del mondo**, cartoni animati
20,30 ... **corre** Corse di trotto e galoppo dall'ippodromo di Vinovo
21 — **Justice**, telefilm
22 — ...**a stadio**, rubrica sportiva in diretta
23 — **Barriere**, telefilm
24 — **Tribuna stadio**, rubrica sportiva in diretta Replica
1 — FILM ● **Terra nera**, ... Alberi S. Rogell, con John Wayne, Martha Scott, Albert Dekker. Usa western 1943
— **Film non stop**

VIDEOGRUPPO

13 — **Pomeriggio musicale**
17,55 **Videonotizie**
18 — **Telefilm**
18,30 **Telefilm**
19 — ...**e**
19,30 **Il termometro dell'economia**, rubrica
20,30 FILM ● **Le ombre ... una calda estate**, con J. Kukura. Cacolovacchia drammatico
22,30 ...**le**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Il termometro dell'economia**, rubrica
0,30 **Justice**, telefilm...
1,30 **Le auto della ... non stop**, programma promozionale

ITALIA 7 (...)

14 — **Aspettando il domani**, novela
14,30 **Il magnate**, telenovela con Salv... Pineda
15 — ..., attualità, moda, informazione
15,30 **Telecity ... voi**, attualità
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
18,50 **I ragazzi ... sabato sera**, telefilm
19,30 ... **Story**, telefilm
20,30 FILM ● **Il diavolo e l'acquasanta**, di ... Corbucci, ... Tomas Milian, Piero Mazzarella. Italia ... commedia ... — *Don Gaetano, giunto a Roma per un'udienza papale, salva dal suicidio Manuel, un calciatore disperato. Questi lo raggiunge in canonica con la sua ragazza...*
22,30 **Colpo grosso**, gioco condotto da Maurizia Paradiso
23,10 FILM ● **La ... gioca d'azzardo**, ... Sergio Martino, con Luc Merenda, Corrado Pani, Enrico Maria Salerno. Italia drammatico 1974 — *Un giocatore d'azzardo si innamora dell'amante del boss per il quale lavora. Intrighi amorosi e traffici poco puliti si intrecciano nella vita del giocatore*
1,20 **Colpo grosso**, replica

QUARTARETE

14 — **Famiglia Partridge**, telefilm
14,30 **Arrivano le spose**, telefilm
16 — **Automarket tv**, programma promozionale
17,15 ... **d'amore**, telenovela
18,15 **Samba d'amore**, telenovela
19 — **Felicità... dove sei**, telenovela
19,30 **Tg4**, telegiornale
20 — **Automarket tv**, programma promozionale
... **Tg4 cronaca flash**
20,30 **Basket**, campionato ... ... A1. Cronaca di **Glaxo Verona-Robe ... Kappa Torino**
22 — **Super derby**, rubrica sportiva
23,25 **Tg4 flash**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — ... **notte**, spettacolo di varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,20 **Dolce notte**, spettacolo di varietà
0,25 **Tg4 economia**
0,30 **Dolce notte**, spettacolo di varietà
0,40 **Tg 4 minuti**
0,45 **Andiamo ... cinema**, i film di prima visione
1 — **Super derby**, rubrica

QUINTARETE

15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Mago Panciona Picciù**, cartoni
17,30 **Pat la ... del baseball**, cartoni animati
18 — ... programma promozionale
18,30 **Tra l'a... e il potere**, novela
19 — ..., programma promozionale
19,30 ...**nte informazione tv Quintarete**
... — **Una famiglia ... ... per ...re**, telefilm
20,30 FILM ... **La vendetta di Fu Man Chu**
22,30 ... programma promozionale
24 — FILM ● **Il giustiziere ... Bronx**
2 — **Film ... stop**

TV3 PATRIE

13 — **Cuori nella tempesta**, telenovela
14 — **Laserion**, cartoni animati
15,15 **Remale la strega**, ... animati
16,15 **Figli miei vita mia**, telenovela
18,15 **Dancing Days**, telenovela con Sonja Braga
19 — **Portami con te**, telenovela
20 — ... **Anne**, cartoni animati
20,25 FILM ... ... **non comunicato dall'emittente**
22,30 **Mio figlio Dominic**, telefilm
23 — FILM ● **Titolo ... comunicato** ...
0,30 **Catch**

RADIOUNO

18,03 **Sportello aperto a ...**. Chi prevede, chi provvede
18 — **Il paginone**, rotocalco sonoro di attualità culturale a ... di Giuseppe Neri
17,04 **Io e la radio**
17,30 **L'America italiana**, a ... di Adriano Mazzoletti. Storie ... grandi e meno grandi musicisti italo-americani
17,58 **Mondo camion**
18,08 **Dse Musica ...**
18,30 **1993: Venti d'Europa**
19,15 ..., ... **fa ...**, rubrica religiosa a cura di Gian Paolo Favaro
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice a cura di Pinotto Fava
20 — **Parole in primo piano**
... **Note di piacere**
20,30 **Piccolo ...erta**, programma di Fi... ... Rinonapoli
21,04 **Nuances**, di Susanna Mancinotti
22,44 **Scimare**
22,48 **Oggi al Parlamento**
23,09 ... con Luciano Luciginani

STEREORAI

13,20 **Stereopiù**
14,45 **Opera omnia**
19,15 **Classico**
21 — **Stereodrome**

RADIODUE

15 — **Tonio Kroeger**, di Thomas Mann. Lettura integrale a più voci diretta da I. Bassignano
15,30 **Modo dalle valute - Scimare**
15,45 **Parliamone un attimo**
15,48 **Pomeriggio Insieme**, fatti del quotidiano raccontati da ... Laurilano, L. Passoni, G. Pazzulli, e S. Rossella. Un programma di Franca Guerini
18,32 **Parliamone un attimo**
18,35 **Appassionato**. ... grande ... a Radiodue. In redazione L. Chiera, A. Dalponte, U. Nicoletti Altimari, F. Rossetto, F. Soponaro
19,55 **Questa o quella**, musica senza tempo
20,30 In collegamento con la Radio Austriaca: **XXIV stagione dei concerti ... radio 1991-92**. Direttore Pinchas Steinberg. Musiche ... Liszt, Bartok. Orchestra sinfonica dell'Orf
22,29 **Panorama parlamentare**
22,51 **Parliamone un attimo**
22,44 **Questa o quella**, musica senza tempo

RADIOVERDERAI

15,39 **Successi in musica**
16,07 **I magnifici dieci**
18,... **Hit parade**
19,... **Musica per voi**

RADIOTRE

14,05 **Diapason**, rotocalco musicale. Novità in compact. Rubriche e attualità musicali
16 — **Palomar**, in ... dagli studi di via Asiago in Roma con Rossella Panarese
17 — **Scatola sonora** (prima parte), ... programma di rubriche e cicli musicali presentato da ... Viola. *Storie di uno strumento: il mandolino*
17,30 **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
18 — **Scatola sonora** (seconda parte)
19,15 **Dse - ... scuola si aggiorna**. *Educazione ai linguaggi*
19,45 **Scatola ...** (terza parte)
21 — **Radiotre suite**, in studio Alessandro Bariccò. ...la Radio Austriaca **Festival di Vienna 1991**. Musiche di Mautner, Pernes, Certa, Berg
22,30 ... ... *La contaminazione* ..., di Paolo Prato
23,35 **Il racconto della sera**, di Gemma Vincenzini

NOTTURNO ITALIANO

— **Programmi culturali, ... e notiziari**
23,31 **Aspettando mezzanotte**, divagazioni, musica, curiosità e riflessioni

RISTORANTE Le Lune

... 20 Km da Torino

Fraz. Favari - Str. Prov. Villastellone, 143/4 - POIRINO (TO)

tel. 94.53.150

chiuso domenica sera e lunedì non festivi - è gradita la prenotazione

CUCINA CARATTERISTICA PIEMONTESE CON SPECIALITA' TIPICHE STAGIONALI
ANTIPASTI ORIGINALI CALDI E FREDDI - AGNOLOTTI DEL PLIN - TAGLIOLINI LANGAROLI ... RISOTTI - CINGHIALE AL GINEPRO - SCAMONE BRASATO ALL'ARNEIS - CAPRETTO - FONDUTA - TARTUFI - FUNGHI - RANE - ANGUILLE - TINCHE - ASPARAGI - CENE DI PESCE SU ORDINAZIONE.
DOLCI DI NOSTRA PRODUZIONE: BUNET - PANNE COTTE - BIANCO MANGIARE ALLO ZABAJONE - TORTA DELLA NONNA - TORRONATA - SORBETTO LIME E ROSMARINO - CREMA GELATO ALLA LAVANDA.
LISTA VINI DEI MIGLIORI PRODUTTORI DELLE LANGHE E NAZIONALI
SERVIZIO ALLA CARTA - PRANZI ... LAVORO - CONVENZIONI - CERIMONIE - NOZZE - SALA PER RIUNIONI - MEETING - TUTTI I CONFORT.

ODEON TV

13 — **Kimba**, cartoni animati
— **Gorilla force**, cartoni animati
— **Capitan Power**, telefilm
— **Heidi**, telefilm
15 — **Happy end**, telenovela con José Wilker, Natalia do Valle
16 — FILM ● **Il generale morì all'alba**, di Lewis Milestone, con Gary Cooper, Madeleine Carroll. Usa avventura 1936
18 — **Rosa selvaggia**, telenovela con Veronica Castro
19,30 **Un drago per amico**, cartoni animati
20 — **L'uomo e la terra**, documentario

20,30 FILM ● **Fitzcarraldo**, di Werner Herzog, con Klaus Kinski, Claudia Cardinale, José Lewgoy. Germania avventura 1981 — *Un melomane sognatore e ostinato vuole portare l'Opera in Amazzonia. Il contesto delle cose in questo film è incongruo e incombente come negli incubi: navi che valicano montagne, lini candidi nella foresta putrida, arie celebri che echeggiano da un vecchio grammofono in mezzo alle fiere e agli indios. Miracolo di Herzog: gli costò tutti i suoi soldi personali più otto miliardi della produzione, tre anni di lavorazione con due morti e tre feriti, ma è un capolavoro*
23,15 **Gli ultimi giorni di Patton**, miniserie di Delbert Mann, con George C. Scott, Eva Marie saint
0,30 **Film non stop**

8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 FILM ■ **Titolo non comunicato dall'emittente**
10,30 **Titolo non comunicato dall'emittente**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
13 — **Kimba**, cartoni animati
13,30 **Gorilla Force**, cartoni animati

MONTECARLO

14 — **Otto volante**, varietà. Insieme al cagnolino «Bfu» una trasmissione-gioco ricca di informazioni su spazio, terra, mare, storia e avventura
14,35 **Snack**, cartoni animati
15 — FILM ● **Canto di Natale**, di E. Till, con R. Winkler, D. Wayne. Usa commedia 1979
17 — **Tv-Donna**, rotocalco di attualità al femminile con Carla Urban
18,20 **Yes I do**, viaggio affascinante nelle metropoli degli Stati Uniti per imparare l'inglese dagli americani
18,35 **Arriva la banda**, gioco a premi all'insegna del giallo condotto da Gabriella Carlucci e Luca Damiani
19,45 **Telelotto**, gioco con Raffaele Pisu
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 **Quando c'è la salute**, guida pratica e utile nel mondo della medicina. Conduce Paola Perego
22,30 **Festa di compleanno**, una festa speciale con ospiti, musica e brindisi per un compleanno in piena regola in compagnia di Gigliola Cinquetti con l'accompagnamento musicale di Lello Luttazzi
23,35 **Tmc News**
23,55 **Crono - Tempo di motori**, con Renato Ronco e Maria Leitner
0,40 FILM ● **Ti odio mamma**, di Peter H. Hunt, con Cheryl Ladd, Robert Urich, Eileen Brennan. Usa drammatico 1979 — *Una famiglia si sposta in una nuova città per lavoro. La donna, restia a fare nuove amicizie, passa le sue giornate chiusa in casa con la figlioletta di 4 anni che picchia selvaggiamente*
2,20 **Cnn**, collegamento in diretta con la rete televisiva americana che trasmette news 24 ore su 24

7,30 **Cbs News**, notiziario in edizione originale via satellite
8,30 **Natura amica**, documentario
9 — **La spia**, telefilm
10 — **I giorni di Brian**, telefilm
11 — **Vite rubate**, telenovela con Tonia Carrero
11,45 **A pranzo con Wilma**
12,30 **Doris Day Show**

SVIZZERA

13,30 **Gli avvocati della difesa**, telefilm. *L'aggressione*
14,30 **La nascita del cinegiornale svizzero**, documenti
15 — **Mission '90**, documenti
16 — **Il meraviglioso circo del mare**, documentario *Carrellata tra i coralli*
16,30 **Archivi del tempo**, documenti
17 — **Marina**, telenovela con Carolina Nabuco
17,30 **Peripicchioli...**
18 — **Genitori in blue-jeans**, telefilm
18,25 **A proposito di... casa**. *L'arredamento*. Mascia Cantoni e i suoi ospiti ne parlano in diretta con i telespettatori
19 — **Il quotidiano della Svizzera italiana**, documenti
— **Sport**
— **Temi e incontri di attualità**
— **Fatti e cronaca**
20 — **Telegiornale**

20,30 **Un caso per due**, telefilm con Rainer Hunold, Claus Theo Gärtner. *Errore fatale*
21,35 **Lettera dall'inferno**. *Nero e blu(es). Ishmael Reed, Al Young*. Nove scrittori afro-americani. Documenti
22,35 **Tg sera**
— **Cronache parlamentari**
23 — **Dossier ecologia**, documentario. Servizi sull'uomo e sull'ambiente
23,30 **La bella e la bestia**, telefilm. *Vent'anni dopo*
0,20 **Teletext Notte**

12 — **A proposito di... casa**. *L'arredamento*. Mascia Cantoni e i suoi ospiti ne parlano in diretta con i telespettatori
12,30 **Teletext**, news
12,35 **Vicini troppo vicini**, telefilm
13 — **Tg tredici**
13,15 **Pronto ventuno 1**. E' un gioco, è facile, è per tutti. Presenta Emanuela Gaggini

TELE + 2

14 — **Sport time**, quotidiano sportivo. Prima edizione
14,15 **Assist**, rotocalco di basket a cura di Luca Corsolini
15 — **Usa sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson
16,30 **Wrestling Spotlight**, le sfide dei giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson
17,25 **+2 news**
17,30 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale. Gol e aggiornamenti sul campionato argentino e sintesi registrate di una partita
19,30 **Sport time**, quotidiano sportivo. Seconda edizione

20,15 **Almanacco**, giostra di record e di campioni
20,30 **Basket**, campionato Nba regular season. Una partita registrata
22,30 **Tennis**, Master femminile
24 — **Assist**. Rotocalco di basket di Luca Corsolini
0,45 **Usa sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson
1,15 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale. Gol e aggiornamenti sul campionato argentino e sintesi registrata di una partita

10,30 **Basket**, campionato Nba regular season
12,30 **Golf Tour**, i tornei del circuito professionistico. Commento di Mario Camicia (replica)
13,30 **Momenti di sport**, documenti. Uomini e imprese della storia dell'agonismo

RETE 7 PIEMONTE

14,50 **Iridella**, cartoni animati
15,30 **Mask**, cartoni animati
15,55 **Il mio amico Bottoni**, telefilm
16,40 **Ginger**, cartoni animati
17,05 **Verdepistacchio**, cartoni animati
18,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
19,30 **La auto della settimana**, promozionale
20,20 **Il mondo dell'occulto**, con Sirio
20,50 **Henry e Kip**, cartoni animati
21,35 **Notes**, intervista a ...
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Conviene far bene l'amore**, varietà con Debora Caprioglio
23,30 FILM ■ **Minuzzolo, Il cavallino rosso**, di Lewis Milestone, con Myrna Loy, Robert Mitchum, Peter Miles, Louis Calhern. Usa avventuroso 1949 — *Minuzzolo è il cavallino del piccolo Tom che lo adora. Una fatale distrazione del padre di Tom ha come conseguenza la morte dell'animale e la cosa incrina lo splendido rapporto tra genitore e figlio. Il padre risolve il tutto regalando al ragazzo un nuovo cavallo che restituisce a Tom la serenità*
1,30 **Informa 7**, notiziario

RETE MIA

15 — **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
15,15 **Piacere di conoscervi**, contenitore quotidiano
18,15 **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**, spazio informativo con programmi redazionali
19,45 **Diario**, agenda di informazione quotidiana
20,30 **Pasca sport**, l'attività agonistica
21 — **Tennis tavolo**, aggiornamento sul campionato nazionale
22,30 **Hobby e tempo libero**, spazio informativo con programmi redazionali
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
1,30 **Notturno per l'Italia**, rubriche commerciali

TELECUPOLE

13,30 **La padroncina**, telenovela con Lucelia Santos
14,30 **Pomeriggio insieme**, contenitore per i ragazzi
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela con Lucia Mandez e Jorge Martinez
16,30 **Telenovela**
17,30 **Heidi**, cartoni animati
18 — **Pinocchio**, cartoni animati
18,30 **La padroncina**, telenovela con Lucelia Santos, Solange Corito
19,30 **Tg4**, informazioni regionali
20 — **Obiettivo Agricoltura**, prospettive nel Piemonte che cambia
21 — **Commedia dialettale**
22,30 **Tg4**, informazioni regionali
22,45 **Motor news**, rubrica
23,15 **Cinquestelle sport**
24 — **Speciale con noi**

TELE + 3

Ogni due ore dall'una di notte
Bucci di banana, di Max Ophüls, con Jeanne Moreau, Jean-Paul Belmondo. Francia commedia 1963 — *La bella Kathy vuole vendicarsi dei due soci del padre finanziere che dopo averlo rovinato sul lastrico lo hanno indotto al suicidio. Quando scopre che uno dei due è innocente, questo diventa suo alleato*

VIDEOUNO

16,30 **I detectives**, telefilm
17 — **Discoflash**
17,40 **Cartoni animati**
18 — **Diario delle civiltà**, doc.
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Star Blazers**, cartoni animati
20,30 FILM ■ **Titolo non comunicato dall'emittente**
22 — **Videouno notizie**
22,30 **La auto della settimana**
23,15 **Salut champion**, telefilm
24 — **Il re del quartiere**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 FILM TV ● **Vento del Sud**. Prima parte
18,30 **L'udienza del Papa del 20-11**
18,45 **La storia della salvezza**
19 — **Terra nostra**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Stazione di polizia**, telefilm
21,40 **Pattuglia recupero**, telefilm
22,30 **La Chiesa in cammino**. I viaggi del Papa nel mondo
23 — **Il regionale**

RETE A

16 — **Ai grandi magazzini**, telenovela
17,15 **Sentieri di gloria**, telenovela
18 — **TgA News**, quotidiano di informazione
18,15 **Il tesoro del sapere**, documenti
19 — **TgA News**, quotidiano di informazione
20,30 **Semplicemente Maria**, teleromanzo con Victoria Ruffo
21,15 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo con Veronia Castro
22 — **Sentieri di gloria**, telenovela
22,30 **TgA** edizione della notte

VIDEO MUSIC

13,30 **Super Hit**
14,30 **Hot line**
16 — **On the air**
18 — **On the Road**
18,30 **Paul Simon in concerto**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Super Hit Oldies**
21,30 **On the air**
22 — **Genesis special**. *Ecco il nuovo album, dal titolo «We can't dance»*
22,30 **On the Air notte**
1 — **Blue night**
1,30 **Notte Rock**

E 21 NETWORK

13,15 **Innamorarsi**, sceneggiato
14,15 **La auto della settimana**, programma promozionale
15 — **Redazionale**
19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni animati
19,30 **Telegiornale**
20 — **Innamorarsi**, sceneggiato
21 — **Le carte parlano**, programma di cartomanzia
23 — **Telegiornale**
23,15 **La auto della settimana**, programma promozionale
0,15 **Notturno**

TELETIME

15 — **Time notizie Piemonte**
15,10 **Cappuccetto a Pois**, cartoni
15,35 **Good Phnk**, cartoni animati
16 — **Time notizie economia**
16,10 FILM ● **La vera storia di Lucky Welsh**, di Gene Fowlsy jr., con Charles Bronson. Usa dramm. 1974
18 — **Time notizie città**
18,10 **Tenente O'Hara**, telefilm
19 — **Time notizie**
21 — **Ingresso libero**
22 — **Profondo vero**
23 — **Time speciale**

SESTA RETE

16 — FILM ● **La grande avventura di Scaramouche**
18,15 **Mago Pancione etciù**, cartoni
18,45 **La ragazza del Baseball**, cartoni animati
19,15 **Informazione tv Sestarete**
19,30 **Samurai senza padrone**, tf
20,30 **Campane a festa**, trasmissione folkloristica
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
22 — **Cash and carry**, promozionale
23,30 FILM ● **Cappello a cilindro**
— **Film non stop**

TELESTAR

15 — **Andiamo al cinema**
16 — **Tenente O'Hara**, telefilm
17 — **Lucy Show**, telefilm
17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **Borsaffari**, rubrica
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 FILM ■ **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,30 **Tv Flash**, telegiornale locale
23,30 **Mago Merlino**, telefilm
24 — **Tenente O'Hara**, telefilm
1 — **James**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

13 — **Speciale sport**
14 — **Cartoni animati non stop**
16 — **Programma per ragazzi**
18,30 **Cartoni animati**
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**, notiziario
20,30 **Rubrica sportiva**
22 — FILM ● **Minuzzolo - Il cavallino rosso**, con Myrna Loy, Robert Mitchum. Usa avventuroso 1949
23,30 **Henry e Kip**, telefilm
0,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson

TV IERI SERA

a cura di Dario Buzzolan

Belle con l'anima della pubblicità

Claudia Schiffer

Un'eventuale didascalia *«orologio»* sovrimpressa al segnale orario Rai sarebbe sicuramente meno superflua della scritta *«messaggio promozionale»* che appare prima di ogni servizio di *«Nonsolomoda»*, la trasmissione di vario consumo — e come chiamarla diversamente? — in onda ogni domenica su Canale 5. Non c'era bisogno di didascalie, lo si sapeva già: *«Nonsolomoda»* è un unico spot di mezz'ora, così come lo è, pure con qualche strappo alla regola (ad esempio l'intervista di ieri sera a Joan Chen), la concorrente di Montecarlo *«Ladies and gentlemen»*. Entrambe le trasmissioni presentano prodotti (innanzitutto quelli) efficacissimi, al limite del miracoloso; un'umanità esteticamente perfetta, dove la norma la rappresentano Naomi Campbell, Claudia Schiffer e Linda Evangelista; molto leggendarie — e carissime — che non si sono lasciate condizionare *«dal trend dimensionale e stilistico delle giapponesi»*; e poi collezioni di maglioni, collezioni di vestiti, collezioni di costumi, collezioni di intimo. Insomma, una vera e propria galleria di — per usare il giro di parole più ipocrita che la tv offra di questi tempi — *«idee per spendere meglio»*.

Inutile dirlo, una tv del genere non può che irritare lo spettatore, già rintronato dalla normale pubblicità. Come reagire, di fronte a una trasmissione in cui dei servizi promozionali vengono ogni momento interrotti, a loro volta, dagli spot? *«Chi cambia canale fa bene»*. Saggia Gialappa's Band.

TV STASERA

In stile Hitchcock ma per ridere

Danny De Vito

ITALIA 1 E CANALE 5 20,30

Ridere all'americana e ridere all'italiana: stasera, quasi in contemporanea, doppia comicità tutta sul farsesco demenziale. Si comincia su Italia 1 con *«Getta la mamma dal treno»* (1987, dur. 88'), prima regia di Danny De Vito che ne è anche interprete insieme con Billy Crystal, Kate Mulgrew, Anne Ramsey, Kim Greist; tra comicità scatenata e suspense è una commedia nero-macabra che riprende sul burlesco quel bellissimo thriller di Hitchcock che è *«Delitto per delitto»*, e di cui ci sono citazioni a un'intera sequenza. C'è un romanziere in crisi che insegna l'arte della fiction in un college e che è inferocito contro l'ex moglie che lo ha derubato del manoscritto di un romanzo ricavandone un bestseller; e c'è un suo allievo ossessionato da una madre possessiva e megera; per un equivoco i due pensano di essersi scambiati l'incarico di far fuori le due donne con due delitti perfetti. Su Canale 5 invece c'è *«Sette chili in sette giorni»* [1986, dur. 113'], primo lungometraggio di Luca Verdone, burlesca parodia sulla moda di diete e cure dimagranti, con Carlo Verdone e Renato Pozzetto, due maneggioni truffatori che mettono su, in un casale riattato, una clinica per dimagrire lasciando i clienti a totale digiuno; andati in fallimento ecco un'altra luminosa idea, trasformare il casale nel ristorante *«Ai due porcelli»*.

Klaus Kinski melomane fissato

Klaus Kinski

ODEON 20,30

«Fitzcarraldo» (1981, dur. 157') scritto e diretto da Werner Herzog con Klaus Kinski, Claudia Cardinale, José Lewgoy, Miguel Angel Fuentes: è un esotico-avventuroso pieno di estri e di grande fascino, una sorta di inno appassionato a un po' folle all'utopia, alla fantasia e all'*«inutile»* contro il dominio della praticità e della concretezza, il tutto sull'onda della voce di Caruso, e delle musiche di Verdi, Bellini e Strauss. Premiato a Cannes per la migliore regia, è ambientato nei primi anni del Novecento in Perù e racconta di un folle irlandese, megalomane e intraprendente, detto Fitzcarraldo, che ha visto Caruso cantare nell'*«Ernani»*, è incantato ed entusiasta ha deciso di portare in suo onore la grande musica nel cuore della giungla impiantandovi un teatro d'opera. Per trovare il denaro medita una pazzesca impresa: arricchirsi col caucciù in una zona impervia della giungla e allo scopo, con un prestito dell'amante, tenutaria di bordello, compra un vapore, con questo risale il fiume e riesce, con l'aiuto degli indigeni — che lo credono un Dio — a farli scavalcare su rotaie la collina; l'impresa finirà col fallire, ma sarà riuscito a portare comunque e dovunque la voce dell'amato Caruso. Splendide le sequenze della nave che avanza con in poppa il grammofono che diffonde verso la giungla le grandi melodie.

Tutti in volo dirige Hawks

John Garfield

RAIDUE 0,10

«Arcipelago in fiamme» (1943, dur. 124') di Howard Hawks con John Garfield, Gig Young, Arthur Kennedy. E' un film di guerra ed è insieme uno dei grandi film di aerei di Hawks, quello in cui, com'è stato scritto, *«... il suo interesse aeronautico si spinge alle estreme conseguenze, la simbolica ricostruzione della riscossa americana dopo Pearl Harbor, girata a un anno di distanza dal fatto»*. Hawks, appassionato sportivo, era soprattutto un entusiasta degli aerei e sugli aerei ha realizzato alcuni fra i suoi capolavori da *«La squadriglia dell'aurora»* a *«Brume»* e a quel gioiello che è *«Avventurieri dell'aria»*. Quello di stasera è la storia della fortezza volante *«Mary Ann»* e del suo equipaggio: l'attacco giapponese a Pearl Harbor del 8 dicembre '41 lo coglie mentre è in volo per il porto delle Hawaii: è tutta un'odissea di combattimenti e tentativi di atterraggio per riparazioni e per il carico di bombe; dopo un ennesimo violento scontro e la morte del comandante, l'equipaggio è costretto a buttarsi col paracadute, ma un aviere riuscirà, con un atterraggio di fortuna, a salvare l'apparecchio. Rimasto in sesto, eccolo daccapo in volo nella battaglia del Mar dei Coralli (ideale punto di partenza della riscossa americana): la sua gloriosa carriera termina in Australia, ma l'equipaggio ripartirà per nuove missioni.

VOLETE VEDERCI CHIARO?

PREGO, ACCOMODATEVI.

OTTICA STEFANO

IL PIÙ GRANDE CENTRO DI OTTICA E CONTATTOLOGIA

IL PIÙ GRANDE

perché offre **soluzioni d'avanguardia** a qualsiasi problema di vista
ed effettua, **gratuitamente**, **controlli computerizzati** ed accurati esami
visivi con apparecchiature elettroniche di massima precisione.

IL PIÙ GRANDE

per la **perfetta esecuzione** e la **consegna immediata**
di **occhiali e lenti a contatto** delle migliori marche.

IL PIÙ GRANDE

perché non tratta foto, né cine. E nemmeno elettrodomestici.

È MEGLIO VEDERCI CHIARO !

Esclusivamente OTTICA e CONTATTOLOGIA
Nella **nuova, ampia** ed accogliente **sede,** con personale qualificato
e la professionalità di sempre.

ACCOMODATEVI, PREGO.

OTTICA STEFANO

Nuova sede: Via Genova 126/128 - **TORINO**
Per prenotazioni: tel. **011 / 69.66.777** (5 linee r.a.)

CON LA REGIA DI AMOS GITAI

L'antica leggenda del «Golem» è ora un film con la Schygulla

NAPOLI ● Il regista israeliano Amos Gitai, a conclusione di una *«personale»* sul suo lavoro, svoltasi a Napoli nell'ambito del Festival del Teatro mediterraneo, ha annunciato la realizzazione di una trilogia cinematografica dedicata al *«Golem»*, la figura mitologica della cultura ebraica. Amos Gitai ha presentato un taccuino di *«appunti video»* sul primo film della trilogia, il cui titolo sarà probabilmente *«Nomades»*, da poco terminato a Parigi. Interpretato nei ruoli principali da Hanna Schygulla e Vittorio Mezzogiorno, con Samuel Fuller e alcuni ballerini di Pina Bausch, *«Nomades»* rievoca la leggendaria figura del Golem, nata in Spagna nel XII secolo nella cultura della diaspora ebraica. Statua d'argilla, il Golem è animato dalla magia di una formula cabalistica per soccorrere il popolo eletto nelle persecuzioni dell'esilio. Secondo la tradizione, la leggenda del Golem è poi passata dalla Spagna medioevale al ghetto di Praga per approdare nel celebre romanzo gotico di Gustav Meyrink e, di recente, in un racconto per bambini di Isaac B. Singer.

Hanna Schygulla

TORRE DEL LAGO

Il premio Puccini a Marcella Pobbe

VIAREGGIO (Lucca) ■ E' stato assegnato alla soprano Marcella Pobbe il *«Premio Puccini 1991»*. La cerimonia è stata fissata per sabato prossimo a Torre del Lago dal comitato organizzatore delle Celebrazioni pucciniane. La cantante, tra l'altro, ha al suo attivo circa duecento recite nel ruolo di *«Tosca»*, ma ha prestato la sua voce anche ad altri personaggi pucciniani, tra cui suor Angelica e Mimì, proprio nel teatro all'aperto che sorge sulle sponde del lago di Massaciuccoli.

Marcella Pobbe

«DEMIOURGOS»

Conferenze e concerti al Florio con quindici incontri e un concorso

TORINO ● L'eclettico Luigi Di Cesare, musicista, compositore, pianista, attore, poeta e regista ha varato la 2ª edizione di *«Demiourgos»* organizzata dall'Associazione *«Ippogrifo»* (Di Cesare ne è direttore artistico) con la collaborazione dell'assessorato alla Gioventù della Città di Torino, Attività Culturali Universitarie e Circoscrizione IX. La stagione (appena iniziata) è articolata in 15 incontri e un concorso. Si concluderà il 30 maggio prossimo. Tre conferenze spettacolo, sei concerti di musica classica, una serata d'autore, tre appuntamenti con la danza orientale, il jazz e l'intercultura, una serata natalizia (testi e poesie con accompagnamento musicale) e uno spettacolo teatrale compongono il ricco cartellone. La rassegna è ospitata presso la Sala del Caffè Florio, la chiesa Madonna delle Rose e Mythos Club di via Cibrario 33, nelle serate di martedì, giovedì e sabato. Il tema del concorso si divide in due sezioni: *«Giovani poeti per giovani compositori»* e *«Un testo per una canzone»*. Per informazioni: tel. 79.38.13.(w. bal.)

Classica e lirica, gli appuntamenti

Cine e melodramma al Piccolo Regio

TORINO ■ La curiosità sono i Video Opera, ovvero l'incontro del cinema con il melodramma. Iniziano martedì al Piccolo Regio. I personaggi: Elly Ameling che canta i lieder di Mozart e Vladimir Delman che dirige Ciaikovski per la Rai.

OGGI. La Camerata Casella, in collaborazione con il Cedas Fiat, ospita alle 21 all'Auditorium l'Orchestra Sinfonica e Lirica di Nancy. Il complesso sinfonico è diretto da Jerome Kaltenbach. Non manca, nel centenario della nascita, un omaggio a Prokofiev.

DOMANI. Al Piccolo Regio per un break ai confini tra lirica e cinema. Inizia alle 13, con ingresso libero e con tanto di aperitivo, il primo Video Opera dal titolo «Volti famosi per opere famose». La rassegna, che ha lo scopo di esplorare i rapporti non infrequenti tra due generi nella sostanza così diversi tra loro, è curata da Alberto Barbera e Stefano Della Casa del Festival Cinema Giovani.

Due sonate di Mozart, la K 283 e la K 309, sono al centro del programma pianistico di Alessandro de Curtis, ore 18 Teatro Gianduja. Accanto a Mozart, anche pagine di Grieg e Mendelssohn.

Ancora pianoforte, ma a quattro mani, per la stagione del Caffè S. Carlo. Donatella Pieri e Claudia Rondelli, ore 21,15, si cimentano tra l'altro con Tre Polacche di Schumann e tre Danze Ungheresi di Brahms.

Gustavo Marchesi dà il via agli incontri con l'opera. Ore 21 al Piccolo Regio, l'oggetto della conversazione è naturalmente il Trovatore, l'opera che inaugura martedì 3 dicembre la stagione lirica.

MERCOLEDI'. Sapevate che

Elly Ameling mercoledì per l'UM

sono state raccolte in un solo compact disc ben 34 esecuzioni della cabaletta «Di quella pira» dal Trovatore? Fernando Battaglia, al Piccolo Regio ore 17,30, presenta la singolare registrazione a cura di Bongiovanni.

La musicologa Aurora Bierdone presenta il concerto del pianista Federico Benetti, ore 17,45 facoltà di Architettura. Beethoven, Brahms e Prokofiev in programma. Ingresso libero a tutti.

Elly Ameling, cantatrice di raffinata musicalità e assidua cultrice del lied, è a Torino per l'Unione Musicale, Auditorium ore 21. E' Mozart il nume ispiratore del concerto che prevede una serie di ben quindici lieder composti dal salisburghese in tempi diversi. Sono pagine di non frequente esecuzione e l'occasione è da non perdere. Nel programma della Ameling fa capolino anche Haydn. Al pianoforte Rudolf Jansen.

GIOVEDI'. Tra le numerose iniziative intraprese dal Piccolo Regio ce n'è una riservata alle novità editoriali. Alle 17,30 Luciano Alberti presenta il «Dizionario enciclopedico dell'opera lirica» da lui curato e edito da Le Lettere, Firenze. Interviene Giorgio Gualerzi.

Torna sul podio della Rai Vladimir Delman, una delle bacchette più estrose e geniali. Il direttore russo sarà alla guida della Sinfonica Rai in un programma ciaikovskiano che comprende l'ouverture-fantasia Romeo e Giulietta del 1869 e la sinfonia Manfred ispirata dal poema di Byron e composta nel 1885.

VENERDI'. Come venerdì della lirica. Al Teatro Erba, ore 17, concerto operistico di Rinaldo Fornero, tenore, Silvia Gavarotti (soprano), Mario Livraghi (bassbariton) e Valeria Malacchini (mezzosoprano).

Flauto e pianoforte, rispettivamente Riccardo Grigolo e Roberta Micelli, sono la proposta di S. Filippo. In programma una triade romantica formata da Beethoven, Schumann e Schubert. Ingresso libero ore 21,15.

Auditorium ore 21, si replica il concerto Rai diretto da Delman.

SABATO. Il Quartetto d'archi di Torino è di scena al Conservatorio ore 17 per la stagione dell'Agimus. Il complesso esegue il quartetto K 80 di Mozart e quello in la maggiore op. 41 di Schumann.

DOMENICA. L'Harlem Spiritual Ensemble, formato da otto cantanti di colore, si produce alle 17 all'Auditorium in un selezione dal loro migliore repertorio.

Giorgio Gervasoni

Torino a teatro il palcoscenico per i mattatori

La parola chiave di questa settimana teatrale sembra essere «mattatore».

Sui palcoscenici cittadini si avvicenderanno personaggi come Valeria Moriconi, Giorgio Gaber, Leo Gullotta e la «nostra» Raffaella De Vita per spettacoli dove l'attore è protagonista assoluto. La settimana inizia però con un grande lavoro corale di un gruppo che dai circuiti internazionali del teatro di ricerca giunge al tempio torinese della tradizione. Domani infatti al Carignano il Laboratorio Teatro Settimo racconta alla propria maniera *La storia di Romeo e Giulietto*, una messa in scena rigorosa, ricostruita sul filo della memoria, dove il tragico amore dei due adolescenti veronesi viene ripercorso attraverso il ricordo dei personaggi «minori». Il progetto è stato elaborato da Gabriele Vacis (che sigla anche la regia), Laura Curino, Roberto Tarasco e Marco Paolini. Ma veniamo agli spettacoli per «mattatore». All'Alfieri, sempre per la stagione del Teatro Stabile, Giorgio Gaber presenta se stesso ne *Il teatro canzone di Giorgio Gaber*, una carrellata di, canzoni e monologhi per riscoprire il nostro quotidiano attraverso la sottile vena satirica di un artista da sempre nostalgicamente disincantato.

Dopo il debutto al Festival di Spoleto, approda al Teatro Adua *La nostra anima*, da un mirabolante racconto di Alberto Savino. Interprete d'eccezione Valeria Moriconi nel ruolo di Psiche, la fanciulla col volto da pellicano sposa d'amore, che ripercorre, imprigionata, il celebre mito e la propria versione di quell'impossibile matrimonio col dio. L'adattamento e la regia sono di Egisto Marcucci.

Al Teatro Colosseo, per la stagione «Arcobaleno» arriva Leo Gullotta con *Il signor Popkin*, una farsa tragicomica sull'ambizione e l'arrivismo firmata da Murray Schisgal, l'autore di «Tootsie» e di molti altri successi interpretati da Dustin Hoffman. La regia è di Patrick Rossi Gastaldi. All'Hiroshima Mon Amour, per l'appuntamento con «Mito cabaret» viene proposto *Per carità di patria, ovvero Gli straordinari poteri della memoria* di e con Bruno Gambarotta.

Mercoledì al Teatro Juvarra debutta *Margit* di Miklos Hubay, il nuovo spettacolo di Raffaella De Vita ispirato alla vita dell'attrice Margit Lanczy. Insieme alla De Vita, regista oltre che interprete, sono in scena Maurizio Tropea, Adriano Pellegrin e Raffaella Montagnoli.

Al Teatro Araldo il Grandabò presenta *Jekyll e Hyde* di Michele Ghisleri. Si tratta di una versione ambientata ai nostri giorni del celebre romanzo di Stevenson; la regia è di Ruggero Cara.

Giovedì al Teatro Agnelli serata di cabaret con Freak Antoni in *Non c'è gusto in Italia ad essere intelligenti*. Al Teatro-ristorante l'Oca Nera, per il dopo cena con spettacolo, è di scena Domenico Brioschi, eclettico interprete di *Fritto misto con orchidea;* ingresso per chi non cena alle ore 23.

Sabato infine al Centro culturale di Orbassano, per il cartellone «Un occhio per il teatro», la compagnia Stilema propone l'umorismo funambolico di *Strip*, un divertentissimo spettacolo tra il poetico e il surreale di e con Silvano Antonelli.

Alfonso Cipolla

IN CITTA'

RITROVI

ARLECCHINO: 15,30 danze.

ARLECCHINO: Venerdì ore 21 Rommy e la sua nuova Grandorchestra.

CLUB 84: oggi chiuso domani con Rocky ore 15,30 danze e ritmi per tutti. Ore 21 Liscio D.O.C. Interverrà il M. Corona.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 discoliscio con Armando.

AL PUNTODIVISTA piano bar concert. di Bruno Trucco c. Moncalieri 5. Tel. 619.3378.

MY CLUB - PIANO BAR (r.s.v. M. Cristina 68, tel. 669.9596): pianoforte Gianluca, show girls: Veronika Berger.

OSTERIA TRILUSSA: Se magna mejo e avemo pure eliminato l'inflazione. Pren. Tel. 514.496-436.1466.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

S. GIORGIO (Ristorante - Danze - Valentino): La Piana's Trio. C. Albertina

TEATRI

TEATRO REGIO (piazza Castello 215, telefono 88.151): Domani ore 13 al Piccolo Regio: **Video Opera**, «Sessanta minuti di spettacolo nel break di mezzogiorno»; rassegna in video sui rapporti tra cinema e opera lirica. Famosi attori per opere famose. Ingresso libero. Informazioni: 8815.383/210/209.

PICCOLO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): Domani ore 21 Incontro con l'Opera **Il Trovatore**, a cura di Gustavo Marchesi. Incontro pubblico di presentazione dell'opera in cartellone al Teatro Regio. Ingresso libero. Informazioni al numero verde: 1678.07064.

ADUA (corso Giulio Cesare 67): **Il Gruppo della Rocca**. Domani ore 20,45 Pietro Mazzasoma presenta Valeria Moriconi in **La nostra anima** di Alberto Savinio. Regia di Egisto Marcucci. Prev. presso T. Adua, ore 15,30-19 escl. festivi. Ultimi giorni vendita abbonamenti. Tel. 248.2276.

ALFA TEATRO (via Casalborgone 16/1, telefono 819.3529): Proseguono fino al 4 dicembre le repliche **Il concilio d'amore** di Oskar Panizza, versione italiana di Jorn Schnell, regia di Dino Desiata, produzione Comp. Alfa Teatro.

ALFIERI (piazza Solferino 4, telefono 53.54.40): Da domani ore 20,45 la Go Igest presenterà **Il Teatro canzone di Giorgio Gaber** di Gaber, Luporini, regia e interpret. di Giorgio Gaber. Stagione in abbonamento del T. Stabile di Torino. Bigl. via Roma 49 or. 9-18, lun. riposo, e T. Alfieri p.zza Solferino 2 or. 9-12/15-18 aperto tutti i giorni. Repliche fino a domenica 8 dicembre. Per inf. tel. 011 5576246-544562.

ARALDO (via Chiomonte 3 tel. 33.17.64): **Teatro dell'angolo** da mercoledì a domenica alle ore 21,15. Grandabò presenta **Jekil e Hyde** di M. Ghisleri, G. Castiglia, B. Rosso. Inf. e pren. a partire da domani ore 16-19.

CARIGNANO (piazza Carignano 6, tel. 537.998): da domani ore 20,45, il Laboratorio Tatro Settimo presenterà **La Storia di Romeo e Giulietta** di Vacis, Curino, Tarasco, Paolini, regia di Gabriele Vacis. Stagione in Abbonamento del T. Stabile di To. Bigl. via Roma 49 or. 9-18/lun. riposo. Repliche fino a domenica 1 dicembre. Per inf. tel. 011 5576246-544562.

COLOSSEO (via Madama Cristina 73, telefono 669.80.34): **Leo Gullotta**. Si prenota per lo spettacolo **«Il signor Perkin»** di Murray Schisgal, con Leo Gullotta in scena dal 26 novembre al 1 dicembre 1991. Regia di Patrik Gastaldi. Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.80.34-650.51.95.

ERBA (corso Moncalieri 241, telefono 696.5547): **Stagione Passepartout**. Riposo. Da domani ore 21 festivo ore 16 **Una ragione c'è sempre** di e con Grazia Scuccimarra. Posto unico L. 30.000 abb. passepartout a 12 spettacoli L. 216.000 biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-22. Ultima settimana.

AMORA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): vendita abbonamenti stagione 1991-92 n. 5 spettacoli a scelta.

GARYBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): Sono aperte le iscrizioni ai seminari per attori e registi organizzati da **Divina**, Arte femminile in scena. Con: Hélène Cixous, scrittrice e drammaturga del Théâtre du Soleil, 3 dicembre. Zofia Kalinka 6-7-8 dic. Patrizia Nasini 19-20-21 dic. Giovanna Marini 14-15-16 febbraio. Iscr. 011 801.17.46.

GIANDUJA - MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): **Marionette Lupi**. ogni domenica ore 16 ritornano le fiabe più belle **Cenerentola e Pinocchio** con le Marionette Lupi. Per visite al Museo e prenotazione recite scolastiche rivolgersi in via S. Teresa 5. Tel. 530.238

JUVARRA (via Juvarra 15, tel. 513.705): Ore 21 incontro con **Claudio Fava**, autore di **La Mafia comanda Catania 1960/1991**. Dibattito aperto al pubblico. Inf. e pren. ore 16/19 tel. 513.705.

TEATRO FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312): La Compagnia Fregoli presenta: **Una strana coppia** commedia in 2 tempi da Neil Simon, regia Franco Urban. Feriali ore 21, festivi ore 17. Prezzi: interi 15.000 ridotti 10.000.

NUOVO (corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): **Il gesto e l'anima** da mercoledì ore 20,45 a venerdì **Aterballetto**, mus. Mozart, Stravinski, Ellington, coreografie Mauro Bigonzetti, George Balanchine, Alvin Ailey. Inf. e pren. da lunedì a sabato ore 15-19.

TEATRO AGNELLI (via P. Sarpi 111/a, Torino, tel. 317.6257): **Un teatro un quartiere**. Freak Antoni presenta **Non c'è gusto in Italia ad essere intelligenti**. Giovedì 28 novembre alle ore 21. Posto unico L. 10.000. Per inf. e pren. tel. 771.02.25-741.31.27.

TEATRO MACARIO (Bomboniera) - (via Santa Teresa 10, tel. 561.36.94/95): Scuola di Danza Classica e Contemporanea diretta da Enrica Patrito. Danza Classica: **Jean Bosloc e Joseph Ratz**. Danza Contemporanea: **Enrica Patrito**. Per inf. tel. 011 561 3694/5.

TEATRO MASSAIA (via C. Massaia 104, telefono 257.881): Riposo. Vedi cinema.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, telefono 795.803): IX Stagione di Balletto Si prenota per **Giselle** giov. 5 ore 21 Anna Razzi-Peter Jacobsson (Sadler'Wells Ballet). Sab. 7 ore 21 Laura Contardi - Frédéric Olivieri (Balletto di Montecarlo). Dom. 8 ore 16 Evelyne Desutter - Andrei Fedotov (Teatro Bolshoi). Inf. e pren. 473.01.89-795.803.

TEATRO MATTEOTTI (via Matteotti, Moncalieri). Il teatro del Sabato Moncalieri in **Camere da letto** di Alan Ayckbourn - spettacolo teatrale ingresso L. 15.000 feriali ore 21, festivi ore 16.

Una settimana fitta, c'è anche Sergio Caputo

Da domani con Gaber show e prosa all'Alfieri

L'attore e cantante sarà di scena fino all'8 dicembre. All'Agnelli, Freak Antoni

TORINO ■ Giorgio Gaber è la punta di diamante, l'evento musicale più importante della settimana. Domani il cantautore milanese (l'altra sera al Colosseo c'era l'amico Enzo Jannacci) debutterà al Teatro Alfieri con uno spettacolo di canzoni e prosa: due ore di brani e testi, alcuni dei quali portano anche la firma di Sandro Luporini che, con Gaber, ha lavorato all'allestimento di questo recital, il primo dopo l'esperimento con Beppe Grillo. Adesso Gaber torna in teatro (si replicherà fino all'8 dicembre) anche come interprete e promette meraviglie: riascoltarlo sarà un piacere grandissimo.

Ma quello di Gaber non è il solo spettacolo in programma. Ci sono i consueti concerti di rock, pop e jazz. A proposito di rock, sempre domani, ma alla discoteca Studio Due, sarà la volta dei Gang. A dispetto del nome, che in inglese vuol dire combriccola, i Gang sono italianissimi. In tutto. Un tempo facevano un rock duro e aggressivo, adesso pare abbiano scoperto la vena meno selvaggia della musica nostrana, il folk, i suoni acustici, le ballate di una volta.

Ma non è tutto. Per giovedì sono attesi due artisti. Al Teatro Agnelli di via Paolo Sarpi ci sarà Freak Antoni, ex leader degli Skiantos, oggi novello scrittore. Per Antoni lo spettacolo all'Agnelli è una replica di quello tenuto poche settimane fa all'Hiroshima Mon Amour, dove abitualmente presenta le sue novità musicali e no, come il primo libro, edito da una casa editrice di tutto rispetto, la Feltrinelli, dal titolo «Non c'è gusto in Italia ad essere intelligenti», che tra l'altro è stato molto apprezzato. Giovedì Freak Antoni offrirà poesie e testi goliardici, com'è nel suo stile. Si replicherà il 30 a Pomaretto.

L'altro appuntamento si terrà invece alla discoteca Rvo di Chieri, sempre con inizio alle 22. Di scena sarà Sergio Caputo: il cantautore presenterà il suo ultimo disco, «Sogno erotico sbagliato», inciso dopo quattro anni di assenza dalle scene. Per lui, insomma, è la grande rentrée, mentre per i torinesi è l'occasione per assistere a uno spettacolo gratis. Proprio così: non bisognerà pagare una lira. Oggi giorno, poi, è una cosa eccezionale, soprattutto per quei giovanissimi che non possono spendere 30 mila lire a concerto. Gratis saranno anche Rosario Di Bella e Costa Bravo, il 5 e il 12 dicembre. Sempre al dancing Rvo, naturalmente.

no. rom.

Con Beethoven, concerto benefico al Regio

Un'orchestra di giovani architettata da Giulini

Grande musica per un nobile scopo: raccogliere fondi per la ricerca sul cancro

TORINO ● Grazie alla Fondazione per la Ricerca sul Cancro, uno dei più grandi direttori del nostro tempo, Carlo Maria Giulini, è tornato ieri a Torino per spiegarci in musica il suo Beethoven. La cornice non cambia. Teatro Regio gremito, pubblico elegante, il rituale un po' scontato dell'io c'ero si ripropone puntuale, immancabile. E' il destino dei galà di beneficenza. Poi si fa buio in sala e ti accorgi che sul palco l'orchestra dei Filarmonici di Torino è formata da molti giovani. Forse l'età media è sotto i trenta. Ottima cosa se questo complesso si costituisse stabilmente per un'attività continuativa. E' un'orchestra che ha una gran voglia di far musica. Traspare dalla concentrazione, dalla fermezza, ma soprattutto dallo sguardo acceso dei partecipanti.

La Sesta e la Settima sinfonia insieme sono il terreno ideale per i confronti insidiosi, la ricerca di immagini sonore tra le più radicate nell'io musicale.

Non eseguire Beethoven, recita un saggio di Gavazzeni. E perché mai, quando è un modo, come lo è per Giulini, di esprimere una profonda verità di interprete? Un secolo e mezzo di musica ha dovuto fare i conti con queste partiture nelle quali era chiusa l'essenza del sentire e del comporre. Per questo rimangono inossidabili, nonostante le troppe esecuzioni di routine, affidate da un caso distratto o a una discografia inutile.

Con Giulini è un'altra cosa. Il suo è un Beethoven asciutto, essenziale, certe volte persino spigoloso, costantemente teso a enucleare l'idea, il messaggio. E' comprensibile come la sua Pastorale si neghi pertanto a ogni forma di contemplazione edonistica. Ma com'è suggestivo, nel secondo movimento, il rilievo dato agli strumentini che cantano il ruscello; qui Giulini intesse una trama sonora fatta di preziose intimità cameristiche. Poi il gesto proteso verso il basso nella direzione degli archi raccoglie il suono crudele e angosciante della tempesta. E' un vertiginoso trascolorare dal piano al pianissimo, al mezzoforte e gli archi, che trovano nel primo violino di Massimo Marin un felicissimo punto di aggregazione, si distinguono per duttilità e compattezza. Anche la Settima sinfonia è vissuta da Giulini con questa visione prosciugata, rigorosa, allegretto compreso. Coerenza, ma soprattutto verità. Il saluto del pubblico è un lungo applauso, caloroso e riconoscente.

Giorgio Gervasoni

All'Auditorium Rai

Giuranna per Mozart

TORINO ● Il testamento del Mozart sinfonico, è racchiuso nella cosiddetta «Trilogia», che fu composta a Vienna durante l'estate del 1788, nell'arco di tre mesi. Non capita spesso di ascoltare i tre capolavori in una volta — fatto che consente di coglierne la complementarità — e l'opportunità di farlo si è avuta ieri pomeriggio all'Auditorium Rai con l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto diretta da Bruno Giuranna, per la stagione dell'Unione Musicale.

L'usura del repertorio, che di solito si lamenta nel caso di brani troppo eseguiti come questi, è un argomento difficilmente sostenibile di fronte ad interpretazioni così accurate, dalle quali emergono sempre motivi di interesse e di confronto. Tra le qualità fondamentali del complesso spiccavano l'equilibrio fonico delle famiglie strumentali, il controllo delle dinamiche entro i limiti imposti dallo stile, la generale coesione nello stacco dei tempi e nel carattere espressivo. Nei passaggi non frequenti in cui i legni sono davvero scoperti, in gruppo o isolatamente, se ne potevano apprezzare gli amalgami pastosi e l'intensità di colore. Valga come esempio la combinazione singolare dei clarinetti in registri opposti, a mo' di organetto di Barberia, nel Trio della Sinfonia in mi bemolle maggiore, ove tali strumenti cominciano ad essere introdotti quali sostituti degli oboi.

Orazio Mula

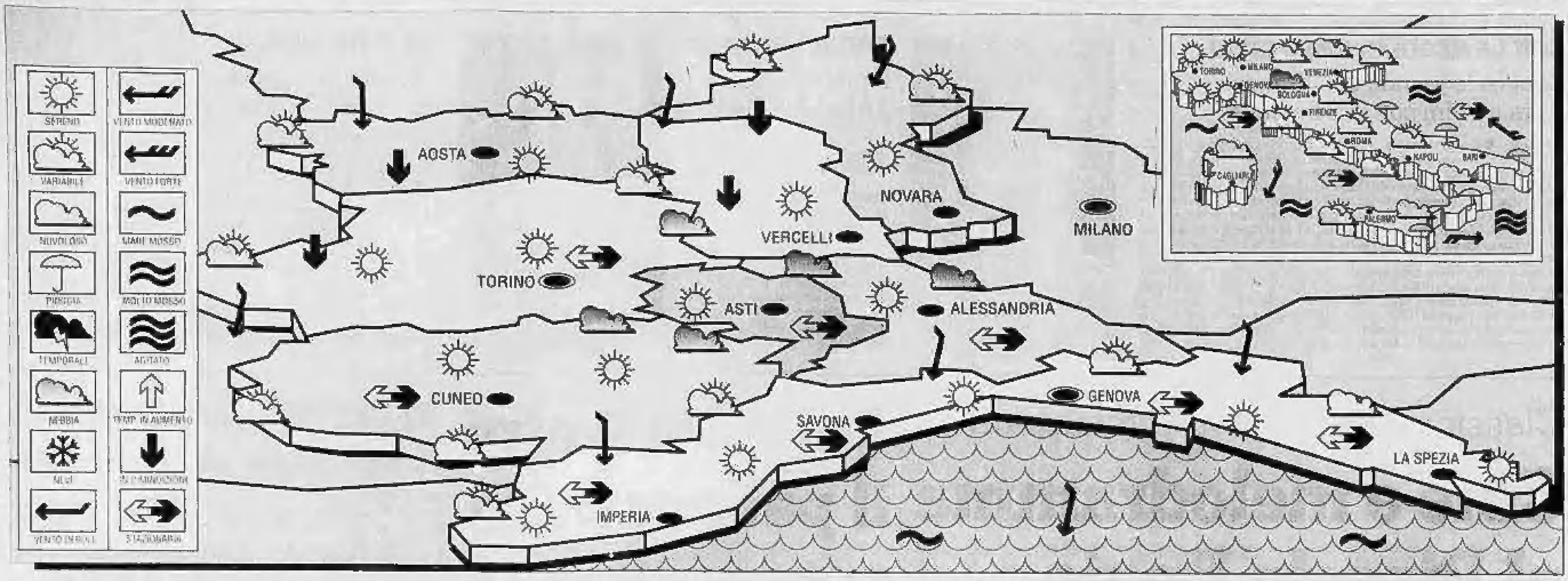
PROVINCIA DI TORINO
CITTA' DI TORINO
TEATRO STABILE TORINO
AREA
A.M.I.F.A.S.
3ª RASSEGNA
EVENTI STRAORDINARI
25 novembre
L'ALBERO
Compagnia
CELLINI TEATRO INSTABILE
TEATRO ADUA
c.so Giulio Cesare 67
Inizio ore 21 - Posto unico L. 5000

TEATRO JUVARRA
Oggi ore 21 dibattito pubblico con
CLAUDIO FAVA
sul libro «La mafia comanda Catania 1960-1991»

RADIO VERONICA ONE
e
METROPOLIS
presentano
AL TEATRO COLOSSEO
STADIO
Lunedì 2 dicembre ore 21
VINICIO CAPOSSELA
Lunedì 9 dicembre ore 21
RICCARDO COCCIANTE
Mercoledì 18 dicembre ore 21
Prevendita cassa Teatro
Per informazioni Tel. 669.80.34

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 13
Tel. (0321) 33.341
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373

Lunedì 25 Novembre 1991 stampa SERA



IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. La circolazione depressionaria sull'Italia centro-meridionale si sta riducendo come pure i fenomeni piovosi e temporaleschi. L'alta pressione va prendendo gradatamente il predominio da Ovest verso Levante dall'entroterra algerino fino alle regioni orientali della Scandinavia.

TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Generalmente sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. Su Valle d'Aosta sereno con ampie schiarite. Su Piemonte sereno con foschie dense al mattino e successivamente in diradamento. Su Liguria sereno con isolati annuvolamenti pomeridiani sui rilievi. Foschie nottetempo sulle pianure.

TEMPERATURE. Stazionarie sui valori medi stagionali, con riduzione delle minime.

VENTI E MARI. Deboli o moderati da Nord-Nord-Ovest con mari calmi o poco mossi al largo dalle coste.

TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Ulteriore graduale aumento delle condizioni di stabilità per circolazione anticiclonica con incremento delle nebbie e foschie sulle pianure. Temperature stazionarie su valori bassi. Venti deboli occidentali o assenti. Mari generalmente calmi o poco mossi.

A cura del generale GIORGIO MINETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA

	min	max		min	max
Bolzano	2	9	L'Aquila	3	9
Verona	5	10	Roma Urbe	10	12
Trieste	6	9	Roma Fium.	np	np
Venezia	6	10	Campobasso	5	7
Milano	4	10	Bari	12	17
Torino	4	13	Napoli	11	15
Cuneo	np	np	Potenza	7	12
Genova	10	14	S.M. Leuca	15	18
Bologna	6	8	R. Calabria	12	20
Firenze	6	10	Messina	14	18
Pisa	7	11	Palermo	12	16
Ancona	6	15	Catania	12	17
Perugia	4	9	Alghero	8	14
Pescara	6	13	Cagliari	10	15

... E ALL'ESTERO

Amsterdam	0	6	nuvoloso	Lisbona	6	16	nuvoloso
Atene	15	20	variabile	Londra	8	11	nuvoloso
Bangkok	24	34	sereno	Los Angeles	12	27	sereno
Berlino	-2	4	sereno	Madrid	1	16	sereno
Bruxelles	-4	5	sereno	Montreal	6	8	variabile
Buenos Aires	17	28	pioggia	Mosca	2	2	nuvoloso
Copenaghen	np	np	np	New York	11	16	nuvoloso
Dublino	10	12	nuvoloso	Parigi	-2	5	sereno
Francoforte	3	5	sereno	Pechino	np	np	np
Gerusalemme	12	24	sereno	Rio de Janeiro	np	np	np
Ginevra	3	6	nuvoloso	Sydney	17	24	sereno
Helsinki	1	4	nuvoloso	Tokyo	11	17	sereno
Honolulu	np	np	np	Varsavia	-4	4	variabile
Il Cairo	np	np	np	Vienna	2	6	nuvoloso

RADO Switzerland
GIOIELLERIA BENITO STECCO
C.so FRANCIA 2 (ang. P.zza Statuto) TORINO - Tel. 4374107

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
*****	ECCEZIONALE	●●●●●
****	SUCCESSO	●●●●
***	CONSENSI	●●●
**	DISCORDI	●●
*	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Chiedi la luna, di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Giulio Scarpati, Sergio Rubini. (Venezia '91). Italia. Colori. Non viet. — Cercando il fidanzato scomparso, una ragazza s'innamora del fratello di lui che l'accompagna durante il viaggio **Comm. dramm.**

Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ****/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Vedi teatri

AMBRA
via C. Salvia 77 ☎ 397.197

Scappatella con il morto, di G. Shapiro. Con K. Alley. Usa. Colori. Non viet. — Una giovane donna tradisce il marito con un uomo che improvvisamente muore creando equivoci e situazioni divertenti **Commedia**

Ore 20,30; 22,30 **/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Chiuso per lavori

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso **Commedia**

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ****/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.180

La vita, l'amore e le vacche (Scappo dalla città), di R. Underwood, con Billy Crystal, D. Stern, Bruno Kirby. Usa. Col. Non viet. — Tre giovani di New York, stufi della solita vita, si concedono una vacanza nelle praterie del West **Commedia**

Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 **/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605

Sotto massima sorveglianza, di Lewis Teague, con Rutger Hauer, Joan Chen. Usa. Colori. Non vietato — In un futuro molto prossimo, due detenuti sono obbligati a rimanere uniti per sempre da un collare elettronico che provocherebbe la loro morte se si separassero **Fantastico**

Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 **/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

Edoardo II, di Derek Jarman, con Steven Waddington, Tilda Swinton. Col. Viet. 14. Gran Bretagna — La storia d'amore tra il giovane re Edoardo e il suo amante suscita scandalo e violenze intrighi di corte **Drammatico**

Ore 15,30; 17,10; 19; 20,45; 22,30 ****/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245

Scelta d'amore, di Joel Schumacher, con Julia Roberts, Campbell Scott, Vincent D'Onofrio. Colori. Non vietato. Usa — Una bella e giovane infermiera si innamora di un giovane e colto paziente condannato da un male incurabile a morire entro breve tempo **Drammatico**

Ore 15,20; 17,40; 20; 22,25 **/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245

Nei panni di una bionda, di Blake Edwards, con Ellen Barkin, Timmy Smiths. Colori. Non vietato. Usa — Un incallito play boy si reincarna per punizione nel corpo di una bella e seducente bionda **Commedia**

Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 **/●●●

CRISTALLO
via Goito 8 ☎ 650.71.00

Non dirmelo non ci credo, di Philippe, con Richard Pryor, Gene Wilder, Mercedes Ruehl. Usa. Non viet. — Un ex carcerato e un pazzo uscito da poco dalla casa di cura vengono scambiati per miliardari. Avventure ed equivoci a non finire **Commedia**

Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ***/●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422

Scelta d'amore, di Joel Schumacher, con Julia Roberts, Campbell Scott, Vincent D'Onofrio. Colori. Non vietato. Usa — Una bella e giovane infermiera si innamora di un giovane e colto paziente condannato da un male incurabile a morire entro breve tempo **Drammatico**

Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 **/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso **Commedia**

Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ****/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Rapsodia in agosto, di Akira Kurosawa, con Richard Gere. Colori. Non vietato. Col. Giap. — I ricordi di una vecchia donna giapponese che racconta ai nipoti gli orrori dell'atomica **Drammatico**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ****/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

La domenica specialmente, di G. Tornatore, G. Bertolucci, M. T. Giordana, F. Barilli. Giotta d'Oro. Miglior film '91, con Ornella Muti, Philippe Noiret. Col. N.V. — Quattro episodi che hanno come tema comune l'amore e i suoi vari aspetti **Comm.dramm.**

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ****/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.842

Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso **Commedia**

Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ****/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 660.55.47

Muro di gomma, di Marco Risi, con Corso Salani. Italia. Colori. Non viet. — Un giornalista vuole indagare sull'incidente di Ustica. Troverà omertà e [illegible] **Drammatico**

Ore 20,15; 22,30 ****/●●●●

ETOILE (ex Torino)
via B. Buozzi 6 ☎ 530.353

Thelma & Louise, di R. Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis, H. Keitel. Usa. Colori. Non viet. — Due donne vogliono evadere dalla solita vita, ma il tranquillo viaggio programmato si trasforma in fuga disperata e violenta **Drammatico**

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ****/●●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214

Una pallottola spuntata 2 ½, di David Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley, Frank Drebin. Usa. Colori. Non viet. — Seconda puntata delle comiche vicende dello sconclusionato ispettore Frank Drebin, impegnato sul fronte dell'ecologia **Comico**

Ap. 20,30 Film 20,45; 22,30 ***/●●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 385.2057

A proposito di Henry, di Mike Nichols, con Harrison Ford, Annette Bening. Colori. Non vietato — Un famoso avvocato cinico e duro, risvegliatosi dal coma a seguito di un incidente, si trova cambiato e riscopre i valori della vita **Drammatico**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ***/●●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31bis ☎ 500.760

Chiuso

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16

Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso **Commedia**

Ore 15,15; 17,40; 20; 22,30 ****/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02

Rapsodia in agosto, di Akira Kurosawa, con Richard Gere. Colori. Non vietato. Col. Giap. — I ricordi di una vecchia donna giapponese che racconta ai nipoti gli orrori dell'atomica **Drammatico**

Ore 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30 ****/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

Jungle fever, di Spike Lee, con Wesley Snipes, Annabella Sciorra, Spike Lee, Anthony Quinn. Non viet. Usa — Amore e dramma tra un giovane afroamericano e una bella italoamericana in una società razzista e bigotta **Drammatico**

Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ****/●●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Barton Fink, di Joel e Ethan Coen, con John Turturro, John Goodman. Col. Non viet. Usa. Colore — Uno scrittore viene assunto come sceneggiatore a Hollywood. Li scoprirà i mille volti della città **Drammatico**

Ore 15,25; 17,45; 20,05; 22,25 ****/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Amantes, di Vicente Aranda, con Victoria Abril, Jorge Sanz (Orso d'argento a Berlino '91). Colori. Viet. 18 — Sensualità e morte. Una affascinante giovane vedova seduce un bel ragazzo ancora innamorato della fragile fidanzata **Drammatico**

Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ***/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Il grande inganno (Il detective), di e con Jack Nicholson. Usa. Colori. Non viet. — Seguito di Chinatown di Polanski. Un detective indaga su una serie di omicidi nel jet set californiano alla fine degli Anni 40 **Poliziesco**

Ore 15; 17,30; [illegible]; 22,30 ***/●●●

NUOVO ODEON
via Venaria 6 ☎ 749.2362

Riposo

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

A proposito di Henry, di Mike Nichols, con Harrison Ford, Annette Bening. Colori. Non vietato — Un famoso avvocato cinico e duro, risvegliatosi dal coma a seguito di un incidente, si trova cambiato e riscopre i valori della vita **Drammatico**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ***/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

L'ultima tempesta, di Peter Greenaway, con John Gielgud, Michel Clark, Isabelle Pasco. G. B. Colori. Non viet. — Tratto dall'opera teatrale di Shakespeare. L'esiliato duca di Milano provoca con la magia una tempesta che fa naufragare i suoi nemici sull'isola dove è confinato **Drammatico**

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ***/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Point Break, di Kathryn Bigelow, con Patrick Swayze, Keanu Reeves. Col. Usa. Non. Viet. — Un giovane agente dell'Fbi è alla ricerca tra i surfisti della California degli autori di alcune rapine **Thriller**

Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ***/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145

La leggenda del re pescatore, di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Leone d'argento). Usa colori. Non viet. — Un ex professore universitario, ora barbone, e un dj frustrato si mettono alla ricerca del sacro Graal a New York **Avventura**

Ap. 15 Film ore: 16,15; 20; 22,30 ***/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 8190.150

Nei panni di una bionda, di Blake Edwards, con Ellen Barkin, Timmy Smiths. Colori. Non vietato. Usa — Un incallito play boy si reincarna per punizione nel corpo di una bella e seducente bionda **Commedia**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **/●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.799

Forza d'urto, di Craig R. Baxley, con Brian Bosworth. Usa. Colori. Non viet. — Un vigoroso e coraggioso agente dell'Fbi entra a far parte di una banda di criminali, per smascherare pericolosi delinquenti e spacciatori di droga **Avventura**

Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 **/●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 69 ☎ 749.2907

Una storia semplice, di Emidio Greco. Con G. Volontà, G. Tognazzi, R. Tognazzi. Italia. Colori. Non viet. — Da un racconto di Sciascia, la storia di un giovane carabiniere siciliano che tra molte difficoltà indaga su di un omicidio **Drammatico**

Ore: 20,30; 22,30 ****/●●●

Lunedì lire 7000. Da martedì a domenica lire 10.000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30%
ad enti dopolavoristici circoli Alace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Vedi teatri

CENTRE CULTUREL FRAN. (v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Expo jeunesse. Orari apertura: dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.668)
Oggi riposo. Domani **Ghost**

DRIVE IN (v. Sanremo, ☎ 226.5313)
Dove comincia la notte, di Pupi Avati, con Cara Wilder, Tom Gallop. Thriller. Ore 20,30; 22,30; 24

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Vedi teatri. Dal 28 novembre **I ragazzi degli Anni 60**

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Riposo

MASSAIA BORGHIERE (v. C. Massaia 104, ☎ 257.881)
Ore 21 **Balla coi lupi**, di Kevin Costner

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.603)
Riposo

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Riposo

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Riposo

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Riposo

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, ☎ 874.171)
Tentazione di Venere, di I. Szabo, con Glenn Close. Ore 20,15; 22,30

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 532.42.79)
Riposo

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.293)
Vizi in famiglia. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Chiuso per ferie

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Film erotico. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106/B)
Giochi viziosi di una moglie infedele, con Jerry Butler, Sharone Kane. Colori. Non stop dalle 10 alle 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.304)
La viziosa del Sud, con Turi Killer, Marina Lotar. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)
Moana e Malibù, con Miss Pomodoro, Barbarella, Moana Pozzi. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via P. Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Marina transexual Jojami, con Marina Lotar, Ashley Quenn. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. [illegible])
Il peccato, con Amber Lynn, Tamara Longley. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.795)
Selvaggia e ingorda. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 8000

SPEZIA (via Nizza 170, [illegible])
Femmine viziose per stalloni superporno, con Tracy Adams, Krista Lane. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Il muro di gomma
SPLENDOR: Scelta d'amore
CHIVASSO
CINECITTA': La leggenda del re pescatore
MODERNO: A proposito di Henry
POLITEAMA: Una pallottola spuntata 2 ½
CIRIE'
NUOVO: Johnny Stecchino
COLLEGNO
PRINCIPE: Barton Fink
REGINA: Johnny Stecchino
STAZIONE: Il conte Max
STUDIO LUCE: A proposito di Henry
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Sotto massima sorveglianza
IVREA
BOARO: La vita l'amore e le vacche
POLITEAMA: Marta ed io
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Johnny Stecchino
MONTANARO
VITTORIA: Triangolo erotico
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: Corsi teatrali
PINEROLO
HOLLYWOOD: La vita l'amore e le vacche
ITALIA: Johnny Stecchino
RITZ: Tentazione di Venere
RIVOLI
GIOIELLO: Forza d'urto
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: riposo